

I S S R L
ISTITUTO
SUPERIORE
SCIENZE
RELIGIOSE
L I G U R E

Accademico

Annuario

2020

2021



Arcidiocesi di Genova
Diocesi di Albenga Imperia
Diocesi della Spezia Sarzana Brugnato
Collegato alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale

**ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE
RELIGIOSE
LIGURE**

ANNUARIO ACCADEMICO
2020-2021

Collegato alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale

Sede Genova Via Serra 6c - 1° piano – Genova (GE)
Tel. 010 5530657 - issr@diocesi.genova.it

Polo Fad Albenga Via Trieste 31 - Albenga SV
Tel. 0182 555232 - segreteria@issralbenga.com,

Polo Fad La Spezia Via Malaspina 1 - La Spezia SP
Tel/fax 0187 735485 - segreteriaissrsp@libero.it

INDICE



01. Introduzione	7
02. Regolamento	11
03. Autorità Accademiche	32
04. L'organico dei Docenti	34
05. L'ordinamento Generale degli Studi. Corso di laurea in Scienze Religiose. Baccalaureato in Scienze Religiose	43
06. L' Ordinamento Generale degli Studi. Corso Di Laurea Magistrale in Scienze Religiose. Licenza in Scienze Religiose	47
07. Tasse e Contributi	50
08. Calendario Anno Accademico 2020 - 2021	52
09. Orario delle Lezioni	59
10. Programmi dei Corsi	64

INTRODUZIONE



Riconosciuto con decreto del 20 maggio 2019, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose Ligure (ISSRL) nasce dalla confluenza dei tre ISSR di Genova, Albenga e La Spezia. La Congregazione per l'Educazione Cattolica ha deciso questo accorpamento per garantire la qualità degli insegnamenti offerti e, soprattutto, per agevolare il riconoscimento da parte dello Stato italiano dei titoli di studio rilasciati. Questo processo di riconoscimento è ormai giunto alla sua fase conclusiva e si attende il decreto applicativo che formalizzi le modalità concrete della procedura.

L'ISSRL, dunque, è una istituzione di formazione di livello universitario che offre ai laici e ai religiosi la possibilità di acquisire una conoscenza organica della religione cattolica; vista la sua natura, l'ISSRL è particolarmente aperto al dialogo con la cultura laica e con il mondo universitario statale.

La formazione all'ISSRL è strutturata su due livelli progressivi: i primi tre anni per conseguire la Laurea in Scienze Religiose, i successivi due anni per la Laurea Magistrale in Scienze Religiose. Quest'ultimo titolo è richiesto come abilitante per insegnare religione (IRC) nelle scuole pubbliche.

Il corso di studi triennale offre una formazione organica centrata sull'aspetto religioso: corsi filosofici – indispensabili per acquisire una comprensione profonda del contenuto della fede – corsi di Scrittura, di teologia sistematica e di teologia morale; insieme ad altre materie che completano il quadro: storia della Chiesa, diritto canonico, liturgia, e una prima introduzione alle scienze umane (psicologia, sociologia).

Il corso biennale cura l'aspetto applicativo del percorso triennale con due tipologie di indirizzo: indirizzo "pedagogico-didattico" per una formazione specifica in ambito di-

dattico ed educativo, volto all'insegnamento della Religione Cattolica presso le scuole di ogni ordine e grado; indirizzo "pastorale-ministeriale" per una formazione mirata a chi (laici, laiche, religiosi/e, diaconi) vuole partecipare in modo responsabilmente consapevole alle attività pastorali nelle diocesi e nelle parrocchie.

350/2019



CONGREGATIO
DE INSTITUTIONE CATHOLICA
(DE STUDIORUM INSTITUTIS)

CONGREGATIO DE INSTITUTIONE CATHOLICA (de Studiorum Institutis) postulatione attenta Exc.mi Magni Cancellarii Facultatis Theologicae Italiae Septentrionalis legitime presentantis; cum coeperit Institutum Superius Scientiarum Religiosarum Liguricum in civitate Ianuensi situm cum polis academicis "FAD" in civitatibus Albinganensis atque Spediensis situs iuxta normas a Sancta Sede pro huiusmodi Institutis manatas - Consilio memoratae Facultatis Theologicae academice omnino spondente - probe ordinari, ad docentes in primis et studiorum programmata quod attinet, prolatas sibi preces libenter excipiens, idem

INSTITUTUM SUPERIUS SCIENTIARUM RELIGIOSARUM LIGURICUM

hoc Decreto academice erigit erectumque declarat, ipsum simul constituens sub potestate atque ductu supradictae Facultatis Theologicae, ex primo et secundo cyclo constans, ad academicos gradus Baccalaureatus et Licentiae Scientiarum Religiosarum per eandem Facultatem consequendos ab iis alumnis qui, triennale atque quinquennale studiorum curriculum rite emensi, omnia iure praescripta feliciter compleverint iuxta peculiaria Statuta ab hac Congregatione approbata.

Eiusdem Facultatis proinde erit continuo invigilare ad academicam Institutum condicionem diligenter servandam ac promovendam, praesertim ad Docentium qualitates studiorumque severitatem quod spectat, ceteris servatis de iure servandis, contrariis quibuslibet minime obstantibus.

Datum Romae, ex actibus eiusdem Congregationis, die XX mensis Maii, a. D. MMXIX.

Josephus Antonelli
PRAEFECTUS

A. Vincentius Lau
A SECRETIS

REGOLAMENTO

02

Questo regolamento ha carattere provvisorio in attesa di presentazione e approvazione dagli organi della FTIS.

1. GOVERNO DELL'ISTITUTO

Le autorità accademiche

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose Ligure (=ISSRL) è governato da autorità comuni con la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, e da autorità proprie.

Autorità comuni sono: il Gran Cancelliere; il Preside della Facoltà Teologica; il Consiglio di Facoltà.

Autorità proprie dell'ISSRL sono: il Moderatore; il Direttore di Istituto; il Vice Direttore dell'Istituto e i Vice Direttori per ciascun polo FAD; il Segretario; il Consiglio dell'Istituto; il Consiglio per gli affari economici; il Collegio plenario dei docenti.

Orari di ricevimento

12 Il Direttore dell'Istituto riceve lungo tutto l'anno accademico su appuntamento e a lui devono essere indirizzate tutte le richieste relative al buon funzionamento dell'Istituto. I Vice Direttori ricevono su appuntamento lungo tutto l'anno accademico e si occupano del contatto ordinario con gli studenti. I rappresentanti degli studenti si riuniranno periodicamente con loro per sottoporre alla presidenza le questioni che riguardano i curricula degli studi e il bene comune degli studenti.

I Docenti ricevono gli studenti su appuntamento. Gli appuntamenti con i Direttori e i Vice Direttori si concordano in Segreteria.

2. SEGRETERIA

Orari e tempi

Le Segreterie dell'ISSRL (centrale e poli FAD) sono a disposizione degli studenti e dei docenti per risolvere le questioni che riguardano le attività ordinarie dell'ISSRL. Gli studenti dei poli FAD possono rivolgersi alle segreterie del loro polo; qualora non

fosse possibile risolvere la pratica localmente, verranno indirizzati alla Segreteria centrale. Gli orari delle segreterie sono pubblicati sul sito e sull'annuario. La documentazione cartacea (che fa fede per i contenziosi) è conservata nella segreteria centrale.

Rilascio certificati

Le Segreterie rilasciano su richiesta i seguenti certificati:

- Certificati vari di carriera scolastica: lo studente può ottenere qualsiasi certificato attestante la sua posizione scolastica (iscrizione, esami superati, aggiornamento, titoli conseguiti, ecc.), presentando domanda alle Segreterie negli orari di ricevimento o tramite e-mail e versando la quota corrispondente;
- Certificati di Diploma: lo studente può ottenere il rilascio del titolo originale, Laurea in Scienze Religiose, Laurea Magistrale in Scienze Religiose compilando l'apposito modulo rilasciato dalla segreteria; l'originale del diploma di Laurea può essere ritirato dall'interessato, oppure da altra persona purché munita di delega, soltanto presso la Segreteria centrale.

13

3. STUDENTI

Tipologie di studenti

Gli studenti dell'Istituto si distinguono in ordinari, ordinari in deroga, straordinari, uditori, ospiti e fuori corso (di diverse tipologie).

Gli Studenti ordinari sono quelli che, aspirando a conseguire i gradi accademici, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'ISSRL, con il regolare superamento di tutti gli esami. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla Laurea in Scienze Religiose, è necessario aver conseguito il titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato. Gli studenti stranieri per iniziare il loro ciclo di studi devono manifestare un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà valutata dal Direttore o dai Vice Direttori durante

il colloquio che precede l'iscrizione. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla Laurea Magistrale in Scienze Religiose, è necessario essere in possesso della Laurea in Scienze Religiose.

Gli studenti ordinari in deroga sono studenti che si iscrivono al corso di Laurea Magistrale anche se non hanno ancora conseguito il titolo di Laurea triennale; per iscriversi devono aver terminato la frequenza a tutti i corsi del loro piano di studi triennale e aver sostenuto tutti gli esami, con la possibilità di aver in giacenza un massimo di cinque esami. Gli iscritti in deroga possono frequentare i corsi della Laurea Magistrale ma non possono sostenere i relativi esami. Se al termine del primo anno di iscrizione al corso di Laurea Magistrale non avranno ancora conseguito il titolo di Laurea triennale, possono iscriversi ancora un solo anno in deroga ma senza frequentare i corsi del secondo anno. Gli studenti in deroga quando acquisiscono il titolo triennale diventano automaticamente studenti ordinari.

14

Sono Studenti straordinari coloro che, o perché privi del titolo di ammissione all'Università di Stato o perché non aspiranti al grado accademico, possono frequentare tutti i corsi predisposti dall'ISSRL, con relativo esame, ma senza conseguire i gradi accademici. Per essere iscritto come studente straordinario è necessario che lo studente dimostri di avere idoneità a frequentare i corsi. Il Direttore potrà richiedere che sia sostenuto un esame di ammissione. Il curriculum degli Studenti straordinari può essere valutato ai fini del passaggio a Studenti ordinari solo qualora, in itinere, lo studente entrasse in possesso delle condizioni previste dalla tipologia precedente.

Sono studenti uditori coloro che, avendo la necessaria preparazione e con il consenso del Direttore dell'Istituto, sono ammessi a frequentare alcuni corsi dell'ISSRL, con possibilità di sostenere i relativi esami. Possono iscriversi ogni anno ad un massimo di tre corsi di durata annuale (oppure a sei corsi semestrali o a qualsiasi combinazione intermedia).

Gli Studenti ospiti sono coloro che, non volendo conseguire il

grado accademico nell'ISSRL, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in un altro Istituto.

Sono studenti fuori corso, coloro che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- dopo aver concluso la frequenza ai corsi negli anni curricolari previsti, devono ancora completare le prove d'esame e/o sostenere la tesi;
- si iscrivono nuovamente all'ultimo anno frequentato per sostenere gli esami arretrati o per frequentare nuovamente alcuni corsi [fuori corso con frequenza]
- motivatamente chiedono di sospendere la frequenza ai corsi per non più di tre anni consecutivi, rimanendo iscritti all'Istituto e senza sostenere esami [fuori corso inattivi].

Gli studenti fuori corso sono studenti ordinari (o straordinari) a tutti gli effetti ma ricevono agevolazioni nelle tasse accademiche. I fuori corso inattivi ricevono ulteriori agevolazioni.

15

Forme di rappresentanza

Gli studenti, entro la prima decade di novembre, in autonomia eleggono due rappresentanti (cfr. Statuto, art. 10) tra gli studenti ordinari e ne comunicano i nominativi alla Segreteria.

I rappresentanti hanno il compito di sottoporre al Direttore problemi ed esigenze e partecipano alle riunioni del Consiglio di Istituto. Il Direttore si riserva di convocare i rappresentanti degli studenti qualora lo richiedano i problemi connessi con la vita dell'Istituto. I rappresentanti restano in carica sino alla successiva elezione, nel seguente Anno Accademico. Nei poli che non abbiano studenti eletti, lo studente che ha ricevuto più voti è considerato referente per il suo polo e può partecipare come uditore alle riunioni del Consiglio di Istituto.

Gli studenti possono riunirsi in assemblea su richiesta dei rappresentanti. L'orario e le modalità dell'assemblea devono essere concordati con il Direttore. L'Assemblea degli studenti si svolge ordinariamente in orario scolastico almeno una volta all'anno. Gli studenti, in quanto categoria corresponsabile della vita e

dello sviluppo dell'Istituto, sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le iniziative promosse dall'Istituto stesso.

4. ISCRIZIONI

Le iscrizioni all'anno accademico sono aperte dal primo giorno utile del mese di settembre fino all'inizio delle lezioni. Eventuali iscrizioni dopo tale data (e comunque non oltre la terza settimana di lezione) verranno valutate dal Direttore e comporteranno una penalità di 50,00 Euro.

Le iscrizioni ai soli corsi del II semestre per gli alunni ospiti e uditori si accettano durante la sessione invernale di esami, entro l'inizio delle lezioni del II semestre.

Tutte le pratiche di iscrizione sono svolte presso la Segreteria di polo, previo colloquio con il Direttore o con i Vice Direttori, per verificare il Piano di Studi personale e l'attitudine alla frequenza del corso di studi. In questa sede gli studenti possono chiedere l'omologazione di esami sostenuti presso le Università o gli Istituti analoghi. Le eventuali modifiche al piano di studi ordinario e le omologazioni degli esami sostenuti presso altre istituzioni vanno comunque controfirmate dal Direttore.

Per la prima iscrizione degli studenti ordinari e straordinari sono richiesti i seguenti documenti:

1. domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria e compilato in ogni sua parte, precisando:
 - dati anagrafici;
 - titolo di studio del quale si è provvisti;
 - qualifica dello studente (ordinario, straordinario);
 - titolo di studio che si intende conseguire (Laurea in Scienze Religiose, Laurea Magistrale in Scienze Religiose);
 - eventuale indirizzo scelto (pedagogico-didattico oppure pastorale-catechetico-liturgico).
2. lettera di presentazione: per i laici, dichiarazione del proprio Parroco o di persona ecclesiastica competente, attestante l'idoneità del candidato a frequentare l'Istituto; per i religio-

si/e, la dichiarazione del Superiore che autorizza la frequenza ai corsi;

3. fotocopia del titolo di studio (diploma di maturità ed eventuale certificato di laurea) con il quale si chiede di essere ammessi all'Istituto. Gli studenti che hanno conseguito i loro titoli di studio in un paese estero, devono dimostrare che il titolo di studio in loro possesso è valido in Italia per l'iscrizione all'Università di Stato, in base agli accordi culturali esistenti tra la Repubblica italiana e il governo di quel paese. Per gli studenti stranieri, che dimorano in Italia, è richiesta una decorosa conoscenza della lingua italiana, che sarà verificata durante il colloquio con il Direttore o i Vice Direttori. Per l'iscrizione è sufficiente la fotocopia del titolo di studio.
4. fotocopia di un documento di identità e fotocopia del codice fiscale;
5. due fotografie uguali e recenti, formato tessera, firmate sul retro.

All'atto della domanda di iscrizione è possibile ricevere l'Annuario Accademico contenente le informazioni utili per la vita dell'Istituto. L'iscrizione diventa effettiva solo dopo la consegna di tutta la documentazione, la presentazione dell'attestazione di versamento delle Tasse accademiche previste e l'accettazione da parte del Direttore. Solo a questo punto lo studente potrà richiedere il certificato di iscrizione.

Documenti richiesti per l'iscrizione agli anni successivi:

1. domanda di iscrizione all'anno accademico su modulo fornito dalla Segreteria, precisando la modalità di iscrizione (ordinario, ordinario in deroga, straordinario, fuori corso)
2. Per l'iscrizione al terzo anno è necessario aver superato due esami di filosofia e gli esami fondamentali di Sacra Scrittura, Teologia e Morale.

Gli studenti uditori devono presentare domanda di frequenza precisando

- i propri dati anagrafici.
- quali corsi desiderino frequentare.

Sostenuto un breve colloquio con il Direttore o i Vice Direttori, saranno ammessi alla frequenza. Gli studenti uditori che desiderino sostenere gli esami di profitto, devono presentare domanda di iscrizione come gli studenti ordinari o straordinari, pagando una tantum una tassa per l'immatricolazione. Tale iscrizione può essere fatta in qualsiasi momento. Gli esami sostenuti come uditori saranno automaticamente omologati quando lo studente decidesse di iscriversi come studente ordinario.

Chi non regolarizza la propria posizione secondo le modalità previste non è considerato iscritto all'Istituto. Si rammenta che anche gli studenti fuori corso (anche inattivi o senza frequenza) sono tenuti a iscriversi e a versare l'apposita quota di iscrizione entro, e non oltre, il termine indicato in calendario. Per conseguire il titolo di studi, infatti, è richiesta la continuità di iscrizione, dal primo anno di frequenza fino al momento dell'esame finale. Gli studenti che abbiano abbandonato la frequenza sono tenuti ad iscriversi (come ripetenti o fuori corso) agli anni mancanti. Eventuali "piani di recupero" per studenti che abbiano interrotto la frequenza per lungo tempo, possono essere concordati con il Direttore.

Non è possibile essere iscritti contemporaneamente, come studenti ordinari, ad un altro Istituto o Facoltà, sia civile che ecclesiastica.

L'iscrizione per un Anno Accademico ha validità dall'inizio delle lezioni in Autunno fino all'inizio delle lezioni dell'anno successivo. Gli studenti che si laureano nella sessione di febbraio, non sono tenuti ad iscriversi all'Anno Accademico successivo.

5. TASSE ACCADEMICHE

quote richieste

- Studente ordinario o straordinario: € 300 di iscrizione + € 500 di tassa accademica.

- Studente fuori corso senza frequenza
o Studente ripetente lo stesso anno: € 300 di iscrizione + € 250 di tassa accademica.
- Esame di Laurea Triennale: € 150.
- Esame di Laurea Magistrale: € 200.
- Studenti uditori e ospiti: € 50 di iscrizione + € 50 per ogni corso semestrale + € 100 per ogni corso annuale.
- Immatricolazione degli studenti uditori che desiderano sostenere gli esami: € 50.

Il pagamento deve essere effettuato con bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Istituto Superiore di Scienze Religiose Ligure.

L'iscrizione va pagata entro l'inizio delle lezioni. La Tassa Accademica può essere pagata in un'unica soluzione (entro metà dicembre) oppure in due rate con le seguenti scadenze: prima rata entro metà dicembre; seconda rata entro fine marzo.

L'attestazione dell'avvenuto pagamento va presentata in Segreteria in formato cartaceo oppure tramite allegato e-mail. Qualora alla Segreteria non risultasse l'avvenuto pagamento entro i termini indicati, provvederà a bloccare l'accesso dello studente alla possibilità di prenotarsi agli esami; qualora il pagamento delle Tasse accademiche fosse effettuato da un parente, deve essere comunicato alla Segreteria il C.F. dello stesso, come richiesto dall'Agenzia dell'Entrate.

Esonero Tasse Accademiche

In relazione alla sua effettiva disponibilità economica, l'Istituto contempla la possibilità di attribuire alcuni esoneri totali o parziali dalle tasse accademiche a studenti ordinari meritevoli e/o bisognosi, che risultino regolarmente iscritti.

Gli studenti interessati dovranno inoltrare domanda in Segreteria, entro la data comunicata dall'Istituto. Dato che non sempre la disponibilità economica dell'Istituto può far fronte all'elevato numero di richieste che pervengono, si renderà necessario dare la precedenza a chi non ha mai usufruito di questa concessione.

6. PIANO DI STUDI

Criteri generali

L'ISSRL prevede un curriculum di studi della durata di cinque anni, strutturato in due cicli: il primo ciclo, della durata di tre anni, al termine del quale si consegue la Laurea in Scienze Religiose – che equivale al Baccalaureato in Scienze Religiose – e il secondo ciclo, della durata di due anni, al termine del quale si consegue la Laurea Magistrale in Scienze Religiose, che equivale al Licenza in Scienze Religiose.

Il numero complessivo delle ore di insegnamento non sarà inferiore a 1260 nel primo ciclo (pari a 105 crediti ecclesiastici e a 180 ECTS) e a 840 nel secondo ciclo (pari a 70 crediti ecclesiastici e a 120 ECTS).

20 Quindi, ai sensi dell'art. 21 dell'Istruzione CEC, per il quinquennio, il computo totale dei crediti calcolati secondo il sistema europeo degli ECTS dovrà essere 300, comprendendo corsi, seminari, laboratori e tirocini.

Nel primo ciclo vengono trattate tutte le fondamentali discipline filosofiche e teologiche, in modo tale che al titolo conclusivo di Laurea in Scienze Religiose corrisponda la completezza del percorso, quale introduzione pensata e critica alla fede cristiana nella sua integralità. Nel secondo ciclo devono essere proposti i corsi delle discipline caratterizzanti l'indirizzo specialistico.

Il secondo ciclo prevede due indirizzi di specializzazione, uno pedagogico-didattico ed uno pastorale-catechetico-liturgico.

I programmi degli studi del primo ciclo e del secondo ciclo sono pubblicati sull'Annuario consegnato allo studente all'atto dell'iscrizione.

Adattamenti

Occasionalmente è richiesto che lo studente personalizzi il proprio piano di studi scegliendo tra i diversi moduli opzionali proposti all'interno del medesimo insegnamento curricolare; tali personalizzazioni ordinarie vanno semplicemente comunicate

in Segreteria che provvederà a renderle effettive.

Entro un certo margine, è possibile adattare il piano di studi inserendo attività extra-curricolari (ad esempio i corsi del Didaskaleion) oppure corsi di altre istituzioni accademiche, che andranno a sostituire esami dal piano di studi ordinario. Ogni modifica al piano degli studi va concordata con il proprio Vice Direttore di sede e deve essere approvata dal Direttore. Per non stravolgere l'ordinamento degli studi, la personalizzazione concessa ordinariamente è minima, con un margine di libertà maggiore per il corso di Laurea Magistrale.

Riconoscimento di anni di studio, singoli corsi e tesi: criteri di base e documentazione da presentare

Gli studenti provenienti da istituzioni accademiche, come Università, Facoltà Teologiche, Seminari teologici, Istituti Superiori di Scienze Religiose, possono chiedere il riconoscimento dei corsi svolti e degli anni di studio ivi regolarmente compiuti. Possono essere riconosciuti anni di frequenza, corsi ed esami che, per piano generale, ore complessive di lezione, programmi analitici e testi adottati, corrispondano ai corsi del piano di studi dell'ISSRL.

La regolarità della frequenza, le caratteristiche del corso e la votazione conseguita, devono risultare da un'apposita dichiarazione della Segreteria dell'Istituto di provenienza, su carta intestata e con timbro dell'istituto stesso, con date, voti, titolo e numero di crediti universitari o delle ore del corso (Diploma Supplement). Per il programma analitico e per la qualifica del docente è sufficiente la fotocopia dell'annuario accademico vidimata dalla Segreteria di provenienza.

La valutazione degli studi svolti in altri Istituti, il riconoscimento degli anni e dei singoli corsi frequentati, l'elaborazione del piano di studio particolare spetta al Direttore dell'ISSRL.

L'accertamento della preparazione degli studenti straordinari, in quanto privi di titolo di studio, è fatta in base alla documentazione scolastica esibita e al colloquio al momento dell'iscrizione.

Eventuali corsi che non corrispondano pienamente al programma di studi dell'ISSRL possono essere omologati ma senza voto (ad esempio corsi di storia, filosofia, psicologia, ecc. sostenuti presso le istituzioni statali). Per la tesi, non è ammessa la presentazione di tesi già presentate altrove o di una loro parte. È consentito, invece, lavorare sullo stesso tema, ma svolgendo una tesi sostanzialmente nuova.

7. FREQUENZA ALLE LEZIONI

La formazione integrale degli studenti viene realizzata mediante la presenza regolare e la partecipazione attiva alle lezioni: per questo è richiesta la frequenza obbligatoria.

Coloro che non possono frequentare regolarmente le lezioni sono tenuti ad essere presenti ad almeno due terzi di ogni singola disciplina; mancando questo requisito minimo lo studente non potrà essere ammesso agli esami e dovrà frequentare il corso o i corsi nei successivi anni accademici.

La presenza alle lezioni verrà rilevata con le modalità comunicate dalle segreterie delle tre sedi. La Direzione prenderà provvedimenti disciplinari contro chi non si atterrà alle indicazioni comunicate circa la modalità di registrazione delle presenze.

Gli studenti, per educazione e disciplina, non devono entrare in aula a lezione iniziata e nemmeno uscirne prima della sua conclusione. Coloro che sono costretti, da seri motivi, a entrare o uscire fuori orario, devono avere l'autorizzazione scritta dalla Direzione.

Il Direttore può concedere l'esenzione parziale dalla frequenza soltanto per gravi motivi di salute, attestati da adeguata documentazione medica.

Ferma restando l'importanza della frequenza alle lezioni, gli studenti che non riuscissero a raggiungere la soglia dei 2/3 della frequenza, possono chiedere, per singoli corsi, che tale soglia venga ridotta al 50%, impegnandosi a recuperare le ore mancanti con un bonus frequenza che si ottiene partecipando alle

attività formative segnalate a tale scopo dalla Segreteria dell'ISSRL.

8. ESAMI DEI SINGOLI CORSI

Iscrizione e svolgimento degli esami

1. Ogni corso del piano di studi deve essere concluso con il relativo esame, che potrà essere orale o scritto, anche se di norma si indica come preferibile l'esame orale.
2. Le sessioni ordinarie annuali di esami sono tre: estiva (giugno - luglio), autunnale (settembre - ottobre), invernale (gennaio - febbraio).
3. Ogni docente garantirà la propria disponibilità almeno per tre appelli per ogni sessione ordinaria, due nella sede centrale e uno in un polo FAD.
4. Lo studente per procedere alla prenotazione degli esami deve accedere alla propria pagina personale su Discite e seguire le indicazioni. Non sono ammesse iscrizioni in altra forma. Per eventuali difficoltà, ci si può rivolgere alle Segreterie.
5. La domanda di iscrizione a ogni singolo esame viene accettata a condizione che:
 - lo studente sia in regola con le norme di iscrizione e con il versamento dei diritti amministrativi;
 - lo studente abbia soddisfatto alla frequenza richiesta alle lezioni.
6. È possibile iscriversi o ritirarsi da un appello di esame (accedendo alla propria pagina personale) entro le 48 ore che precedono l'esame, senza nessuna penale. Gli studenti che abusassero di questo diritto (iscrivendosi a più appelli nella stessa sessione, cancellando sistematicamente l'iscrizione all'ultimo momento) possono essere sanzionati con la proibizione di sostenere esami per una sessione. Tale giudizio spetta al Direttore.
7. Gli esami devono essere sostenuti nel giorno e nell'ora comunicati dalla Segreteria.

8. Lo studente iscritto a un esame deve presentarsi puntualmente all'appello nell'ora e nel giorno indicato. Se impossibilitato, deve giustificare alla Segreteria la propria assenza e i motivi della medesima (salute, gravi situazioni personali, ecc.). L'assenza non giustificata viene sanzionata con il pagamento di una penale di € 10.
9. All'esame orale, lo studente che accetta il voto controfirma subito il verbale d'esame dopo la firma del docente; per l'esame scritto, lo studente deve apporre la propria firma in Segreteria entro un mese dalla comunicazione dei risultati; qualora, dopo tale termine, il verbale non fosse ancora firmato, il voto sarà ritenuto accettato. Lo studente può ritirarsi durante l'esame o rifiutare il voto. Se il voto viene accettato, non è possibile rifiutarlo in un momento successivo.
10. Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva o che si sono ritirati durante l'esame o che hanno rifiutato il voto possono ripetere l'esame solo a partire dalla sessione successiva. Non è consentito ripetere l'esame in un altro appello della stessa sessione, salvo eccezioni concordate con il docente.
11. Nel caso in cui lo studente non superi l'esame per tre volte, è tenuto a frequentare nuovamente il corso.

Validità degli esami sostenuti

Gli esami sostenuti presso l'ISSRL hanno validità di dieci anni, al termine dei quali vengono considerati non più validi per conseguire il titolo. In tal caso, lo studente è tenuto a ripetere la frequenza al corso e all'esame. Questo comporta che uno studente deve conseguire il titolo entro dieci anni dalla prima iscrizione. Eventuali eccezioni possono essere valutate dal Direttore, che può prolungare la validità di un esame oltre il limite consentito o può richiedere che un esame venga sostenuto nuovamente, esonerando tuttavia lo studente dalla frequenza al corso.

9. CONSEGUIMENTO DEL GRADO ACCADEMICO DI "LAUREA IN SCIENZE RELIGIOSE"

Requisiti

I requisiti per conseguire la Laurea in Scienze Religiose sono:

- aver frequentato il primo ciclo triennale di studi ed avere superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi;
- attestare la conoscenza di una lingua straniera, presentando una certificazione (di livello B1) o sostenendo un esame con un docente incaricato. Vengono considerate lingue idonee in proposito quelle riconosciute come "scientifiche" in ambito teologico: inglese, francese, spagnolo e tedesco;
- aver composto un elaborato scritto, che verrà discusso in sessione di laurea davanti ad una Commissione, dove si mostri la capacità di impostare e svolgere l'argomento scelto o assegnato e di condurre una ricerca scientifica;
- sostenere un esame sintetico su un apposito tesario davanti alla Commissione di Laurea.

Esame finale

La prima fase per la preparazione dell'elaborato è la scelta del titolo (e dunque dell'argomento). Il candidato chiederà disponibilità ad un docente con il quale abbia sostenuto almeno un esame nel corso dei suoi studi e concorderà con lui il titolo e lo schema dell'elaborato. La tematica scelta deve essere inerente alle materie affrontate nel triennio.

Nella seconda fase il candidato deve presentare domanda in Segreteria per l'approvazione del titolo, compilando l'apposito modulo – che deve essere firmato anche dal docente relatore – e allegando un breve schema del progetto di ricerca, l'indice indicativo dell'elaborato e la bibliografia essenziale. Il titolo deve essere approvato dal Direttore o da un suo delegato. L'approvazione ordinariamente viene concessa entro 15 giorni dalla consegna del modulo. Al momento della consegna del titolo, il candidato riceve copia sintetica delle norme tipografiche e si impegna a rispettare le norme antiplagio (cfr. cap. XI del presente regolamento) delle quali riceve copia cartacea.

Una volta che il titolo sia approvato, il candidato può proce-

dere alla stesura della tesi, sotto la supervisione del suo relatore. L'elaborato scritto per il conseguimento del titolo deve avere una lunghezza variabile tra le 40.000 e le 70.000 battute, spazi inclusi, (es. 40 cartelle x 22 righe di 60 battute/cadauna, note comprese) esclusa la bibliografia. Nella redazione del testo il candidato deve mostrare le proprie capacità di impostare e svolgere la trattazione sintetica di un tema teologico, deve seguire le regole indicate dall'Istituto per la stesura di un lavoro scientifico.

Al termine della redazione, ottenuto il consenso del relatore, il candidato presenta in Segreteria domanda di iscrizione alla sessione di laurea (con almeno trenta giorni di anticipo) e consegna le tesi in duplice copia a stampa solo fronte (con almeno dieci giorni di anticipo).

La sessione di Laurea ha luogo tre volte all'anno, come indicato dal calendario accademico, indicativamente a novembre, febbraio e luglio. La commissione è composta almeno da tre membri: il Preside della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, o un suo delegato, che presiede la Commissione; il Preside dell'ISSRL, o un suo delegato; un docente, stabile o incaricato, dell'ISSRL. Il candidato espone sinteticamente il contenuto della tesi e al termine dell'esposizione la commissione si riserva di porre domande e chiedere approfondimenti.

Per l'esame sintetico, il candidato verrà interrogato sulle tesi presenti nel tesario riportato sull'Annuario e disponibile in Segreteria. Il candidato prima dell'esame comunicherà le 10 tesi del tesario sulle quali desidera prepararsi, due per ogni area tematica. Al momento dell'esame verrà chiesto al candidato di esporre sinteticamente (circa 4 minuti per tesi) due tesi tra le dieci scelte. Il tesario dell'ISSRL entrerà in vigore con la sessione di Febbraio 2022. Fino ad allora gli studenti faranno riferimento al tesario in vigore presso i precedenti ISSR, reperibili nella segreteria di polo.

La valutazione dell'elaborato scritto compete alla Commissione e terrà conto soprattutto del giudizio del relatore, ma an-

che della comprensione del tema mostrata dal candidato, dei criteri utilizzati per la selezione e l'organizzazione del materiale, della conoscenza dei riferimenti bibliografici fondamentali, delle capacità redazionali ed espositive. La Commissione valuterà anche l'esame sintetico, tenendo conto che non si tratta di un'interrogazione su contenuti specifici, ma piuttosto di una breve relazione orale in cui emerge la capacità del candidato di sintetizzare le materie apprese nel triennio e di organizzare un discorso con un taglio trasversale che armonizzi le prospettive dei singoli corsi.

Per il conseguimento della Laurea è necessario che il voto delle prove finali non sia inferiore alla sufficienza; in caso contrario la prova potrà essere ripetuta solo altre due volte. Il voto finale di Laurea, espresso in trentesimi, sarà composto per il 10% dal voto riportato nell'elaborato scritto, per il 20% dalla valutazione dell'esame sintetico, e per il restante 70% dalla media dei voti riportati negli esami del ciclo triennale.

Aspetti amministrativi

Il giorno della prova orale lo studente dovrà presentare in Segreteria l'attestazione di pagamento della Tassa accademica di Laurea Triennale.

10. CONSEGUIMENTO DEL GRADO ACCADEMICO DI "LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE RELIGIOSE"

Requisiti

I requisiti per conseguire la Laurea Magistrale in Scienze Religiose sono:

- avere frequentato il secondo ciclo di studi, della durata complessiva di due anni;
- avere superato gli esami di profitto previsti dal piano degli studi;
- attestare la conoscenza di due lingue moderne, presentando una certificazione (di livello B1) o sostenendo un esame con un docente incaricato. Vengono considerate lingue idonee in

proposito quelle riconosciute come “scientifiche” in ambito teologico: inglese, francese, spagnolo e tedesco;

- aver frequentato con profitto i tirocini previsti dal proprio indirizzo di studi;
- avere composto una tesi che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto e sottmetterla a pubblica discussione nella sessione di Laurea.

Elaborazione della tesi magistrale

Lo studente, in vista del completamento dell'intero piano di studi (frequenza dei corsi ed esami sostenuti con esito positivo), individua un docente (relatore) con cui lavorare per l'elaborazione della tesi e ne chiede la disponibilità; insieme, studente e docente, determinano il tema e un'ipotesi di percorso per la ricerca. Lo studente deve aver sostenuto almeno un esame con il docente scelto, eventualmente anche nel precedente corso di studi triennale. Al momento della scelta del titolo, il relatore deve essere in servizio presso l'ISSRL (come professore ordinario o incaricato); qualora decadesse dal suo incarico di docenza, lo studente può difendere la tesi con il suo relatore entro un tempo massimo di due anni dalla decadenza dell'incarico di docenza.

Concordato titolo ed argomento con il relatore, lo studente deposita la domanda di approvazione del titolo in Segreteria, secondo le modalità descritte per la Laurea triennale. Alla consegna del titolo, lo studente riceverà nuovamente copia cartacea delle norme tipografiche e controfirmerà per accettazione le norme antiplagio.

Terminato il lavoro, giunto alla redazione finale del testo, con il consenso del docente relatore, lo studente presenta domanda per discutere la tesi con almeno 45 giorni di anticipo, e consegna alla Segreteria tre copie cartacee della tesi, stampate solo fronte e rilegate con copertina rigida, con almeno 25 giorni di anticipo. La tesi non deve essere inferiore alle 90.000 battute, spazi inclusi, escluse fotografie, tabelle, ecc. (es. 70 cartelle x 22 righe di 60 battute/cadauna, note comprese). Non si accettano tesi che non siano rilegate con la copertina rigida e che non pre-

sentino il frontespizio come previsto dalla metodologia propria dell'ISSRL.

La Segreteria, compiuta un'ultima verifica sia del percorso accademico sia amministrativa, certifica la consegna della tesi e si premura di consegnare al docente relatore e al docente controrelatore una copia del testo per la valutazione definitiva.

Il Direttore, o il suo delegato, al momento della presentazione della domanda di esame nominerà un controrelatore, che dovrà valutare la redazione finale della tesi con sguardo critico.

La discussione della tesi avviene presso la sede centrale dell'ISSRL alla presenza di una commissione composta dal Presidente della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, o un suo delegato, che presiede la Commissione, e da altri docenti secondo le indicazioni della Congregazione per l'Educazione Cattolica. Il controrelatore ha il compito specifico di sottolineare i punti critici dell'elaborato, per stimolare il candidato ad uno sforzo di difesa onesta ed equilibrata del proprio lavoro. Superata la prova, lo studente riceverà il titolo accademico e il relativo voto di congedo attraverso certificazione legalmente valida (anche se provvisoria), in attesa del diploma ufficiale che verrà consegnato successivamente.

Il giudizio della commissione verterà sui seguenti aspetti: l'approfondita conoscenza dell'argomento scelto; la capacità di una sua coerente impostazione; la sufficiente conoscenza della letteratura sul tema; la corretta e chiara esposizione; il corretto uso delle principali convenzioni scientifiche; la capacità di rispondere in maniera convincente alle osservazioni del controrelatore.

La discussione della tesi chiude il curriculum dello studente presso l'Istituto. Il voto finale, espresso in trentesimi, deriverà per il 70% dalla media dei voti riportati negli esami del biennio di specializzazione e per il 30% dalla valutazione e dalla difesa della tesi.

Aspetti amministrativi

Il giorno della discussione lo studente dovrà presentare in Segreteria l'attestazione di pagamento della Tassa accademica di

Laurea Magistrale e la domanda del certificato originale (su apposito modulo) con quota corrispondente.

11. NORMA ANTIPLAGIO

Non è consentita alcuna forma di copiatura che possa configurarsi come plagio. Ogni testo (frase, paragrafo, pagina, ecc.) che non sia di propria mano va sempre riportato “virgolettato” e con indicazione esplicita e precisa, in nota, dell’autore e della reperibilità bibliografica. In particolare, rimanendo lecito (e a volte utile) consultare anche internet, è necessario mantenere due attenzioni:

1. imparare a distinguere il materiale molto variegato presente in rete, scegliendo solo fonti adeguate ad un lavoro scientifico, verificando l’attendibilità dei siti, la competenza accreditata degli Autori, la pertinenza e la correttezza dei contenuti;
- 30 2. citare sempre, insieme alla bibliografia, la “sitografia” generale di riferimento, e di volta in volta, in nota, la provenienza dei testi eventualmente riportati nel corpo dell’elaborato.

Si tenga presente che è molto facile per il lettore-correttore accorgersi di uno stile di scrittura non corrispondente all’insieme dell’elaborato e soprattutto controllare (attraverso qualsiasi buon motore di ricerca) l’eventuale appropriazione di testi diffusi in rete.

In caso di verificata copiatura, vengono distinte due tipologie di sanzione:

1. a fronte di un materiale copiato che complessivamente superi le 5000 battute (spazi inclusi) la prova di esame verrà sospesa e si esigerà la rielaborazione della tesi;
2. se il materiale copiato è inferiore alle 5000 battute (spazi inclusi), il voto finale della prova di esame subirà comunque un computo significativamente al ribasso.

12. ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali – Consiglio di Istituto, collegio plenario dei docenti, consiglio per gli affari economici, assemblea degli studenti – si riuniranno secondo la cadenza e le modalità stabilite dagli Statuti. Vista configurazione geografica della Liguria e la mobilità sovente critica, le riunioni degli organi collegiali potranno svolgersi utilizzando la modalità FAD. Si cercherà comunque di riunire tali organi in presenza almeno una volta all’anno.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

03

FACOLTA' TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE
(riconosciuta dalla Repubblica Italiana con D.P.R. 24/1/1978,
n. 83 - Gazz. Uff. n. 100 del 12/4/1978)

Sede centrale:
Piazza Paolo VI, 6 - 20121 Milano
Tel. 02 863181 - Fax 02 72003162
E-mail: info@ftis.it

Gran Cancelliere: S. E. Rev. ma Mons. MARIO ENRICO DELPINI
Presidente: Dr. Don MASSIMO EPIS

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE LIGURE

Sede dell'Istituto:
Via Serra 6c - Genova (GE)
Tel. 010 5530657
E-mail: issr@diocesi.genova.it

Polo Fad Albenga Via Trieste 31 - Albenga (SV)
Tel. 0182 555232
E-mail: segreteria@issralbenga.com

Polo Fad La Spezia Via Malaspina 1 - La Spezia (SP)
Tel/fax 0187 735485
E-mail: segreteriaissrsp@libero.it

Moderatore: S. Ecc. Mons. MARCO TASCA
Direttore: Sac. Dott. ANDREA VILLAFIORITA MONTELEONE
Vicedirettore ISSRL: Sac. Prof. STEFANO OLIVASTRI
Direttore Polo Fad Albenga: Sac. Prof. ETTORE BARBIERI
Direttore Polo Fad La Spezia: Sac. Prof. PAOLO CABANO

L'ORGANICO dei DOCENTI

04

DOCENTI STABILI ISSRL

CAROZZA, NICOLA, area scienze umane.
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Dottrina Sociale della Chiesa, Sociologia; Questioni scelte di Dottrina Sociale della Chiesa; Sociologia della Religione

CORINI, DON GABRIELE MARIA, area Sacra Scrittura.
Diocesi di Albenga-Imperia
Introduzione alla Sacra Scrittura, Scritti e Profeti, Teologia Biblica AT, Ebraico

GIOENI, ANNA ROSARIA, area teologia morale.
Diocesi di Ventimiglia-Sanremo
Teologia morale fondamentale (Al), Teologia morale sessuale e familiare

35

VILLAFIORITA MONTELEONE, DON ANDREA, area teologia sistematica.
Arcidiocesi di Genova
Teologia sistematica: Trinitaria, Teologia sistematica: Mariologia-Cristologia, Teologia sistematica: Protologia; Aggiornamenti di Teol. Sistematica: Ecologia cristiana

ZOPPI, DON MATTEO, area filosofica.
Arcidiocesi di Genova
Filosofia dell'essere e del pensiero; Temi di Storia della filosofia I e II

DOCENTI INCARICATI ISSRL CORSO DI LAUREA

BARBARÌA DR GIORGIO
Diocesi Albenga Imperia
Patrologia (Al)

BARBIERI DON ETTORE

Diocesi Albenga Imperia

Seminario filosofico: Ateismo (Al)

BELLON P. NATALINO, OP

Diocesi di Alessandria

Teologia spirituale

BERNINI DON DAVIDE

Arcidiocesi di Genova

Pentateuco

CABANO DON PAOLO

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato

Storia della Chiesa II e III

36

CALZAMIGLIA DR LIVIO

Diocesi di Albenga-Imperia

Seminario di Metodologia teologica (Al)

CARBONE DON SANDRO

Arcidiocesi di Genova

Sacra Scrittura: lettere paoline e cattoliche

CHIAPPINO DR ANDREA

Diocesi di Albenga-Imperia

Psicologia

DE SANTI DON MICHELE

Arcidiocesi di Genova

Sacramentaria II (Ge)

DOLDI DON MARCO

Arcidiocesi di Genova

Teologia Morale fondamentale (Ge)

FABBRIS DON LUCIO

Diocesi di Albenga-Imperia

Sacra Scrittura: Sinottici Atti

FIGONE DON GIANLUIGI

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato

Teologia pastorale

FIRPO DON MATTEO

Arcidiocesi di Genova

Teologia liturgica

FONTANA DON PAOLO

Arcidiocesi di Genova

Ecumenismo (Ge)

GALLI DON MARCO

Arcidiocesi di Genova

Diritto Canonico (Ge)

GANDOLFO DON MAURO

Diocesi di Chiavari

Teodicea-Teologia filosofica, Sacramentaria I (Sp)

GORINI DR ALDO

Arcidiocesi di Genova

Seminario di Metodologia teologica (Ge); Storia della Chiesa I

LANDI DR FRANCA

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato

Ecumenismo (Sp)

LEMIERE DON EMMANUEL

Arcidiocesi di Genova

37

Sacramentaria I (Ge)

MARCHINI DR DIEGO

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Patrologia (Sp)

MILAZZO DON PIETRO

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Sacramentaria II e III (Sp)

MILITELLO DON GIUSEPPE

Diocesi di Savona-Noli
Teologia sistematica: Ecclesiologia

NATELLA DR ROBERTO

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Antropologia filosofica

NOBERASCO DON GIUSEPPE

Diocesi di Savona-Noli
Teologia sistematica: Antropologia e Escatologia

NUTI DON ENRICO

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Teologia Morale fondamentale (Sp), Seminario di Metodologia teologica (Sp)

OLIVASTRI DON STEFANO

Arcidiocesi Genova
Introduzione alla teologia; Teologia fondamentale; Sacramentaria III (Ge)

POLETTI DON ROBERTO

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Teologia morale: comandamenti

PONTE SUOR ANTONELLA, FDC

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Seminario metodologico di Sacra Scrittura (Sp), Sacra Scrittura: Opera Giovannea

POSTORINO DR ANTONINO

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Etica, Seminario filosofico: Ateismo (Sp)

PAGANO DON FRANCO

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Diritto Canonico (Sp)

PESCETTO DON MATTEO

Arcidiocesi di Genova
Patrologia (Ge)

TORIBIO CUADRADO DR J. FERNANDO

Diocesi di Ventimiglia-Sanremo
Seminario metodologico di Sacra Scrittura (Al)

TRIPODI DR ANNA MARIA

Arcidiocesi Genova
Seminario filosofico: Ateismo (Ge)

DOCENTI INCARICATI ISSRL LAUREA MAGISTRALE (ANNO B)

BARBIERI DON ETTORE

Diocesi Albenga Imperia
Religioni storiche non cristiane

BANTI DR EGIDIO

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Teologia e Letteratura (Sp e Al)

BENEVENTO DR CARMELA

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Seminario Didattica IRC (Sp)

CABANO DON PAOLO

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Storia della Chiesa locale (Sp)

CALZAMIGLIA DR LIVIO

Diocesi di Albenga-Imperia
Storia della Chiesa Locale e Teologia e arte (Al)

CAMPINOTI DR FABIO

Arcidiocesi di Genova
Teologia e Letteratura (Ge)

40

CHIARELLA DR NICOLETTA

Arcidiocesi di Genova
Seminario Didattica IRC (Ge)

DI COMITE DON FRANCESCO

Arcidiocesi di Genova
Teologia della religioni non cristiane

DI NATALE DR GRAZIA

Arcidiocesi di Genova
Teologia e arte (Ge)

DOLDI DON MARCO

Arcidiocesi di Genova
Questioni Scelte di Dottrina Sociale della Chiesa (Ge)

FIGONE DON GIANLUIGI

Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato

Pedagogia: Dinamiche di gruppo

FONTANA DON PAOLO

Arcidiocesi di Genova
Storia della Chiesa Locale (Ge)

GATTI DON ENRICO

Arcidiocesi di Genova
Seminario Didattica IRC (Al)

MICHERO P. GIORGIO MARIA

Arcidiocesi di Genova
Questioni Scelte di Dottrina Sociale della Chiesa (Al)

PANFILI DR ANNAMARIA

Arcidiocesi di Genova
Legislazione Europea e Diritti Umani

41

PIANA DR STEFANO

Arcidiocesi di Genova
Pedagogia generale

RAVASCO DR. ANDREA

Arcidiocesi di Genova
Greco Biblico

SARDELLA DON LUCA

Diocesi di Chiavari
Mezzi di comunicazione sociale

TIMOSSI DR ROBERTO

Arcidiocesi di Genova
Aggiornamenti Teol. Sistematica: Scienza e fede

TORIBIO CUADRADO DR J. FERNANDO
Diocesi di Ventimiglia-Sanremo
Teologia Biblica Nuovo Testamento

VIGORITO DR CLARA
Diocesi della Spezia-Sarzana-Brugnato
Teologia e arte (Sp)

L'ORDINAMENTO GENERALE degli STUDI
CORSO DI LAUREA in SCIENZE RELIGIOSE
BACCALAUREATO in SCIENZE RELIGIOSE

05

I° ANNO del TRIENNIO TEOLOGICO
(Laurea in Scienze Religiose)

CORSO	ORE	ECTS
Filosofia dell'essere e del pensiero	48	6
Antropologia filosofica	24	3
Temi di storia della filosofia 1	24	3
Temi di storia della filosofia 2	24	3
Teodicea - teologia naturale	24	3
Introduzione alla Sacra Scrittura	48	6
Introduzione alla teologia	24	3
Teologia fondamentale	48	6
Teologia morale fondamentale	48	6
Patrologia: introduzione	48	6
Storia della Chiesa 1	48	6
Seminario di metodologia teologica	24	3
TOTALE	432	54

II° ANNO del TRIENNIO TEOLOGICO
(Laurea in Scienze Religiose)

CORSO	ORE	ECTS
Sacra Scrittura: Pentateuco	24	3
Sacra Scrittura: Scritti e Profeti	48	6
Teologia sistematica: Trinitaria	24	3
Teologia sistematica: Ecclesiologia	24	3
Sacramentaria 1: Battesimo e Cresima	24	4
Sacramentaria 2: Penitenza, Unzione, Matrimonio	24	3
Teologia morale: sessuale e familiare	48	6
Dottrina sociale della Chiesa	24	3
Teologia liturgica	24	3
Teologia spirituale	24	3
Teologia pastorale	24	3
Storia della Chiesa 2	48	6
Psicologia	24	3
Diritto Canonico	24	3
Seminario metodologico di Sacra Scrittura	24	3
TOTALE	432	55

44

45

III° ANNO del TRIENNIO TEOLOGICO
(Laurea in Scienze Religiose)

CORSO	ORE	ECTS
Etica	24	3
Sacra Scrittura: Sinottici e Atti	48	6
Sacra Scrittura: opera giovannea	36	5
Sacra Scrittura: lettere paoline e cattoliche	48	6
Teologia sistematica: Mariologia-Cristologia	48	6
Teologia sistematica: Antropologia-Escatologia	36	5
Teologia sistematica: Protologia	24	3
Sacramentaria 3: Eucaristia e Ordine	24	3
Teologia morale: i Comandamenti	24	3
Ecumenismo	24	3
Storia della chiesa 3	48	6
Sociologia	24	3
Seminario filosofico - ateismo	24	3
TOTALE	432	55

46

L'ORDINAMENTO GENERALE degli STUDI
CORSO di LAUREA MAGISTRALE
in SCIENZE RELIGIOSE
LICENZA in SCIENZE RELIGIOSE

06



BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE (ANNO A)
(Laurea Magistrale in Scienze Religiose)

CORSO	ORE	ECTS
Filosofia della Religione	24	3
Cultura biblica	48	6
Ebraico biblico	24	3
Teologia interdisciplinare 1	48	6
Pastorale e organismi di partecipazione ecclesiale	24	3
Bioetica	24	3
Diritto Canonico matrimoniale	24	3
Nuovi movimenti e culti religiosi	24	3
Sociologia della religione	24	3
Psicologia dello sviluppo e della religione	24	3
Dialogo interreligioso	24	3
Catechetica (con seminario)	48	6

Indirizzo pedagogico-didattico

Legislazione scolastica e IRC	24	3
-------------------------------	----	---

Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico

Teologia dei Ministeri ecclesiali	24	3
-----------------------------------	----	---

TOTALE (per ogni indirizzo)	384	48
------------------------------------	------------	-----------

BIENNIO DI SPECIALIZZAZIONE (ANNO B)
(Laurea Magistrale in Scienze Religiose)

CORSO	ORE	ECTS
Teologia biblica	48	6
Greco biblico	24	3
Teologia interdisciplinare 2	24	3
Teologia delle religioni	48	6
Aggiornamenti di teologia sistematica	48	6
Questioni scelte di Dottrina Sociale della Chiesa	24	3
Legislazione europea e diritti umani	24	3
Storia della Chiesa locale	24	3
Mezzi di comunicazione sociale	24	3
Pedagogia e dinamiche di gruppo	48	6

Indirizzo pedagogico-didattico

Seminario di didattica IRC	24	3
----------------------------	----	---

Indirizzo pastorale-catechetico-liturgico

Seminario di indirizzo	24	3
------------------------	----	---

TOTALE (per ogni indirizzo)	360	45
------------------------------------	------------	-----------

N.B. Per arrivare al completamento dei 120 ECTS necessari per la Laurea Magistrale in Scienze Religiose vanno computati l'esame di abilitazione per la seconda lingua straniera (6 ECTS), il tirocinio di indirizzo (60 ore - 12ECTS) e la composizione della tesi finale e la sua discussione (9 ECTS).



CONTRIBUTI DI SEGRETERIA

Effettuare i versamenti sul conto bancario come da riferimento presso le segreterie di frequenza.

Iscrizione annuale studenti ordinari e fuori corso (varie tipologie) **€ 300**

Iscrizione Uditori (max n. 3 corsi) **€ 50**

Frequenza tutti i corsi (studenti ordinari e straordinari) **€ 500**

Seconda iscrizione allo stesso anno di corso **€ 250**

Studenti fuori corso per soli esami **€ 250**

Frequenza uditori:

Corso da 24 ore **€ 50**

Corso da 36 ore **€ 80**

Corso da 48 ore **€ 100**

Immatricolazione degli uditori che desiderano sostenere gli esami: **€ 50**

Per i Corso di Lingua Straniera contattare le segreterie della Sede o dei Poli didattici

Esame finale Laurea (triennale) **€ 150**

Esame finale Laurea Magistrale (biennale) **€ 250**

Diploma **€ 70**

CALENDARIO ANNO ACCADEMICO 2020 - 2021

08



OTTOBRE 2020		
1	G	
2	V	
3	S	
4	D	
5	L	
6	M	INIZIO I QUADRIMESTRE Lezioni - 1 ^a settimana
7	M	Lezioni
8	G	Lezioni
9	V	
10	S	
11	D	
12	L	
13	M	Lezioni - 2 ^a settimana
14	M	Lezioni
15	G	Lezioni
16	V	
17	S	
18	D	
19	L	
20	M	Lezioni - 3 ^a settimana
21	M	Lezioni
22	G	Lezioni
23	V	
24	S	
25	D	
26	L	
27	M	Lezioni - 4 ^a settimana
28	M	Lezioni
29	G	Lezioni
30	V	Termine iscrizioni ISSRL
31	S	

NOVEMBRE 2020		
1	D	<i>Tutti i Santi</i>
2	L	<i>Commem. fedeli defunti</i>
3	M	Lezioni - 5 ^a settimana
4	M	Lezioni
5	G	Lezioni
6	V	
7	S	
8	D	
9	L	
10	M	Lezioni - 6 ^a settimana
11	M	INAUGURAZIONE A.A
12	G	Lezioni
13	V	
14	S	
15	D	
16	L	
17	M	Lezioni - 7 ^a settimana
18	M	Lezioni
19	G	Lezioni
20	V	
21	S	
22	D	<i>Cristo Re</i>
23	L	Sessione di Laurea ISSRL
24	M	Lezioni - 8 ^a settimana
25	M	Lezioni
26	G	Lezioni
27	V	
28	S	
29	D	
30	L	

DICEMBRE 2020		
1	M	
2	M	Lezioni - 9 ^a settimana
3	G	Lezioni
4	V	Lezioni
5	S	
6	D	
7	L	
8	M	<i>Immacolata Concezione</i>
9	M	Lezioni - 10 ^a settimana
10	G	Lezioni
11	V	Scadenza versamento I rata
12	S	
13	D	
14	L	
15	M	Lezioni - 11 ^a settimana
16	M	Lezioni
17	G	<i>Lezioni - Auguri natalizi</i>
18	V	
19	S	
20	D	
21	L	
22	M	<i>Vacanza</i>
23	M	<i>Vacanza</i>
24	G	<i>Vigilia di Natale</i>
25	V	<i>Natale</i>
26	S	<i>S. Stefano</i>
27	D	
28	L	
29	M	<i>Vacanza</i>
30	M	<i>Vacanza</i>
31	G	<i>Vacanza</i>

GENNAIO 2021		
1	V	<i>Maria SS. Madre di Dio</i>
2	S	
3	D	
4	L	
5	M	<i>Vacanza</i>
6	M	<i>Epifania</i>
7	G	<i>Vacanza</i>
8	V	
9	S	
10	D	
11	L	
12	M	Lezioni - 12 ^a settimana
13	M	Lezioni
14	G	Lezioni
15	V	
16	S	
17	D	
18	L	
19	M	Sospensione didattica - recupero
20	M	Sospensione didattica - recupero
21	G	Sospensione didattica - recupero
22	V	
23	S	
24	D	
25	L	Esami sessione invernale
26	M	Esami sessione invernale
27	M	Esami sessione invernale
28	G	Esami sessione invernale
29	V	Esami sessione invernale
30	S	Esami sessione invernale
31	D	

FEBBRAIO 2021		
1	L	Esami sessione invernale
2	M	Esami sessione invernale
3	M	Esami sessione invernale
4	G	Esami sessione invernale
5	V	Esami sessione invernale
6	S	Esami sessione invernale
7	D	
8	L	Esami sessione invernale
9	M	Esami sessione invernale
10	M	Esami sessione invernale
11	G	Esami sessione invernale
12	V	Esami sessione invernale
13	S	Esami sessione invernale
14	D	
15	L	Sessione di Laurea ISSRL
16	M	INIZIO II QUADRIMESTRE Lezioni - 1 ^a settimana
17	M	Lezioni
18	G	Lezioni
19	V	
20	S	
21	D	
22	L	
23	M	Lezioni - 2 ^a settimana
24	M	Lezioni
25	G	Lezioni
26	V	
27	S	
28	D	

MARZO 2021		
1	L	
2	M	Lezioni - 3 ^a settimana
3	M	Lezioni
4	G	Lezioni
5	V	
6	S	
7	D	
8	L	
9	M	Lezioni - 4 ^a settimana
10	M	Lezioni
11	G	Lezioni
12	V	
13	S	
14	D	
15	L	
16	M	Lezioni - 5 ^a settimana
17	M	Lezioni
18	G	Lezioni
19	V	
20	S	
21	D	
22	L	
23	M	Lezioni - 6 ^a settimana
24	M	Lezioni
25	G	Lezioni
26	V	Scadenza versamento II rata
27	S	
28	D	<i>Domenica delle Palme</i>
29	L	
30	M	<i>Vacanza</i>
31	M	<i>Vacanza</i>

APRILE 2021		
1	G	<i>Giovedì Santo</i>
2	V	<i>Venerdì Santo</i>
3	S	<i>Sabato Santo</i>
4	D	<i>S. Pasqua</i>
5	L	
6	M	<i>Vacanza</i>
7	M	<i>Vacanza</i>
8	G	<i>Vacanza</i>
9	V	
10	S	
11	D	
12	L	
13	M	Lezioni - 7 ^a settimana
14	M	Lezioni
15	G	Lezioni
16	V	
17	S	
18	D	
19	L	
20	M	Lezioni - 8 ^a settimana
21	M	Lezioni
22	G	Lezioni
23	V	
24	S	
25	D	<i>Festa della liberazione</i>
26	L	
27	M	Lezioni - 9 ^a settimana
28	M	Lezioni
29	G	Lezioni
30	V	

MAGGIO 2021		
1	S	<i>S. Giuseppe lavoratore</i>
2	D	
3	L	
4	M	Lezioni - 10 ^a settimana
5	M	Lezioni
6	G	Lezioni
7	V	
8	S	
9	D	
10	L	
11	M	Lezioni - 11 ^a settimana
12	M	Lezioni
13	G	Lezioni
14	V	
15	S	
16	D	
17	L	
18	M	Lezioni - 12 ^a settimana
19	M	Lezioni
20	G	Lezioni
21	V	
22	S	
23	D	<i>Pentecoste</i>
24	L	
25	M	Sospensione didattica - recupero
26	M	Sospensione didattica - recupero
27	G	Sospensione didattica - recupero
28	V	
29	S	
30	D	
31	L	

GIUGNO 2021		
1	M	Sospensione didattica
2	M	<i>Festa della Repubblica</i>
3	G	Esami sessione estiva
4	V	Esami sessione estiva
5	S	Esami sessione estiva
6	D	
7	L	Esami sessione estiva
8	M	Esami sessione estiva
9	M	Esami sessione estiva
10	G	Esami sessione estiva
11	V	Esami sessione estiva
12	S	Esami sessione estiva
13	D	
14	L	Esami sessione estiva
15	M	Esami sessione estiva
16	M	Esami sessione estiva
17	G	Esami sessione estiva
18	V	Esami sessione estiva
19	S	Esami sessione estiva
20	D	
21	L	Esami sessione estiva
22	M	Esami sessione estiva
23	M	Esami sessione estiva
24	G	Esami sessione estiva
25	V	Esami sessione estiva
26	S	Esami sessione estiva
27	D	
28	L	Esami sessione estiva
29	M	Esami sessione estiva
30	M	Esami sessione estiva

LUGLIO 2021		
1	G	Esami sessione estiva
2	V	Esami sessione estiva
3	S	Esami sessione estiva
4	D	
5	L	Esami sessione estiva
6	M	Esami sessione estiva
7	M	Esami sessione estiva
8	G	Esami sessione estiva
9	V	Esami sessione estiva
10	S	Esami sessione estiva
11	D	
12	L	Sessione di Laurea ISSRL
13	M	
14	M	
15	G	
16	V	
17	S	
18	D	
19	L	
20	M	
21	M	
22	G	
23	V	
24	S	Chiusura segreteria al pubblico
25	D	
26	L	
27	M	
28	M	
29	G	
30	V	
31	S	

ORARIO delle LEZIONI

0

9

A solid green square graphic is positioned in the bottom right corner of the slide, partially overlapping the number '9'.

Corso di Laurea in Scienze Religiose
I QUADRIMESTRE (2020)

MARTEDÌ

ORE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
14.40 16.10	Patrologia*	Psicologia ^{Al} CHIAPPINO	Vangeli Sinottici Atti ^{Al} FABBRIS
16.20 17.50	Teologia Morale Fondamentale*	Sacramenti 1*	Lett. paoline e cattoliche ^{Ge} CARBONE
18.00 19.30	Antrop. Filosofica ^{Sp} NATELLA	Morale Sess. Familiare ^{Al} GIOENI	

MERCOLEDÌ

ORE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
14.40 16.10	Chiesa 1 ^{Ge} GORINI	Teologia Pastorale ^{Sp} FIGONE	Chiesa 3 ^{Sp} CABANO
16.20 17.50	Filosofia dell'essere e del pensiero ^{Ge} ZOPPI	Trinitaria ^{Ge} VILLAFIORITA	Opera Giovanna ^{Ge} PONTE
18.00 19.30	Temi di Storia della Filosofia 1 ^{Ge} ZOPPI	Chiesa 2 ^{Sp} CABANO	Ecumenismo*

GIOVEDÌ

ORE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
14.40 16.10	Intro. Sacra Scrittura ^{Al} CORINI	Diritto Canonico*	Comandamenti ^{Sp} POLETTI
16.20 17.50	Intro. Teologia ^{Ge} OLIVASTRI	Scritti e Profeti ^{Al} CORINI	Sociologia ^{Sp} CAROZZA
18.00 19.30	Teol. Fondamentale ^{Ge} OLIVASTRI	Dottr. Sociale Chiesa ^{Sp} CAROZZA	Mariologia- Cristologia ^{Ge} VILLAFIORITA

ORARI

Orario delle lezioni
(1 ora = 45'):

1 ^a ora	14.40 - 15.25
2 ^a ora	15.25 - 16.10
Primo intervallo	16.10 - 16.20
3 ^a ora	16.20 - 17.05
4 ^a ora	17.05 - 17.50
Secondo intervallo	17.50 - 18.00
5 ^a ora	18.00 - 18.45
6 ^a ora	18.45 - 19.30

II QUADRIMESTRE (2020)

MARTEDÌ

ORE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
14.40 16.10	Patrologia*	Teologia Spirituale ^{Ge} BELLON	Vangeli Sinottici Atti ^{Al} FABBRIS
16.20 17.50	Teologia Morale Fondamentale*	Pentateuco ^{Ge} BERNINI	Antropologia- Escatologia ^{Al} NOBERASCO
18.00 19.30	Seminario di Metodologia Teologica*	Morale Sess. Familiare ^{Al} GIOENI	Ecumenismo*

MERCOLEDÌ

ORE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
14.40 16.10	Chiesa 1 ^{Ge} GORINI	Seminario di Sacra Scrittura*	Chiesa 3 ^{Sp} CABANO
16.20 17.50	Filosofia dell'essere e del pensiero ^{Ge} ZOPPI	Sacramenti 2*	Protologia ^{Ge} VILLAFIORITA
18.00 19.30	Temi di Storia della Filosofia 1 ^{Ge} ZOPPI	Chiesa 2 ^{Sp} CABANO	Seminario di filosofia – ateismo*

GIOVEDÌ

ORE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
14.40 16.10	Intro. Sacra Scrittura ^{Al} CORINI	Teologia Liturgia ^{Ge} FIRPO	Etica ^{Sp} POSTORINO
16.20 17.50	Teologia naturale ^{Sp} GANDOLFO	Scritti e Profeti ^{Al} CORINI	Sacramenti 3*
18.00 19.30	Teol. Fondamentale ^{Ge} OLIVASTRI	Ecclesiologia ^{Al} MILITELLO	Mariologia- Cristologia ^{Ge} VILLAFIORITA

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Religiose

I QUADRIMESTRE

II QUADRIMESTRE

MARTEDÌ

ORE		ORE	
14.40 16.10	Legislazione Europea e diritti umani ^{Ge} PANFILI	14.40 16.10	
16.20 17.50	Religioni storiche non cristiane ^{Al} BARBIERI	16.20 17.50	Teologia delle religioni ^{Ge} DI COMITE
18.00 19.30	Teologia e letteratura*	18.00 19.30	Seminario di indirizzo*

MERCOLEDÌ

ORE		ORE	
14.40 16.10	Pedagogia generale ^{Ge} PIANA	14.40 16.10	Dinamiche di gruppo ^{Sp} FIGONE
16.20 17.50	Storia della Chiesa locale*	16.20 17.50	Teologia biblica del NT ^{Al} TORIBIO
18.00 19.30	Teologia e arte*	18.00 19.30	

GIOVEDÌ

ORE		ORE	
14.40 16.10	Scienza e fede ^{Ge} TIMOSSÌ	14.40 16.10	Introduzione ecologia cristiana ^{Ge} VILLAFIORITA
16.20 17.50	Mezzi di comunicazione sociale ^{Ge} SARDELLA	16.20 17.50	Questioni scelte di Dottrina Sociale della Chiesa*
18.00 19.30	Teologia biblica dell'AT ^{Al} CORINI	18.00 19.30	Greco biblico ^{Ge} RAVASCO

62

63

PROGRAMMI dei CORSI

1



A. A. 2020 – 2021 Corso di Laurea in Scienze Religiose I° ANNO

Ge Al Sp: corso FAD erogato da Genova, Albenga o La Spezia

1. SACRA SCRITTURA: INTRODUZIONE ^{AL}

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Docente: Gabriele Maria Corini

Programma

Il corso prevede lo svolgimento e l'approfondimento di alcune tematiche introduttive alla conoscenza del testo biblico:

1. Elementi di storia biblica
2. Elementi di geografia e archeologia biblica
3. Introduzione al giudaismo e agli elementi essenziali della tradizione ebraica: vita sociale, feste, tradizioni.
4. Studio dei testi magisteriali fondamentali inerenti alla Scrittura da Leone XIII al Sinodo sulla Parola di Dio del 2008.
5. Una presentazione dei metodi di approccio al testo biblico più importanti quali quello storico – critico, narrativo e retorico.
6. I concetti fondamentali di canone biblico, ispirazione ed inerranza.

65

Bibliografia

- I. CARBAJOSA – J. GONZALEZ ETCHEGARAY – F. VARO, *La Bibbia nel suo contesto*, Paideia, Brescia 2017
- V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 2016.

2. INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA ^{GE}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: Stefano Olivastri

La trattazione, per i suoi contenuti generali, costituisce l'intro-

duzione a tutti i corsi successivi che - secondo modalità differenti e ottiche specifiche - affrontano la pluriformità e la complessità del discorso teologico.

Programma

Si illustrerà in primo luogo il senso di porsi la domanda su Dio e quali precomprensioni oggi immediatamente richiami l'impegno e la sfida di fare teologia. Si considera, poi, la teologia per ciò che concerne l'oggetto, la natura e il metodo che ne caratterizza le affermazioni: è il momento in cui la teologia fa emergere le sue proprie specificità e metodologie; questo comporta: precisarne la struttura, evidenziando l'ineludibile relazione fra ecclesialità e scientificità; viene anche affrontata la questione riguardante l'unità della fede e il pluralismo teologico. Diventano importanti in tal senso l'apporto del Magistero di Benedetto XVI in materia e l'ultimo documento della Commissione Teologica internazionale, che riflette proprio sulla teologia nell'attuale panorama ecclesiale e culturale.

In conclusione, dopo aver messo in evidenza l'unità della teologia, si sottolinea come tale unità si componga con la molteplicità delle discipline teologiche che, brevemente, vengono presentate a partire dalle loro linee di fondo.

Bibliografia

Il testo di riferimento sarà indicato dal docente all'inizio del corso.

- BENEDETTO XVI, *Padri e scrittori del I millennio*, Libreria Editrice Vaticana 2009.
- BENEDETTO XVI, *I Maestri. Padri e scrittori del Medioevo*, Libreria Editrice Vaticana 2010.
- BENEDETTO XVI, *I Maestri. Francescani e domenicani*, Libreria Editrice Vaticana 2010.
- BENEDETTO XVI, *Dottori della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana 2011.
- BLANCO A. – CIRILLO A., *Cultura e teologia. La teologia come mediazione specifica tra fede e cultura*, Ares, Milano 2001.
- CHENU M.D., *La teologia è una scienza?*, Edizioni Paoline,

Catania 1958.

- COLOMBO C., *Il compito della teologia*, Jaca Book, Milano 1982.
- COLOMBO G., *Perché la teologia*, SEI, Brescia 1980.
- COLOMBO G., *Professione «teologo»*, Glossa, Milano 1996.
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *La vocazione ecclesiale del teologo*, in *Enchiridion Vaticanum*, XII, nn. 244-305.
- COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La Teologia oggi: prospettive, principi e criteri*, LEV 2012 (pubblicato novembre 2011, consultato giugno 2013). Disponibile sul sito: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/cfaith/cti_documents/rc_cti_doc_20111129_teologia-oggi_it.html
- COTTINI G., *L'avvenimento della conoscenza. Un itinerario tra i discorsi di Benedetto XVI al mondo della cultura, dell'Università, della scienza. Con un'antologia dei testi del Papa*, Ares, Milano 2011.
- FISICHELLA, POZZO, LAFONT, *La teologia tra Rivelazione e storia. Introduzione alla teologia sistematica*, EDB, Bologna 1999.
- FORTE B., *Fare teologia dopo Kierkegaard*, Morcelliana, Brescia 1997.
- GIBELLINI R., *La teologia del XX secolo*, Queriniana, Brescia 1992.
- GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. I rapporti tra fede e ragione*, Enchiridion Vaticanum, XVII, nn. 1175-1399.
- HADJADJ F., *Come parlare di Dio oggi? Manuale di anti-evangelizzazione*, EMP, Padova 2013.
- LATOURELLE R., *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella editrice, Città di Castello 1992.
- LORIZIO G.- GALANTINO N. (edd.), *Metodologia teologica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.
- NEWMAN J.H., *La Coscienza*, Jaca Book, Milano 1999.
- RATZINGER J., *Natura e compito della teologia*, Jaca Book,

Milano 1993.

- RATZINGER J., *Il Dio della fede e il Dio dei filosofi*, Marcianum Press, Venezia 2007.
- ROUSSELOT P., *Gli occhi della fede*, Jaca Book, Milano 1977.
- RUGGERI G., *Prima lezione di teologia*, Laterza, Bari 2011.
- TORREL J.P., *La teologia cattolica*, Jaca Book, Milano 1994.
- VON BALTHASAR H.U., *Solo l'amore è credibile*, Borla, Roma 2002.

3. TEOLOGIA FONDAMENTALE ^{GE}

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Docente: Stefano Olivastri

La teologia fondamentale studia la rivelazione o automanifestazione di Dio all'umanità: realtà primaria e fondamentale del Cristianesimo. Essa, come ogni vera teologia, si propone l'intelligenza del proprio oggetto, cioè la rivelazione nella sua totalità: nel suo «essere misterioso» e nel suo «affiorare storico». Considerando l'aspetto fondante di questa disciplina, si evidenzia la tematica che riguarda la credibilità della rivelazione. Non si tralascia, inoltre, in forme adatte alle odierne circostanze culturali, e nel rispetto dello spirito ecumenico, ciò che riguarda la preparazione alla fede e i suoi fondamenti razionali ed esistenziali, come anche il discorso riguardante l'intelligenza della fede stessa.

Il corso si propone di studiare le categorie fondamentali e primarie del cristianesimo e del linguaggio teologico.

Programma

Introduzione alla problematica del Mistero di Cristo - presupposto ad ogni altra affermazione teologica - evidenziando come l'uomo sia intimamente orientato all'incontro con Dio in Cristo crocifisso e risorto. Si tratta, quindi, di rispondere alla domanda sul senso, il valore, la verità, del mondo, dell'uomo, della storia, di Dio, come approccio sintetico all'insieme delle questioni filosofico-culturali. In tale prospettiva sono richiamate le più rile-

vanti forme passate e presenti di credenza religiosa.

Studio della Rivelazione - automanifestazione di Dio in Cristo - nell'ottica precipua della sua realizzazione storica compiutasi in Gesù di Nazareth.

Riflessione circa la Fede - correlato antropologico della Rivelazione - che viene esaminata secondo la prospettiva propria della teologia fondamentale. Si mette in rilievo il carattere personale dell'atto di fede, il rapporto tra fede e ragione e la molteplice connotazione cognitivo-intellettuale, fiduciaria-esistenziale e comunionale-societaria della fede.

Infine, si enucleano le caratteristiche fondamentali della trasmissione ecclesiale della Rivelazione, specialmente in ordine al contesto multireligioso che oggi contraddistingue il panorama teologico, con particolare riferimento alla plausibilità del cristianesimo di permanere come unica via integrale e certa di salvezza per ogni uomo.

Bibliografia

Testo di riferimento:

- TANZELLA -NITTI GIUSEPPE, *Lezioni di teologia fondamentale*, Aracne, Roma 2007¹.
- FRANCESCO, *Lettera Enciclica Lumen Fidei*, LEV, 2013.
- COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, Documenti pubblicati (online su www.vatic.va alla voce omonima).
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dich. Dominus Jesus circa l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa*, Enchiridion Vaticanum, XIX, nn. 1142-1199.
- AA VV., *Le grandi religioni del mondo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996.
- AA. VV., *Problemi e prospettive di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 1980.
- AMATO A., *Dialogo interreligioso. Significato e valore*, Libreria Editrice Vaticana 2011.
- ARDUSSO F., *Imparare a credere*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1992.

- ARDUSSO F., *Magistero ecclesiale*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1997.
- BALTHASAR H. U. Von, *Gesù ci conosce? Noi conosciamo Gesù?*, Morcelliana, Brescia 1982.
- BALTHASAR H. U. Von, *Solo l'amore è credibile*, Morcelliana, Brescia 1982.
- CABA J., *Cristo, mia speranza è risorto*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1988.
- COZZI A., *Gesù Cristo tra le religioni. Mediatore dell'originario*, Cittadella, Assisi 2005.
- DANIEL-ROPS H., *La vita quotidiana in Palestina al tempo di Gesù*, Mondadori, Cles 1995.
- FISICHELLA R., *Teologia fondamentale*, Edizioni Piemme, Casale Monferrato 1992.
- FISICHELLA R., *La Rivelazione evento e credibilità*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1985.
- GUARDINI R., *La vita di fede*, Morcelliana, Brescia 1987.
- KASPER W., *Introduzione alla fede*, Queriniana, Brescia 1985.
- LADARIA L.F., *Gesù Cristo salvezza di tutti*, EDB, Bologna 2009.
- LATOURELLE R., *Teologia della Rivelazione*, Cittadella Editrice, Assisi 1983.
- LATOURELLE R. - FISICHELLA R. (diretto da), *Dizionario di teologia fondamentale*, Cittadella Editrice, Assisi 1990.
- PARTRIDGE C. (a cura di), *Le Religioni del mondo*, San Paolo 2008.
- PIE'-NINOT S., *La teologia fondamentale*, Queriniana (= BTC 121), Brescia 2007³.
- RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo*, Queriniana, Brescia 2007¹⁵.
- RATZINGER J., *Fede, tolleranza e verità*, Cantagalli, Siena 2003.
- SCHEFFCZYK L., *Fondamenti del dogma. Introduzione alla dogmatica*, Lateran University Press, Roma 2010.

- SCHLIER H., *Sulla risurrezione di Gesù*, Morcelliana, Brescia 2005.
- SEGALLA G., *La ricerca sul Gesù storico*, Queriniana, Brescia 2013².
- SIRI G., *La Rivelazione*, Edizioni Studium, Roma 1962.
- SPADAFORA F., *La Risurrezione di Gesù*, Cantagalli, Siena 2010.
- TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia Fondamentale*, EMP, Padova 2003.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante lo svolgimento del corso.

4. TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

(Ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Corso in didattica frontale

Docente: Marco Doldi (Sede Genova)

La teologia morale ha una sua esposizione scientifica che, secondo il pensiero del Concilio Vaticano II, si fonda innanzitutto sulla dottrina contenuta nella Sacra Scrittura. Si propone di mostrare la grandezza della vocazione dei credenti in Cristo e il loro obbligo di portare frutti nella carità per la vita del mondo (cfr. OT 16). Essa cerca di "mettere sempre meglio in luce i fondamenti biblici, le significazioni etiche e le motivazioni antropologiche, che sostengono la dottrina morale e la visione dell'uomo proposte dalla Chiesa" (VS 101).

Il Nuovo Testamento, specialmente in S. Giovanni e in S. Paolo, testimonia come l'uomo riceva da Cristo la vita nuova; essa è insieme dono e comandamento, chiamata divina e risposta umana. Tutta la teologia, in particolare la morale, ha il compito di indagare su questo dato rivelato per acquisirne un'intelligenza sempre più profonda e per mostrare come l'uomo, chiamato da Dio in Gesù Cristo, divenga figlio e capace di agire moralmente in modo filiale.

Programma

I Parte: Breve rilettura della tradizione morale cristiana in prospettiva filiale

- La morale filiale dell'Antico Testamento
- La morale filiale del Nuovo Testamento
- Alcune tappe significative della tradizione morale cristiana fino al Concilio Vaticano II
- Il Concilio Vaticano II e la riflessione morale contemporanea; approfondimenti monografici
- Il Concilio e la vita cristiana: chiamati alla santità

II Parte: Radicati nel figlio. Fondamenti cristologici e antropologia filiale

- La croce gloriosa, rivelazione del Dio che è amore
- Il Dio trinitario e il suo disegno
- la Croce gloriosa, realizzazione e fondamento del disegno divino di filiazione
- Dalla persona umana capax Dei in Filio alla persona filiale

III Parte: Il dinamismo etico dell'antropologia filiale

- L'agire morale filiale
- La libertà filiale, corrispondenza nello spirito all'amore del Padre
- La coscienza morale filiale
- I doni dello Spirito per l'agire filiale
- Le virtù per l'agire filiale
- La legge di Dio per i figli
- Allontanamento e ritorno alla casa del Padre: peccato e conversione

IV Parte: La vita filiale

- Il Battesimo e la Cresima: porta d'entrata nella filiazione
- L'Eucaristia, approfondimento e sviluppo della vita filiale
- La vita ecclesiale: fratellanza, sponsalità e maternità dei figli
- Alcuni tratti della vita filiale
- Figli sempre di nuovo

Testi utilizzati:

- DOLDI M., *Fondamenti cristologici della morale in alcuni autori italiani. Bilancio e prospettive*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2000.
- ID., *Il Concilio e la vita cristiana. Chiamati alla santità*, Libreria Editrice Vaticana, 2013
- TREMBLAY R., - ZAMBONI S. (a cura di), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2016.

Bibliografia

Testi del Magistero:

- CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA. *La vita in Cristo*. Parte Terza, Città del Vaticano 1992.
- GIOVANNI PAOLO II, *Veritatis Splendor. Lettera enciclica*, Città del Vaticano 1993.

Contributi teologici:

- DOLDI M., *Densità cristologica nella riflessione morale del post-concilio* in RT 11 (2000) 115-135.
- ID., *"Filialità" e vita cristiana. Confronto con un progetto* in Teologia 34 (2009) 278-287
- ID., *La dottrina sociale: esercizio della relazione tra fede e ragione* in R. Tremblay (a cura di) *"Deus caritas est" Per una teologia morale radicata in Cristo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2007, 123 - 130.
- ID., *Il rinnovamento postconciliare del contatto della teologia morale con il mistero di Cristo e la storia della salvezza* in St-Mor 42 (2004) 99-114.
- ID., *La divinizzazione: una porta verso la filiazione adottiva dell'uomo. Il contributo di Gregorio Palamas (1296-1359)* in "Rivista di Ascetica e di Mistica" 3 (2017), 393-412.
- ID., *La fede in Cristo genera cultura*, Elledici, Leumann 2003.
- ID., *L'accoglienza dell'immigrato, occasione per rendere gloria al Padre* in J. Mimeault - S. Zamboni - A. CHENDI, *Nella luce del Figlio. Scritti in onore di R al Tremblay nel suo 70° genetliaco*, EDB, Bologna 2011, pagg. 543 - 556.
- ID., *L'agire morale del figlio. Ripensando al magistero di Gio-*

vanni Paolo II in RT 2 (2006) 455 – 472.

- ID., *L'Eucaristia e la vita morale nella «Sacramentum caritatis»* in "RTM" 157 (2008) 65 - 78.
- ID., *L'uomo figlio di Dio in Sant'Agostino* in "Auctores nostri" 2 (2010) 217 – 230
- ID., *Questione antropologica e vita pastorale* in "Orientamenti Pastoralisti" 9 (2007) 28 - 38.
- ID., *Sacramentum caritatis e la vita sociale* in "La Società" 6 (2007) 834 - 846.
- ID., *Sul pensiero morale di Mauro Cozzoli* in "Asprenas" 48 (2001) 83-100.
- ID., *Spe salvi: una speranza affidabile* in "La Società" 4 - 5 (2008) 551 – 561
- ID., *La Civiltà dell'amore. Osservazioni sui fondamenti cristologici di un progetto* in "Rivista Teologica di Lugano" 2 (2010) pp.323-338
- ID., *Dalla vita in Cristo l'agire morale. Contributi da N. Cabasilas (1322-1397)* in "Rivista Teologica di Lugano" 2 (2016) pp. 311-327.

Docente: Anna Rosaria Gioeni (Polo Albenga)

non attivo nell'anno accademico in corso

Docente: Enrico Nuti (Polo La Spezia)

Programma

- L'orizzonte di comprensione
- Cristo, norma concreta e universale
- La mediazione tra fede e ragione morale
- La dimensione normativa della morale
- La coscienza "eco" dello Spirito e sorgente dell'atto morale
- L'agire eccellente del credente
- L'atto morale e i condizionamenti del mondo
- Il rifiuto dell'amore filiale: il peccato e i peccati

Bibliografia

Dispense del docente:

- GIOVANNI PAOLO II, *Enciclica Veritatis splendor* (1993).
- *Catechismo della Chiesa Cattolica* (1997) nn. 1700-1876; 1949-2051.
- COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Alla ricerca di un'etica universale: nuovo sguardo sulla legge naturale*, Città del Vaticano 2008.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Bibbia e morale. Radici bibliche dell'agire cristiano*, Città del Vaticano 2008.

5. PATROLOGIA: INTRODUZIONE*

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Corso in didattica frontale

Docente: Matteo Pescetto (Sede Genova)

Programma

Il corso suddivide l'ampia materia in tre argomenti, con l'intento di introdurre gradualmente lo studente nel mondo vastissimo dei Padri della Chiesa.

1. Patrologia e teologia patristica.

- Nascita e sviluppo di una "nuova scienza".
- I Padri testimoni privilegiati della Tradizione.
- Metodo teologico: Sacra Scrittura, senso della Tradizione, inculturazione della fede e dialogo con la cultura pagana, difesa e sviluppo del dogma.

2. Letteratura cristiana antica.

Origini e sviluppo della produzione teologico-letteraria della Cristianità nei primi sette secoli della sua storia, secondo le tre grandi tappe dell'approfondimento del mistero trinitario e cristologico.

- Periodo ante-niceno
 - ◆ I Padri apostolici e sub-apostolici
 - ◆ L'apologetica greca e latina: il primo "incontro" col mondo pagano.
 - ◆ La letteratura antieretica: difesa-approfondimento

del kerygma.

- Periodo aureo o post-niceno
 - ◆ Le scuole orientali di Alessandria e Antiochia e relative cristologie
 - ◆ I Padri occidentali e la lotta antiariana
 - ◆ Costantinopolitano I, Efeso e Calcedonia
- Declino della letteratura patristica
 - ◆ Da Calcedonia al Niceno II
 - ◆ Scrittori latini e greci
 - ◆ la lotta contro il monofisismo e il monotelismo.

3. I grandi Testimoni.

In quest'ultimo momento gli alunni incontreranno i principali autori e dottori della Chiesa antica, che hanno segnato il progresso della fede e l'approfondimento del dato rivelato, consegnato dagli Apostoli ai loro successori, rilevando il contributo specifico dei singoli all'indagine teologica.

- Periodo ante-niceno
 - ◆ Clemente Romano e Ignazio di Antiochia: tradizione e ministero ordinato
 - ◆ Giustino, Tertulliano, Ippolito e Cipriano: la christianitas come pienezza dell'humanitas
 - ◆ Ireneo e la tradizione, Clemente Alessandrino e i Padri, Origene e la Scrittura: ellenizzazione della fede.
- Periodo post-niceno
 - ◆ Atanasio: la Trinità, Ario e Nicea.
 - ◆ Basilio, Gregorio Nazianzeno e Gregorio Nisseno: la grande teologia orientale.
 - ◆ Lattanzio ed Eusebio di Cesarea: la storia ecclesiastica.
 - ◆ Giovanni Crisostomo e la liturgia.
 - ◆ Gerolamo: le Scritture e gli ecclesiastici scriptores
 - ◆ Cirillo di Alessandria e Nestorio.
 - ◆ Leone Magno e il mistero dell'incarnazione
 - ◆ Ilario, Ambrogio e Agostino: la prima grande sistemazione teologica in occidente

- Declino della patristica
 - ◆ Gregorio Magno: la Chiesa baluardo della romanità e della cultura occidentale
 - ◆ Pseudo-Dionigi: un ponte verso il Medioevo
 - ◆ Massimo il Confessore e il monotelismo
 - ◆ Giovanni Damasceno: ultimo grande teologo d'oriente, il più occidentale degli orientali
 - ◆ Isidoro di Siviglia e la fine della Patristica

Alla fine dell'anno ogni studente dovrà presentare, oltre al suddetto programma, lo scritto di un Padre della Chiesa (o una parte di esso), concordato col docente, dandone relazione nell'esame finale.

Bibliografia

- BEATRICE P. F, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, I.S.G., Vicenza 1983.
- AA.VV., *Collana di testi patristici*, Città Nuova Editrice, Roma 1976-1997.
- ALTANER B., *Patrologia*, Marietti, Torino 1977.
- CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *lo Studio dei Padri della Chiesa*, Roma 1989.
- BOSIO G., DAL COVOLO E., MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa - Sec. I e II.*, Ed. S.E.I., Torino 1991.
- BOSIO G., DAL COVOLO E., MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa - Sec. II e III.*, Ed. S.E.I., Torino 1991.
- BOSIO G., DAL COVOLO E., MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa - Sec. III e IV.*, Ed. S.E.I., Torino 1991.
- BOSIO G., DAL COVOLO E., MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa - Sec. IV e V.*, Ed. S.E.I., Torino 1991.
- BOSIO G., DAL COVOLO E., MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa - Sec. V.*, Ed. S.E.I., Torino 1991.
- DIZIONARIO PATRISTICO E DI ANTICHITA' CRISTIANE, voll. I, II, III, Ed. Marietti, Casale -Genova 1983-1988.
- DROBNER A., *Patrologia, Piemme*, 2002

Altri testi o articoli saranno segnalati dall'insegnante durante

le lezioni.

Docente: Giorgio Barbaria (Polo Albenga)

non attivo per anno accademico in corso

Docente: Diego Marchini (Polo La Spezia)

Programma

Il corso, in seguito ad alcune lezioni introduttive circa il ruolo degli studi patristici nella vita della Chiesa, affronta un percorso storico-letterario che vuole mettere in luce soprattutto il metodo con cui i Padri della Chiesa hanno testimoniato e sviluppato la tradizione e il pensiero cristiano, cercando inoltre un dialogo e una comunicazione con il mondo a loro contemporaneo.

1. Patrologia e teologia patristica.

- Nascita e sviluppo di una "nuova scienza".
- I Padri testimoni privilegiati della Tradizione.
- Metodo teologico: Sacra Scrittura, senso della Tradizione, inculturazione della fede e dialogo con la cultura pagana, difesa e sviluppo del dogma.
- La presenza dei Padri nella vita della Chiesa e nel Magistero dal Concilio Vaticano II ad oggi.

2. I grandi Testimoni.

Percorso attraverso i principali autori e dottori della Chiesa antica, che hanno segnato il progresso della fede e l'approfondimento del dato rivelato, consegnato dagli Apostoli ai loro successori, rilevando il contributo specifico dei singoli all'indagine teologica.

L'incontro con questi Padri sarà rafforzato da una lettura antologica, commentata in aula, dei testi più significativi di ogni autore.

- Periodo ante-niceno
 - ◆ Clemente Romano e Ignazio di Antiochia, Lettera di Barnaba, Didachè, Ireneo: tradizione e ministero ordinato

- ◆ Giustino, A Diogneto, Tertulliano, Minucio Felice e Cipriano: la christianitas come pienezza dell'humanitas
- ◆ La letteratura sui martiri: atti e passioni
- ◆ Clemente Alessandrino e i Padri, Origene e la Scrittura: ellenizzazione della fede.
- Periodo post-niceno
 - ◆ Atanasio: la Trinità, Ario e Nicea
 - ◆ Basilio, Gregorio Nazianzeno e Gregorio Niseno: la grande teologia orientale
 - ◆ La questione ariana in Occidente: Ambrogio
 - ◆ Eusebio di Cesarea: la storia ecclesiastica
 - ◆ Gerolamo e Rufino: l'Oriente in Occidente, le Scritture e gli ecclesiastici scriptores
 - ◆ Agostino: una nuova teologia filosofica
- Letteratura monastica
 - ◆ Regole, biografie, lettere e apoftegmi, Evagrio Pontico
 - ◆ Il monachesimo in Occidente: Cassiano, scrittori dell'ambiente di Lerins
 - ◆ Benedetto e la Regula
 - ◆ Gregorio Magno e l'organizzazione della Chiesa

Alla fine dell'anno ogni studente dovrà presentare, oltre al suddetto programma, lo scritto di un Padre della Chiesa (o una parte di esso), concordato col docente, dandone relazione nell'esame finale.

Bibliografia

- AA.VV., *Collana di testi patristici*, Città Nuova Editrice, Roma 1976-1997.
- BENOIT A., *Attualità dei Padri della Chiesa*, Il Mulino, Bologna 1971.
- GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, BUR, Milano 2011.
- MORESCHINI C. - NORELLI E., *Storia della letteratura cristiana antica, greca e latina* (5 voll.), Morcelliana, Brescia

2019

- NUOVO DIZIONARIO PATRISTICO E DI ANTICHTA' CRISTIANE, voll. I, II, III, Ed. Marietti, Casale -Genova 2006.
- QUASTEN J., *Patrologia*, Marietti, Casale 1967.
- SIMONETTI M. - PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010.

Altri testi o articoli saranno segnalati dall'insegnante durante le lezioni.

6. STORIA DELLA CHIESA I: Inizi-1073^{GE}

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Docente: Aldo Gorini

Programma

Premesse alcune spiegazioni preliminari e un'introduzione generale, sarà presa in esame la storia della Chiesa dagli inizi al 1073 nelle sue varie componenti. Si cercherà di favorire una formazione non solo contenutistica, ma anche metodologica.

Bibliografia

Saranno disponibili dispense.

Per approfondimenti potranno essere eventualmente fornite via via segnalazioni.

7. METODOLOGIA TEOLOGICA (SEMINARIO)

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: Aldo Gorini (Sede Genova)

Programma

Ci si propone di introdurre lo studente alle problematiche dello studio scientifico e alle conoscenze tecniche di base necessarie per la ricerca e per la comunicazione dei risultati di essa. Ci si occuperà degli studi teologici in generale e in relazione alle singole discipline.

Verranno toccati i seguenti argomenti:

- Come si studia teologia
- Cos'è la teologia, aspetti di essa, sue fonti
- Le istituzioni in cui si studia teologia. Modalità di studio
- Le biblioteche
- Le fonti magisteriali, edizioni e raccolte di esse
- Manuali
- Enciclopedie e dizionari
- Studi monografici
- Riviste
- Repertori bibliografici
- Ulteriori pubblicazioni utili
- Internet
- Le tappe del lavoro scientifico
- La letteratura, le fonti
- Gli archivi
- L'utilizzo del materiale
- La schedatura
- La stesura degli elaborati
- I criteri di citazione bibliografica
- Esempi teorici di ricerca

Bibliografia

- FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, LAS, Roma 1986⁴.
- LORIZIO G. - GALANTINO N. (edd.), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2004³.
- ZITO G., *Metodologia. Note per lo studio, la ricerca e la redazione del lavoro scientifico*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2012.

Docente: Livio Calzamiglia (Polo Albenga)

non attivo per anno accademico in corso

Docente: Enrico Nuti (Polo La Spezia)

Programma

Come studiare la teologia

L'impostazione dello studio creativo

- Puntualizzazioni sullo studio assimilativo
- La lettura e la schedatura dei testi
- Le indicazioni bibliografiche
- I prodotti dello studio creativo
- Link utili per la ricerca teologica

Bibliografia

- HENRICI P., *Guida pratica allo studio*, Roma 1992.
- *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, a cura di G. LORIZIO - N. GALANTINO, Cinisello Balsamo 1994.
- MEYNET, R. - ONISZCZUK, J., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, Roma 2017¹².

82

8. FILOSOFIA DELL'ESSERE E DEL PENSIERO^{GE}

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Docente: Matteo Zoppi

Programma

I Parte: aspetti storici

- Che cos'è la metafisica.
- I grandi paradigmi metafisici. Annotazioni storiche.
- Il pensiero antico e medievale.
- Il pensiero moderno e contemporaneo.

II Parte: prospettive sistematiche

- Il punto di partenza della metafisica: l'essere e non il nulla.
- Il problema della conoscenza dell'essere.
- Analogia dell'essere.
- Il metodo della metafisica.
- Fenomenologia delle strutture dell'ente.
- Ermeneutica dei principi dell'essere.
- Il problema del divenire.

- La risoluzione dell'ente nell'Essere sussistente.
- La "contemplatio entis": la contemplazione dell'Essere sussistente.
- La "diffusione" dell'Essere sussistente.
- La metafisica dei trascendentali.
- Metafisica della persona.
- La "risoluzione" metafisica nella "Prima Persona".
- Metafisica dei valori.
- Nuovi itinerari nella ricerca dell'essere.

Bibliografia

Manuali utilizzati e richiesti per lo studio personale:

- BERTI, E., *Introduzione alla metafisica*, UTET, Torino 1993.
- MONDIN, B., *Ontologia e Metafisica*, Edizioni Studio Domenicano (*Manuale di filosofia sistematica*, 3), Bologna 2007.
- VANNI ROVIGHI, S., *Elementi di filosofia*, vol. II: *Metafisica*, Editrice La Scuola, Brescia 1964.

Altri manuali utilizzati:

- M. FERRARIS - E. TERRONE, *Filosofia teoretica*, il Mulino, Bologna 2017.
- FERRARO, CH., *Appunti di Metafisica. Un percorso speculativo, pedagogico e tomistico*, Seconda edizione rivista e ampliata, Lateran University Press (*Dialogo di Filosofia* 30), Città del Vaticano 2018.
- GRENET, P.-B., *Ontologia*, In appendice: E. MACCAGNOLO, *Note sull'ontologia in Italia*, Paideia, Brescia 1967 (ed. or. Paris 1966).
- KOŁAKOWSKI, L., *Piccole lezioni su grandi filosofi*, Angelo Colla Editore, Costabissara 2010.
- MOLINARO, A., *Metafisica, Corso sistematico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2000.
- Id., *Lessico di metafisica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1998.

Classici di riferimento

Platone, *Repubblica*, *Parmenide*, *Filebo*; Aristotele, *Metafisica*; Plotino, *Enneadi*; Dionigi Pseudo-Areopagita, *Opere*; Giovanni Scoto Eriugena, *De divisione naturae*; Anselmo, *De veritate*;

83

Abelardo, *Theologia summi boni*; Tommaso d'Aquino, *De ente et essentia*, *De principiis naturae*, *Quaestiones de veritate*, *Sententia super Metaphysicam*; Bonaventura da Bagnoregio, *De reductione artium ad theologiam*, *Itinerarium mentis in Deum*; Duns Scoto, *De primo principio*; Ordinatio: Prologus, Cartesio, *Meditazioni metafisiche*; Kant, *Prolegomeni ad ogni metafisica futura*, *Critica della ragion pura*, *Critica della ragion pratica*; Hegel, *Fenomenologia dello Spirito*, *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*; Husserl, *Meditazioni cartesiane*; Heidegger, *Essere e tempo*; Stein, *Essere finito e essere eterno*; Jaspers, *Introduzione alla filosofia*, *Cifre della trascendenza*.

Studi

- J. M.-J. CONGAR, *Teologia. Una riflessione storica e speculativa sul concetto di teologia cristiana*, Introduzione e traduzione di A. Sabetta – P. Sguazzardo, Lateran University Press, Città del Vaticano 2011 (ed. or. *Théologie*, in *Dictionnaire de Théologie catholique*, XV, coll. 341-502, Letouzey & Ané, Paris 1946-2006).
- A. KENNY, *L'essere secondo Tommaso d'Aquino, Un'ontologia problematica*, Carocci, Roma 2013 (ed. or. Oxford 2002).
- MARITAIN, J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente*, Morcelliana, Brescia 1965 (ed. or. Paris 1964).
- PIEPER, J., *La realtà e il bene*, Morcelliana, Brescia 2011 (ed. or. Kösel – München 1949).
- SCHULZ, W., *Il Dio della metafisica nell'età moderna*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2008 (ed. or. *Der Gott der neuzeitlichen metaphysik*, 1957).
- SPAEMANN R.– LÖW R., *Fini naturali. Storia & riscoperta del pensiero teleologico*, Prefazione del Card. C. Ruini, Edizioni Ares, Milano 2013 (ed. or. *Stuttgart* 1981).

N.B.: in vista dei due colloqui d'esame, si richiede agli studenti la lettura rispettivamente di un classico della Metafisica antica o medievale e di un classico della Metafisica moderna o contemporanea concordati con il docente.

9. ANTROPOLOGIA FILOSOFICA^{SP}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: Roberto Natella

Programma

1. L'Antropologia Filosofica: oggetto e statuto epistemologico
2. Lo sfondo storico:
 - L'uomo nel pensiero greco
 - L'uomo nel pensiero cristiano
 - L'uomo nel pensiero dell'età moderna
 - La svolta antropologica
 - Materialismo ed Evoluzionismo
 - Esistenzialismo e Personalismo
 - Fenomenologia e ontologia dell'uomo
3. Indagine fenomenologica sull'uomo:
 - La corporeità
 - Le funzioni del corpo
4. La spiritualità dell'uomo:
 - Il concetto di forma sostanziale
 - Il rapporto anima-corpo
 - L'origine dell'anima
 - Esame degli argomenti per dimostrare la sua immortalità

Bibliografia

- VANNI ROVIGHI, S., *Elementi di Filosofia*, vol. III, Editrice La Sciola, Brescia
- B. MONDIN, *L'uomo: chi è? – Elementi di Antropologia filosofica*, Ed. Massimo (consigliato)

10. TEOLOGIA NATURALE^{SP}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: Mauro Gandolfo

Programma

Introduzione: Stato attuale della disciplina
Momento Storico

- Tappe significative della teologia naturale nel Medioevo e nell'epoca moderna:
 - Anselmo, Tommaso d'Aquino, Leibniz e Kant

Momento Sistemático

- Le prove dell'esistenza di Dio
- La natura di Dio:
 - Gli attributi divini
- Le relazioni tra Dio e il mondo:
 - Dio e il libero arbitrio
 - Dio e il male

Bibliografia

- ABBAGNANO N., *Storia della filosofia I. La filosofia antica – La filosofia patristica – La filosofia scolastica – IV. Anselmo d'Aosta* (Torino 1996) 402-415.
- ID., *Storia della filosofia II. La filosofia del Rinascimento – La filosofia moderna dei secoli XVII e XVIII – XV. Kant* (Torino 1993) 502-584.
- ID., *Storia della filosofia II. La filosofia del Rinascimento – La filosofia moderna dei secoli XVII e XVIII – VI. Leibniz* (Torino 1993) 304-325.
- CONCILIO VATICANO I, *Constitutio dogmatica de fide catholica*, 24 aprile 1870, in ISTITUTO PER LE SCIENZE RELIGIOSE, *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, 804-811.
- D'ONOFRIO G., *Storia della teologia II. Età medievale II. Anselmo d'Aosta* (Casale Monferrato 2003) 162-183.
- D'ONOFRIO G., *Storia della teologia II. Età medievale IV. Tommaso d'Aquino* (Casale Monferrato 2003) 379-410.
- GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica Fides et Ratio*, 14 settembre 1998: EE 8, 2375-2600.
- GRISON M., *Teologia naturale o Teodicea* (Brescia 1967).
- JONAS H., *Il concetto di Dio dopo Auschwitz. Una voce ebraica* (Genova 2011).
- KREINER A., *Dio nel dolore. Sulla validità degli argomenti della teodicea* (BTC 113, Brescia 2015²).
- PIO XII, *Lettera enciclica Humani Generis*, 12 agosto 1950:

EE 6, 701-743.

- TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica I. Esistenza e natura di Dio* (I, qq.1-13) (Bologna 1984).

11. TEMI DI STORIA DELLA FILOSOFIA I, II^{GE}

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Docente: Matteo Zoppi

Programma

Il corso verterà sulla storia della filosofia occidentale nelle sue linee generali, dalle origini sino al declino della Scolastica per la prima parte (Temi di filosofia antica e medioevale), dal Rinascimento ai nostri giorni per la seconda parte (Temi di filosofia moderna e contemporanea).

Saranno messe a fuoco le grandi scuole, tematiche e figure che hanno segnato l'evoluzione della riflessione filosofica, dando ad essa un contributo determinante fino ai nostri giorni:

- I presocratici.
- I sofisti e Socrate.
- Platone.
- Da Platone ad Aristotele.
- Aristotele.
- Le filosofie ellenistiche.
- Il Neoplatonismo di Plotino e S. Agostino.
- Boezio, Giovanni Scoto Eriugena; S. Anselmo, Abelardo e le Scuole del XII secolo.
- I filosofi arabi.
- S. Alberto e S. Tommaso.
- S. Tommaso e S. Bonaventura.
- Duns Scoto e Ockham.
- Le filosofie dell'Umanesimo e del Rinascimento; La Rivoluzione scientifica, Galileo Galilei e Bacone.
- La svolta moderna di Cartesio; Razionalismo ed Empirismo.
- Il Criticismo di Kant.
- L'Idealismo ed Hegel.

- Destra e Sinistra hegeliane, Feuerbach e Marx.
- Schopenhauer e Kierkegaard.
- Positivismo e Spiritualismo.
- Nietzsche e il Nichilismo.
- Husserl e la Fenomenologia; Heidegger e l'Esistenzialismo.
- Freud e la Psicanalisi; Wittgenstein e il Neopositivismo logico.

Bibliografia

Manuali richiesti:

- E. BERTI - F. VOLPI, *Storia della filosofia dall'antichità ad oggi*, Edizione compatta, voll. A-B, Laterza, Roma-Bari 2011.
- E. BERTI - C. ROSSITTO - F. VOLPI, *Antologia di Filosofia dall'antichità ad oggi*, Laterza, Roma-Bari 2008.
- L. KOLAKOWSKI, *Piccole lezioni su grandi filosofi*, trad. di V. Nosilia, Angelo Colla Editore, Costabissara (Vi) 2010.
- N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, 5 vol., Utet, 2005-2007.
- F. COPLESTON, *Storia della filosofia*, vol. 1-9, Paideia, 1967-2005.
- M. BONAZZI - R.L. CARDULLO - G. CASERTANO - E. SPINELLI - F. TRABATTONI, *Filosofia antica*, a cura di M. Bonazzi, Raffaello Cortina Editore (Biblioteca), Milano 2005.
- M. BETTETINI - L. BIANCHI - C. MARMO - P. PORRO, *Filosofia medievale*, con la collaborazione di F. Paparella, Raffaello Cortina Editore (Biblioteca), Milano 2004.
- C. ESPOSITO - S. POGGI, *Filosofia moderna*, a cura di G. D'Aniello, Raffaello Cortina Editore (Biblioteca), Milano 2006.

Materiale integrativo a discrezione del docente: passi scelti dagli autori principali, testi critici, ecc.

N.B.: in vista dei due colloqui d'esame, si richiede agli studenti la lettura integrale rispettivamente di un classico della Storia della filosofia antica o medievale e di un classico della Storia della filosofia moderna o contemporanea concordati con il docente.

A. A. 2020- 2021 Corso di Laurea in Scienze Religiose II° ANNO

1. SACRA SCRITTURA: GLI SCRITTI E I PROFETI^{AL}

(ore settimanali: 2 per l'intero anno)

Docente: Gabriele Maria Corini

Programma

In un primo momento si studierà la terminologia profetica, le “coordinate” del profeta e i vari tipo di “racconti di vocazione” profetiche. Analogamente, alla luce di Proverbi 1,1-7, si affronterà il vocabolario sapienziale e si offrirà. Più che una “definizione”, una “descrizione” della Chohmah biblica.

In un secondo momento, si farà una “lettura” attenta di alcuni brani particolarmente significativi. Per il profetismo, si prenderanno in considerazione gli “oracoli contro le nazioni” (AM 1-2); la “vicenda matrimoniale” di Osea (Os 1-3). Dei “profeti maggiori”, ci si limiterà a Geremia ed Ezechiele riguardo al tema della nuova alleanza in collegamento a Dt 29-30.

Per gli Scritti, invece, la “lettura” si concreterà su alcuni testi che formano il “cammino della Sapienza in Israele: Pr 9; Gb 28; Sir 24 e Sap 9.

Obiettivo

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza della singolarità della profezia (Nebi im) e della sapienza (Ketubim) di Israele all'interno dell'ambiente circostante.

Bibliografia

Testo di riferimento:

- CORINI, G.M, *Dona al tuo servo Signore un cuore in ascolto. Itinerario sintetico dei testi profetici e sapienziali*, Glossa, Milano 2015.

Per i Profeti:

- BOVATI, P., *Così parla il Signore. Studi sul Profetismo biblico*, EDB, Bologna 2008;

- ROTA SCALABRINI, P., *Sedotti dalla Parola. Introduzione ai Libri Profetici*, ELLEDICI, Torino, 2013;
- MAZZINGHI, L., *Il Pentateuco Sapienziale. Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, EDB, Bologna 2012

2. TEOLOGIA SACRAMENTARIA: Battesimo e Cresima*

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: Emmanuel Lemiere (Sede Genova - Polo Albenga)

Programma

Papa Francesco, Catechismo della Chiesa cattolica e Summa Theologica...

1. La teologia dei sacramenti nella storia
 - La Bibbia
 - L'epoca patristica
 - La Scolastica
 - La teologia tridentina e posttridentina
 - Sviluppi della sacramentaria contemporanea
2. Esposizione sistematica della teologia dei sacramenti
 - L'economia sacramentale
 - La nozione di sacramento
 - L'istituzione dei sacramenti
 - L'efficacia dei sacramenti
3. Il Battesimo
 - Il rito liturgico
 - Sintesi teologica
 - Varie questioni teologiche relative al Battesimo
4. La confermazione
 - Il rito liturgico
 - Aspetti sacramentali
 - Sintesi teologica

Bibliografia

- Catechismo della Chiesa Cattolica , nn° 1076-10321
- ROCCHETTA CARLO, *Sacramentaria fondamentale. Dal «Mysterion» al «Sacramentum»*, EDB 2016⁶, pp. 598.
- FLORIO MARIO – ROCCHETTA CARLO, *Sacramentaria speciale. I. Battesimo, Confermazione, Eucaristia*, EDB 2012³, pp. 344.
- MIRALLES ANTONIO, *I sacramenti cristiani. Trattato generale*, Apollinare Studi, Roma 2016².
- SAN TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologica*, III^a, Q 60-72.
- SESBOUÉ BERNARD, *Invito a credere. Credere nei sacramenti e riscoprire la bellezza*, San Paolo, Milano 2011, pp. 334.
- TESTA BENEDETTO, *I sacramenti della Chiesa*, AMATECA, Jaca Book, Milano 2016⁴, pp. 349.

Docente: Mauro Gandolfo (Polo La Spezia)

Programma

1. Introduzione
 - La nozione di iniziazione cristiana
2. Il Sacramento Del Battesimo
 - Momento fondativo-biblico
 - Momento storico
 - Momento sistematico
3. Il Sacramento Della Confermazione
 - Momento biblico
 - Momento storico
 - Momento sistematico

Bibliografia

- CASPANI P., *Battesimo e professione di fede*, «Rassegna di teologia» 50 (2009) 453-486.
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Pastoralis actio. Istruzione sul battesimo dei bambini*, 20 ottobre 1980: EV 7, 587-630.
- COURTH F., *I Sacramenti. Un trattato per lo studio e la prassi*

(BTC 106, Brescia 20084) 106-169. 170-195.

- GY P.-M., *La notion chrétienne d'initiation. Jalons pour une enquête*, «*La Maison-Dieu*» 132 (1977) 33-54.
- PAOLO VI, *Divinae consortium naturae. Costituzione apostolica*, 15 agosto 1971: EV 4, 1067-1082.
- SCORDATO C., *Battesimo e cresima*, in BARBAGLIO G., BOF G., DIANICH S. (edd.), *Teologia* (Cinisello Balsamo 2002).
- TRAGAN P.-R., *Le origini del battesimo cristiano. Problemi e prospettive*, in ID. (ed.), *Alle origini del battesimo cristiano. Radici del battesimo e suo significato nelle comunità apostoliche. Atti dell'VIII Convegno di teologia sacramentaria*, Roma, 9-11 marzo 1989 (Roma 1991) 9-42.
- ID., *Le radici bibliche del sacramento della confermazione*, «*Rivista Liturgica*» 76 (1989) 214-231

3. **TEOLOGIA MORALE SESSUALE FAMILIARE^{AL}**

(ore settimanali: 2 per l'intero anno)

Docente: Anna Rosaria Gioeni

Programma

Il compito della teologia morale è illustrare l'altezza della vocazione in Cristo, come viene precisato dal Concilio Vaticano II, tale vocazione deve essere la base su cui costruire la famiglia e la sessualità. La finalità del corso è offrire allo studente le conoscenze essenziali dell'insegnamento morale della Chiesa sulla famiglia e sulla sessualità, tenendo conto dei fondamenti antropologici dei singoli argomenti, analizzando i contributi delle scienze umane e le tendenze culturali prevalenti nelle società secolarizzate.

Introduzione generale al corso

I Parte: il matrimonio

- Differenza fra istituzione naturale e sacramento
- Riferimenti biblici
- Storia del sacramento del matrimonio

- Documenti principali del Magistero
- I fini del matrimonio cristiano
- L'amore
- Fecondità e responsabilità
- Indissolubilità e nullità matrimoniale
- Situazioni irregolari e convivenza

II Parte: tematiche più urgenti

- Significato e valore della sessualità
- Corporeità e peccato
- Contraccezione e metodi naturali
- Aborto
- Infertilità, sterilità
- Procreazione medicalmente assistita

Bibliografia

Testo di studio:

Dispense del professore e documenti magisteriali

Testi di riferimento ed approfondimento:

- COMPAGNONI F. - PRIVITERA S., *Nuovo Dizionario di Teologia morale*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1992;
- DIANIN G., *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2006;
- DI NOTO F., *La pedofilia. I mille volti di un olocausto silenzioso*, Paoline, Milano 2002;
- D'ACQUINO P., *Storia del matrimonio cristiano alla luce della Bibbia*, Elle Di Ci, Leumann (TO) 1988;
- FAGGIONI M.P., *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2010;
- LEONE S., *Educare alla sessualità*, Dehoniane, Bologna 2000;
- MURARO G., *La morale familiare. Risposta alle domande più provocatorie*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2000;
- ROCCHETTA C., *Teologia della famiglia. Fondamento e prospettive*, EDB, Bologna 2011;
- RUSSO G. (ed.), *Nuova Enciclopedia di bioetica e sessuologia*, Elle Di Ci-Velaz, Leumann (TO) 2018;

- PETRÀ B., *Divorziati risposati e seconde nozze nella Chiesa: una via di soluzione*, Cittadella, Assisi 2012;
- SEMEN Y., *La sessualità secondo Giovanni Paolo II*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.
- SGRECCIA E., *Manuale di bioetica*, 2 vol., Vita e Pensiero, Milano 2011;
- TAGLIAFERRI R., *Il matrimonio cristiano*, Cittadella, Assisi 2008;
- WOJTYLA K., *Amore e responsabilità*, Marietti, Genova 2000;
- ZUCCARO C., *La vita umana nella riflessione etica*, Queriniana, Brescia 2000.

4. PSICOLOGIA: INTRODUZIONE^{AL}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: Andrea Chiappino

94

Programma

Il corso di psicologia si propone di fare un excursus teorico-storico delle varie correnti di pensiero e delle principali teorie della mente che si sono succedute tra la fine del XIX° e nel XX° secolo. Il corso si concentrerà poi sulle teorie della personalità, descrivendo il pensiero dei principali autori nell'ambito psicodinamico e sugli aspetti principali della psicologia dello sviluppo individuale e relazionale dalla nascita all'adolescenza.

Testi di riferimento per l'esame:

- THOMSON, R., *Storia della psicologia*, Boringhieri
- REYMOND-RIVIER, B., *Lo sviluppo sociale del bambino e dell'adolescente*, La Nuova Italia

Bibliografia

- ADLER, A., *La psicologia individuale*, Newton
- ADLER, A., *Il temperamento nervoso*, Astrolabio
- ELLENBERGER, H., *La scoperta dell'inconscio*, Boringhieri
- ERIKSON, E., *I cicli della vita*, Armando
- FREY-ROHN, L., *Da Freud a Jung*, Cortina
- FREUD, S., *Introduzione alla psicoanalisi*, Boringhieri

- FREUD, S., *L'interpretazione dei sogni*, Boringhieri
- FREUD, S., *La teoria psicoanalitica*, Boringhieri
- FREUD, S., *La vita sessuale*, Boringhieri
- HOLMES, J., *La teoria dell'attaccamento*, Cortina
- JUNG, C.G., *Tipi psicologici*, Boringhieri
- JUNG, C.G., *La psicologia dell'inconscio*, Boringhieri
- KLEIN, M., *Amore odio e riparazione*, Astrolabio
- KLEIN, M., *Invidia e gratitudine*, Martinelli
- SPITZ, R. A., *Il primo anno di vita del bambino*, Giunti

5. TEOLOGIA LITURGICA^{GE}

(ore settimanali 2 per il I quadrimestre)

Docente: Matteo Firpo

Programma

Il presente corso si divide in due parti:

1. La prima parte mira ad introdurre lo studente alla conoscenza dei principi fondamentali della teologia liturgica. Il panorama descritto trae origine dal punto di vista della costituzione Sacrosanctum Concilium del Concilio Vaticano II. Essa tuttavia non è che una tappa importante di una crescita della prassi liturgica della Chiesa che va considerata come uno sviluppo organico in cui le forme del nostro celebrare sono in continuità con quelle di chi ci ha preceduto. Lo studio osserverà il dato liturgico nei suoi molteplici aspetti poichè la riflessione sulla celebrazione cristiana guarda sia all'azione di Dio che santifica attraverso i sacramenti sia all'azione dell'uomo che organizza e mette in atto un rito che possa corrispondere alle capacità e ai desideri dell'uomo di incontrare il Mistero salvifico.
 - Linguaggio, Simbolo e Rito
 - Linee di teologia biblica del culto
 - La teologia della Liturgia lungo la storia.
 - Teologia liturgica del Vaticano II
 - La Celebrazione del Mistero di Cristo

95

Il testo di riferimento sarà:

- ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla Liturgia*, Editrice Elledici, Leumann TO, 2007.

2. La seconda parte del corso presenterà le varie celebrazioni cristiane suddividendole in 5 grandi sezioni.

- L'Anno Liturgico
- I Sacramenti
- La Liturgia delle Ore
- I Sacramentali
- La Pietà popolare

Come testi di riferimento si utilizzeranno i Praenotanda ai libri liturgici:

- CONTI L.F. - COMPAGNONI G.M., *I praenotanda dei libri liturgici*, Milano, Editrice Ancora, 2009.

Per l'approfondimento:

- 96
- MARSILI S., *I segni del Mistero di Cristo. Teologia liturgica dei sacramenti*, Roma, Centro CLV - Edizioni liturgiche, 1987-1996 (Bibliotheca «Ephemerides Liturgicae». Subsidia, 42).
 - D.SARTORE- A.M.TRIACCA -C.CIBIEN, (a cura di) *Liturgia* Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo, 2001 (I Dizionari San Paolo).
 - AUGÈ M., *Liturgia. Storia celebrazione teologia spiritualità*, Cinisello Balsamo, Edizioni San Paolo, 1992 (Universo Teologia, 11).

6. TEOLOGIA SISTEMATICA I: TRINITARIA^{GE}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: Andrea Villaflorita

Programma

1 Sacra Scrittura

1.1 Il Dio unico dell'Antico Testamento

- 1.1.1 Dio unico o Dio Trino?
- 1.1.2 La Rivelazione del nome di Dio

1.1.3 Il monoteismo di Israele

1.1.4 Alcuni attributi del Dio unico

1.1.5 La paternità di Dio nell'Antico Testamento

1.2 Il NT e la pienezza della Rivelazione trinitaria

1.2.1 Il Padre di Gesù Cristo

1.2.2 Il compimento della mediazioni veterotestamentarie

1.2.3 Il rapporto tra il Padre e il Figlio in Giovanni

1.2.4 L'unità del Padre e del Figlio

1.2.5 Lo Spirito Santo nel Nuovo Testamento

1.2.6 Testi esplicitamente trinitari

2 Storia del dogma

2.1 Il periodo preniceno

2.1.1 Epoca prenicena

2.1.2 Eresie antitrinitarie primitive. Il modalismo

2.1.3 Confessioni trinitarie primitive

2.2 La crisi ariana

2.2.1 Ario e il suo pensiero

2.2.2 Il Concilio di Nicea

2.2.3 L'opera dei Cappadoci

2.2.4 Da Nicea a Costantinopoli

2.2.5 Il simbolo niceno costantinopolitano

2.3 La teologia trinitaria latina

2.3.1 La terminologia latina

2.3.2 La dottrina agostiniana

2.3.3 La teologia delle persone divine

2.3.4 Professioni di fede latine

2.4 Dal Medioevo alla teologia contemporanea

2.4.1 Una nuova mentalità

2.4.2 Riccardo di San Vittore

2.4.3 S. Tommaso d'Aquino

2.4.4 La sintesi tomista e la sua importanza

2.4.5 Il Magistero trinitario dopo Costantinopoli

2.4.6 La riflessione contemporanea: cenni

3 Sistematica

3.1 Le processioni divine

3.1.1 Il Padre: principio senza principio

3.1.2 La processione del Verbo

3.1.3 La processione dello Spirito Santo

3.2 Le relazioni divine

3.3 Altri aspetti sistematici

3.3.1 La nozione di persona divina

3.3.2 Nozioni ed appropriazioni

3.3.3 La perichóresis o circuminsessio

3.3.4 L'inabitazione trinitari

Bibliografia

Libro di testo proposto:

- MATEO SECO, L. F. - MASPERO, G., *Il mistero di Dio uno e trino*, EDUSC, Roma 2014

Altri testi consigliati:

- LADARIA, L. F., *Il Dio vivo e vero*, San Paolo Edizioni, Ciniello Balsamo 2012;
- NICOLAS, J.-H., *Sintesi dogmatica*, Vol. I, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1991;
- MONDIN, B., *La Trinità mistero d'amore*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1993;
- CROCE, V., *Trattato sul Dio cristiano*, Elledici, Torino 2004;
- AUER, J. - RATZINGER, J., *Il mistero di Dio*, Cittadella, Assisi 1982;
- SAYÉS, J. A., *La Trinidad Misterio de Salvación*, Ediciones Palabra, Madrid 2000

7. STORIA DELLA CHIESA II: 1073 – 1648^{SP}

(ore settimanali: 2 per il tutto l'anno)

Docente: Paolo Cabano

Programma

Questo corso di Storia della Chiesa II accompagna gli studenti nella comprensione di un periodo che ancora oggi rimane fondamentale e il migliore modo per comprendere anche la storia

della Chiesa dei giorni nostri.

- La Riforma del secolo XI
- Eresie medievali
- Gli Ordini mendicanti
- L'apogeo del papato medievale – Le Crociate
- Clero e popolo nel medioevo: devozioni e spiritualità
- Il tramonto del papato medievale
- Il papato avignonese: gli inizi
- I papi avignonese
- Lo scisma d'Occidente
- La fine dello scisma e le istanze di riforma della Chiesa
- La Chiesa e il Rinascimento
- Il papato e la chiesa nella prima metà del '500
- Gli ordini religiosi tra tardo medioevo e rinascimento
- Cause della Riforma luterana
- Lutero e gli sviluppi della Riforma
- Espansione della Riforma
- Riforma cattolica e/ o controriforma?
- Il Concilio di Trento
- L'attuazione della Riforma cattolica
- L'applicazione del Concilio di Trento in Europa
- L'attività missionaria della Chiesa post-tridentina
- Gli scontri tra gli stati e la Chiesa e le guerre di religione in Europa. la Pace di Westfalia (1648)

Bibliografia

Manuali:

- DELL'ORTO U., XERES S., *Manuale di Storia della Chiesa*, Brescia, 2017, vol. 2, pp.153-376. vol. 3, pp. 15-208. Per la parte riguardante l'epoca della Riforma luterana si veda:
 - MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai giorni nostri*, vol. 1, L'età della Riforma. Brescia, 9 ed. 1993.
- Altra bibliografia verrà indicata durante le lezioni.

8. DIRITTO CANONICO

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: Marco Galli (Sede Genova - Polo Albenga)

Il corso si prefigge di fornire un quadro generale dell'ordinamento giuridico della Chiesa Cattolica, a partire dai suoi fondamenti teologici e storici (con brevi ma necessari cenni di filosofia del diritto) per giungere ad una presentazione sintetica della normativa vigente. Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente con la possibilità, da parte degli studenti, di intervenire per chiarificazioni o approfondimenti.

Programma

I Parte: Introduzione al Diritto Canonico

- Chiesa e Diritto
 - ◆ Il diritto nella realtà umana: cenni di Filosofia del Diritto
 - ◆ Fondamenti ecclesiologicali del Diritto Canonico
- Cenni di Storia del Diritto Canonico
 - ◆ Il diritto canonico fino al Codice del 1917
 - ◆ Il Concilio Vaticano II e la nuova codificazione
 - ◆ La Chiesa e la comunità politica: cenni storici
- Nozioni Generali
 - ◆ Le norme canoniche e il diritto consuetudinario
 - ◆ Atti amministrativi singolari
 - ◆ La potestà di governo nella Chiesa
 - ◆ L'ufficio ecclesiastico

II Parte: Il Popolo Di Dio

- Fedeli Cristiani
 - ◆ Incorporazione al Popolo di Dio e comunione con la Chiesa
 - ◆ Uguaglianza fondamentale tra i fedeli
 - ◆ Gerarchia e diversità nella Chiesa
- L'organizzazione Gerarchica della Chiesa
 - ◆ Organizzazione della Chiesa universale
 - ◆ Organizzazione della Chiesa nelle circoscrizioni ec-

clesiastiche

- ◆ Organizzazione interna della Diocesi

Appendice

Cenni alla disciplina canonica della Vita Consacrata

III Parte: La Missione della Chiesa

- La Funzione di Insegnare della Chiesa
 - ◆ Magistero Ecclesiastico
 - ◆ L'educazione Cattolica
- La Funzione di Santificare della Chiesa
 - ◆ Disciplina Canonica dei Sacramenti in Generale
 - ◆ Disciplina Canonica dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana in particolare

Bibliografia

- ARRIETA J.I. (a cura di), *Codice di Diritto Canonico e leggi complementari commentato*, Roma 2018.
- CENALMOR D., - MIRAS J., *Il Diritto della Chiesa. Corso di Diritto Canonico*, Roma 2014.
- FANTAPPIÈ C., *Introduzione storica al Diritto Canonico*, Bologna 1999.

Docente: Franco Pagano (Polo La Spezia)

In Via Di Definizione

9. DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA^{SP}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: Nicola carozza

Programma

Il corso intende offrire un'introduzione alla riflessione etico-sociale. La prima parte del corso esporrà i fondamenti biblici, i principi e i criteri di azione; nella seconda parte si affronteranno alcune questioni specifiche.

1. La Dottrina Sociale della Chiesa nel suo sviluppo storico (da Leone XIII a Francesco);
2. Sviluppo tematico:

- La centralità della persona umana;
- La società e il suo fine;
- Il diritto nel suo fondamento;
- Principi cardine: solidarietà, sussidiarietà, partecipazione;
- Il bene comune;
- La destinazione universale dei beni;
- La proprietà privata.

Bibliografia

- *Le Encicliche Sociali. Dalla «Rerum novarum» alla «Centesimus annus»*, Milano, Paoline 1984;
- BENEDETTO XVI, *Deus caritas est*, Lettera Enciclica sull'amore cristiano;
- BENEDETTO XVI., *Caritas in veritate*, Lettera Enciclica sullo sviluppo umano integrale nella carità e nella verità;
- FRANCESCO, *Evangelii gaudium*, Esortazione Apostolica sull'annuncio del Vangelo nel mondo attuale;
- FRANCESCO, *Laudato si'*, Lettera Enciclica sulla cura della casa comune;;
- FRANCESCO, *Amoris laetitia*, Esortazione apostolica postsinodale sull'amore nella famiglia; ;
- PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Città del Vaticano, LEV 2004.

10. TEOLOGIA SPIRITUALE^{GE}

(ore settimanali 2 per il II quadrimestre)

Docente: Angelo Bellon

Programma

“La teologia spirituale riflette, con metodo teologico, sulla vita spirituale del cristiano e quindi sull'azione dello Spirito di Gesù in lui” (C.E.I., *La formazione dei presbiteri*, Regolamento degli studi, n. 10).

Sulla base di questo criterio fondamentale il tema di studio del

presente corso è costituito dall'analisi del soggetto, dell'uomo spirituale che vive innestato in Cristo, è guidato dallo Spirito Santo e porta nella sua vita una connotazione ecclesiale e sacramentale.

- La vita cristiana è la vita di Cristo che si espande dal Capo alle sue membra.
- Lo Spirito Santo anima la vita cristiana con diversi doni e carismi.
- La santificazione passa attraverso processi di purificazione e di ascesi fino a giungere all'unione trasformante.
- L'agire del cristiano è segnato dai sacramenti ricevuti e dal vivere nella Chiesa e per la Chiesa.
- I fenomeni mistici di carattere conoscitivo, affettivo e corporale che talvolta accompagnano l'esperienza cristiana. Criteri di discernimento.

Bibliografia

- BELLON, A., *Santi per vocazione, trattato di teologia spirituale*, edizioni Amici Domenicani, Alessandria 2020.
- ASTI, F., *Teologia della vita mistica. Fondamenti, dinamiche, mezzi*, LEV, Città del Vaticano 2009.
- BELDA, M., *Guidati dallo Spirito di Dio*, EDUSC, Roma 2009.
- BERNARD, C.A., *Teologia spirituale*, Paoline, Roma 2002.
- BORIELLO, L. (a cura di), *Nuovo dizionario di spiritualità*, Libreria EditriceVaticana, Roma, 2003.
- BORIELLO L. (ed.), *Nuovo dizionario di mistica*, LEV, Roma, 2016.
- BOVA, C. *Compendio di teologia spirituale*, ed. domenicana, Napoli 2013.
- GIOVETTI P., *Fenomeni straordinari di mistici e santi*, San Paolo, Cinisello B. 2015.
- GUIDUCCI, P.G., *Mihi vivere Christus est*, Las, Roma 2011.
- HUMANN F.M., *Amare come Dio ama*, saggio di teologia spirituale, EDB, Bologna 2014.
- PERRELLA S.-ROGGIO G., *Apparizioni e mariofanie*, San Pa-

olo, Cinisello B. 2012.

- ROYO MARIN, A., *Teologia della perfezione cristiana*, Paoline, Roma 2009.
- TAGLIAFICO A., *Breve compendio di teologia spirituale*, Tau, Todi 2012.

11. PENTATEUCO^{GE}

(ore settimanali 2 per il II quadrimestre)

Docente: Davide Bernini

Programma

Introduzione generale

Guida alla lettura dei singoli libri:

- Genesi
- Esodo
- Levitico
- Numeri
- Deuteronomio

La composizione del Pentateuco

Approccio teologico

Il Pentateuco e la Bibbia

Bibliografia

a carattere essenziale:

- GARCÍA LÓPEZ, F., *Il Pentateuco. Introduzione alla lettura dei primi cinque libri della Bibbia* (Introduzione allo studio della Bibbia 3/1), Paideia, Brescia 2004
- SKA, J.-L., *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia*, EDB, Bologna 2000
- SKA, J.-L., *Il cantiere del Pentateuco (1. Problemi di composizione e di interpretazione)*, EDB, Bologna 2013
- SKA, J.-L., *Il cantiere del Pentateuco (2. Aspetti letterari e teologici)*, EDB, Bologna 2013
- GERMANO G.- GIUNTOLI, F., *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2), Elledici, Torino 2014

12. SEMINARIO DI SACRA SCRITTURA

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: Maurizio Ribeca (Sede Genova)

Programma

Tema 2020-2021 "Il Cantico dei Cantici. Recezione, intertestualità, interpretazione".

Il seminario verte sull'esame di alcuni testi patristici e rabbinici di commento al libro biblico, accomunati dalla valorizzazione dell'allegoria come metodo interpretativo fondamentale. In maniera complementare, si dà spazio sia al posto che il senso allegorico occupa nell'ambito del trattato dell'Ermeneutica biblica passata e attuale, sia al tentativo bucolico di individuazione del genere letterario del libro biblico.

Bibliografia

- BARBIERO, G., *Cantico dei Cantici*. Cinisello Balsamo 2004.
- GARBINI G., *Cantico dei Cantici*. Brescia 1992.
- MAZZINGHI, L., *Cantico dei Cantici*. Cinisello Balsamo 2011.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*. Città del Vaticano 1993.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue scritture nella Bibbia cristiana*. Città del Vaticano 2001.
- FREEDMAN, H. – SIMON, M., *Midrash Rabbah*. Translated into English, 10 voll. (Vol. 9 Song of Songs) London (6)1961.
- LENZI, G., - ET AL., *Il Targum del Cantico dei Cantici. Il Targum del libro di Rut*. Traduzione a confronto col testo Masoretico, Genova 2010.
- ORIGENE, *Commento al Cantico dei Cantici*. Introduzione, traduzione e note a cura di M. Simonetti, Roma 2005.
- ORIGENE, *Omellerie sul Cantico dei Cantici*. Introduzione, traduzione e note a cura di M.I. Danieli, Roma 1990.
- GREGORIO DI NISSA, *Omellerie sul Cantico dei Cantici*. Introduzione, traduzione e note a cura di C. Moreschini, Roma

1988.

- ORIGENE - GREGORIO DI NISSA, *Sul Cantico dei Cantici*. Testo greco e latino a fronte, a cura di V. Limone e C. More-schini, Milano 2016.
- TEOCRITO, *Carmi di Teocrito e dei poeti bucolici greci minori*. A cura di O. Vox, Torino 1997.
- VIRGILIO, *Le Bucoliche*. Introduzione e commento a cura di A. Cucchiarelli, traduzione di A. Traina, Roma 2012.

Docente: Antonella Ponte (Polo La Spezia)

Programma

Titolo del Seminario: *I Salmi: Preghiere in forma di poesia.*

Descrizione: i Salmi sono il libro dell'AT che i cristiani utilizzano maggiormente perché parte fondamentale della preghiera della Chiesa. Per conoscere i salmi è fondamentale comprendere la loro specificità di testi poetici. Il seminario è inteso come un primo passo verso lo studio dei Salmi: il modo di comunicare, le tecniche di composizione, lo studio dei singoli salmi e del Salterio. L'analisi letteraria è propedeutica a quella teologica: i Salmi sono un libro della Bibbia e il loro studio si confronta con il più ampio orizzonte della Rivelazione.

Modalità didattica: lezioni introduttive dell'insegnante, poi presentazione e discussione degli elaborati degli studenti. Confronto finale e conclusioni. Modalità di valutazione: esposizione orale nel corso del seminario ed elaborato scritto. **Obiettivo:** Introdurre gli studenti allo studio dei salmi e del Salterio attraverso le più semplici tecniche di analisi letteraria e l'individuazione dei principali temi teologici.

Bibliografia

- L. ALONSO SCHÖKEL, *I Salmi*, Roma, Borla, 1992-1993.
- P. BEAUCHAMP, *Salmi notte e giorno*, Assisi, Cittadella, 2005.
- G. RAVASI, *Il Libro dei Salmi. Commento e attualizzazione*, 3 voll, EDB, Bologna, 1981- 1984.

- B. STANDAERT, *Come si fa a pregare? Alla scuola dei salmi con parole e oltre ogni parola*, Vita e pensiero, Milano, 2002.
- M. TABET, *Lettura esegetico-spirituale del Salterio*, Edusc, Roma, 2018.
- A. WENIN, *Entrare nei Salmi*, Bologna, Dehoniane, 2003.

Docente: Jose' Fernando Toribio (Polo Albenga)

Programma

Seminario di Egesi del Nuovo Testamento

Descrizione: Mediante l'analisi esegetico di testi neotestamentari secondo le metodologie proposte dal professore, lo studente sarà introdotto alle problematiche dello studio scientifico e alle conoscenze tecniche di base, necessarie per la ricerca e la comunicazione dei suoi risultati.

Obiettivo: Dare l'opportunità agli studenti di esplorare lo studio pratico di un testo biblico secondo alcuni approcci esegetici di natura sincronica concentrati sul N. Testamento. Offrire la conoscenza degli strumenti di analisi esegetica (dizionari, grammatiche, concordanze, sinossi, statistiche...) e delle modalità di comunicazione della ricerca scientifica (recensione, articolo, monografie, commentari...)

Modalità dell'insegnamento: Lezioni frontali, esercitazioni pratiche e discussioni guidate.

Modalità della valutazione:

1. Recensione scritta su un testo da segnalare – limite due pagine.
2. Esposizione orale di un argomento scelto e concordato col professore – limite 15 minuti.
3. Elaborato incentrato nell'analisi di un testo con l'accordo del professore (circa 10 - 15 pagine).

Bibliografia

Sarà offerta ad rem

13. **TEOLOGIA SACRAMENTARIA II: penitenza, unzione, matrimonio***

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: Pietro Milazzo (Polo La Spezia)

Programma

1. Elementi di sacramentaria generale

- Concetto e definizione di sacramento
- Istituzione divina
- Il segno sacramentale
- Soggetto dei sacramenti
- Gli effetti dei sacramenti

2. Penitenza

- Teologia biblica del peccato nell'Antico e nel Nuovo Testamento; celebrazione vetero-culturale del perdono di Dio.
- Il sacramento della Penitenza nella Tradizione e nel Magistero.
- Parte sistematica: elementi teologici fondamentali del sacramento (nozione e definizioni, segno sacramentale, ministro e soggetto, effetti e necessità).

3. Unzione degli infermi

- Il mistero del dolore.
- L'Unzione degli infermi nella Scrittura, nella Tradizione e nel Magistero.
- Parte sistematica: elementi teologici fondamentali del sacramento (nozione e definizioni, segno sacramentale, ministro e soggetto, effetti e necessità).

4. Matrimonio

- Il matrimonio nella Sacra Scrittura.
- Sviluppo storico della teologia del sacramento e insegnamento magisteriale.
- Parte sistematica: elementi teologici fondamentali del sacramento (nozione e definizioni, segno sacramentale,

ministro, soggetto ed effetti).

Bibliografia

- *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1420-1532; 1601-1666
- COURTH F., *I sacramenti. Un trattato per lo studio e la prassi*, Queriniana, Brescia 1999.
- MILLAS J.M., *Penitenza, Matrimonio, Ordine, Unzione degli infermi*, PUG, Roma 2001.
- REGIDOR J.R., *Il sacramento della Penitenza*, Elledici, Torino 1971.
- TESTA B., *I sacramenti della Chiesa*, in "Amateca", Manuali di teologia cattolica, vol. 9, Jaca Book, Milano 1995.

Docente: Michele De Santi (Sede Genova - Polo Albenga)

In Via Di Definizione

14. **TEOLOGIA PASTORALE^{SP}**

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: Gianluigi Figone

Programma

I PARTE GENERALE

1. Nozioni Fondamentali

- 1.1 Status Epistemologico della Teologia Pastorale: origine, sviluppo della TP.
- 1.2. Vaticano II: un concilio "pastorale"
- 1.3. Orientamenti attuali
- 1.4. Teologia pastorale, Scienze umane e Teologiche

2. Azione Pastorale

- 2.1 Definizione operativa dell'azione pastorale:
- 2.2. Principi ispiratori dell'Azione pastorale
- 2.3 Soggetti, operatori, strutture e mezzi

II PARTE SPECIFICA

1. Pastorale Familiare

- 1.1. Lettura pastorale dell'Amoris Laetitia.

1.2. Linee di Pastorale familiare

Bibliografia

Documenti del Magistero Pontificio e dei Dicasteri della Curia romana sui diversi argomenti;

Documenti della Conferenza Episcopale Italiana sulla Pastorale

- COZZARIN, L., *Pietre vive per l'edificio spirituale. Manuale di teologia pastorale*, Ed. Dehoniane, Roma 1998.
- GROLLA, V., *L'agire della Chiesa. Teologia pastorale*, Ed. EMP, Padova 2003.
- MIDALI, M., *Teologia pastorale o pratica. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, Ed. LAS Roma 1985.
- LANZA, V., *Introduzione alla teologia pastorale. I. Teologia dell'azione ecclesiale*, Ed. Queriniana, Brescia 1989.
- LANZA S., *Convertire Giona – Pastorale come progetto*, Ed. OCD, Roma 2005.
- PINTOR, S., *L'uomo via della Chiesa*, Ed. EDB, Bologna 1992.
- SEVESO, B., *Edificare la Chiesa. La teologia pastorale e i suoi problemi*, Ed. Elledici, Torino 1982.

15. ECCLESIOLOGIA^{AL}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: Giuseppe Militello

Programma

Finalità: l'insegnamento mira all'acquisizione dei principali contenuti relativi al mistero della Chiesa e alla formazione di una capacità critica e metodologica per discernere tra i vari modelli ecclesologici quello più corrispondente alla missione della Chiesa oggi.

Obiettivi: conoscenza più critica del mistero della Chiesa e del suo divenire storico.

Consapevole e attiva partecipazione alla vita della Chiesa.

Acquisizione di una competenza professionale da esercitare in ordine alla missione evangelizzatrice della Chiesa.

“Senso della Chiesa” e coinvolgimento nella sua “edificazione”

oggi.

Parte introduttiva: Natura, oggetto, metodo, finalità dell'ecclesiologia

1. L'autocomprendimento della Chiesa primitiva

- La Chiesa primitiva nel compimento delle Scritture.
- La Chiesa negli scritti neotestamentari.
- La formazione della Chiesa nella Pasqua di Gesù.

2. La Chiesa nello Spirito ricomprende e riesprime nei secoli il suo mistero

- L'ecclesiologia nell'età sub apostolica.
- L'ecclesiologia patristica.
- L'ecclesiologia scolastica.
- L'ecclesiologia dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano I.

3. L'autocoscienza della Chiesa nel Concilio Vaticano II

- L'autocoscienza della Chiesa dal Vaticano I al Vaticano II.
- L'ecclesiologia del Vaticano II.
- La recezione dell'ecclesiologia del Vaticano II.

4. Prospettive sistematiche

- La Chiesa sacramento universale di salvezza.
- La Chiesa popolo di Dio.
- La Chiesa comunione.
- La Chiesa una, santa, cattolica e apostolica.

Bibliografia

Testi di riferimento (dei quali almeno due letti per intero):

- SEMERARO M., *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna 1997.
- *Dizionario di Ecclesiologia*, ed. G. Calabrese - P. Goyret - O. F. Piazza, Città Nuova, Roma 2010.
- FRIES H., «*Mutamenti dell'immagine della Chiesa ed evoluzione storico-dogmatica*», in *Mysterium salutis* 7, Brescia, Queriniana 1972, 267-316.
- KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza - Realtà - Missione*, Brescia, Queriniana 2011.
- KASPER W., *La chiesa di Gesù Cristo*, Brescia, Queriniana 2011.

- KEHL M., *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, Cinisello Balsamo (MI), S. Paolo 1995.
- MILITELLO G., *La Chiesa che vorrei*, Ed. Paoline, Milano 2013: Id., *Questa Chiesa da amare e conoscere. Rilettura della Costituzione Lumen gentium sulla Chiesa*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.
- DE LUBAC H., *Meditazione sulla Chiesa*, Jaca Book, Milano 2017.
- GIUSSANI L., *Perché la Chiesa*, Rizzoli, Milano 2014.
- RATZINGER J., *La Chiesa. Una comunità sempre in cammino*, Ed. Paoline, Cinisello B. (MI) 1991.
- AUER J. – RATZINGER J., *La Chiesa, universale sacramento di salvezza. Piccola Dogmatica cattolica*, Cittadella Editrice, Assisi 1988.
- CONGAR Y., *Vera e falsa riforma nella Chiesa*, Jaca Book, Milano 2015.
- 112 • ROUTHIER G., *Il Concilio Vaticano II. Recezione ed ermeneutica*, Milano, Vita e Pensiero 2007.
- P. NEUNER, *Per una teologia del popolo di Dio*, Brescia, Queriniana 2016.

Fonti del Magistero:

- CONCILIO VATICANO II, *Costituzione sulla Sacra Liturgia Sacrosanctum Concilium* (4 dicembre 1963).
- CONCILIO VATICANO II, *Costituzione sulla Chiesa Lumen Gentium* (21 novembre 1964).
- CONCILIO VATICANO II, *Decreto sull'Ecumenismo Unitatis Redintegratio* (21 novembre 1964).
- CONCILIO VATICANO II, *Decreto sull'Apostolato dei laici Apostolicam Actuositatem* (18 novembre 1965).
- PAOLO VI, *Lettera enciclica Ecclesiam Suam* (6 agosto 1964).
- COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Temi scelti di Ecclesiologia* (1984).
- ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI, *Relatio finalis* (8 dicembre 1985).
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Let-*

tera ai vescovi della chiesa cattolica su alcuni aspetti della chiesa intesa come comunione (28 maggio 1992).

- PAPA FRANCESCO, *Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium* (24 novembre 2013).

A. A. 2020 – 2021
Corso di Laurea in Scienze Religiose
III° ANNO

1. SACRA SCRITTURA: LETTERE PAOLINE E CATTOLICHE^{GE}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)
Docente: Sandro Carbone

Le lettere paoline

- vita di san Paolo
- introduzione storica alle comunità paoline
- teologia dei singoli scritti paolini

La lettera agli ebrei

Le lettere cattoliche

Bibliografia

- 114 • AA.VV. *Introduzione allo studio della Bibbia*, (vol. 7 *Scritti paolini*, vol. 8 *Scritti giovannei e lettere cattoliche*), Brescia, Paideia, 1995-2004.

2. SACRA SCRITTURA: VANGELI SINOTTICI E ATTI DEGLI APOSTOLI^{AL}

(ore settimanali: 2 per l'intero anno)
Docente: Lucio Fabbris

Programma

Introduzione generale ai Sinottici:

- I Vangeli: genere letterario e struttura fondamentale.
- La ricezione dei Vangeli nella Chiesa antica.
- Il valore storico dei Vangeli.

La questione sinottica:

- Diversità di redazione nella formulazione stilistica del nucleo comune.
- Diversità della struttura interna ad ogni vangelo: caratteristiche peculiari e messaggio dottrinale specifico.

Gli Atti degli Apostoli e l'opera lucana:

- richiami.
- specificità.
- struttura.
- teologia.

Bibliografia

- MARIO LÀCONI E COLL., *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos 5, Elle Di Ci, Torino 1994.
- MAZZEO MICHELE, *I vangeli sinottici. Introduzione e percorsi tematici*, Ed. Paoline, Milano 2001.
- MARCONCINI BENITO, *I vangeli sinottici. Formazione Redazione Teologia*, Ed Paoline, Milano 1997.
- MEYNET ROLAND, *Una nuova introduzione ai Vangeli sinottici*, EDB, Bologna 2001
- CABA JOSÉ, *Dai vangeli al Gesù storico*, Ed. Paoline, Milano 1974.

Commentari:

Vangelo secondo Matteo

- FABRIS RINALDO, *Matteo*, Borla, Roma 1996.
- FAUSTI SILVANO, *Una Comunità legge il Vangelo di Matteo*, EDB, Bologna 2001.
- MELLO ALBERTO, *Evangelo secondo Matteo*, Edizioni Qiqajon, Magnano 1995.

Vangelo secondo Marco

- J.MATEOS-F.CAMACHO, *Il Vangelo di Marco, analisi linguistica e commento esegetico*, 2 voll. Cittadella Editrice, Assisi 1997.
- FABRIS RINALDO, *Con volto d'uomo. Leggere Marco*, Ed Paoline, Milano 1988.
- GNILKA JOACHIM, *Marco*, Cittadella Editrice, Assisi 2007.

Vangelo secondo Luca

- GRASSO SANTI, *Luca*, Borla, Roma 1999
- MEYNET ROLAND, *Il Vangelo secondo Luca. Analisi retorica*. Dehoniane, Roma 1994.
- JEAN RADERMAKERS- PHILIPPE BOSSUYT, *Lettura pasto-*

rale del Vangelo di Luca, EDB, Bologna 1981.

- ROSSÉ GÉRARD, *Il Vangelo di Luca. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 2001.

Atti degli Apostoli

- PHILIPPE BOSSUYT-JEAN RADERMAKERS, *Lettura pastorale degli Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 1995.
- ROSSÉ GÉRARD, *Atti degli Apostoli*, Città Nuova, Roma 1998.
- STAEHLIN GUSTAV, *Gli atti degli Apostoli*, Paideia Editrice, Brescia 1973.
- SCHNEIDER GERHARD, *Gli atti degli Apostoli*, Paideia Editrice, Brescia 1986.
- FABRIS RINALDO (a cura di), *La Parola di Dio cresceva* (At 12,24) EDB, Bologna 1998.

3. SACRA SCRITTURA: OPERA GIOVANNEA^{SP}

(ore settimanali: 3 per il I quadrimestre)

Docente: Antonella Ponte

Programma

Il Corso intende offrire agli studenti le conoscenze basilari per muoversi nell'ambito della Letteratura giovannea (Vangelo, Lettere, Apocalisse).

Vangelo:

- Questioni introduttive (composizione, autore, rapporto con i Sinottici). Temi teologici ed esegesi di alcuni testi.

Lettere:

- Composizione, caratteristiche letterarie e linee teologiche di 1Gv. Accenni a 2-3Gv.

Apocalisse:

- Questioni generali, con particolare attenzione ai procedimenti di composizione (i Settenari), linguaggio e stile.

Bibliografia

- BIGUZZI, G., *Apocalisse*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo

(MI) 2005.

- BROWN, R.E., *Giovanni*, Cittadella, Assisi 1979.
 - ----- *Introduzione al Vangelo di Giovanni*, Queriniana, Brescia 2007.
 - DOGLIO, C., (a cura di), *Il Quarto Vangelo*, Edizioni Messaggero, Padova 2015.
 - FABRIS, R., *Lettere di Giovanni*, Città Nuova, Roma, 2007.
- Altri Commentari e studi riguardanti i testi verranno indicati durante il corso.

4. ECUMENISMO*

(ore settimanali: 1 per tutto l'anno)

Corso in didattica frontale

Docente: Paolo Fontana (Sede Genova)

Programma

Introduzione

Unitatis Redintegratio

Direttorio Ecumenico e sue applicazioni

Ut unum sint

Gerarchia delle verità

LG 8 e Dominus Jesus

Piano Rahner - Fries

Il dialogo cattolico - luterano sulla Giustificazione

Communio Sanctorum

Dialoghi con le chiese orientali e altre confessioni cristiane

Bibliografia

Testi e dispense a cura del docente.

Approfondimenti su:

- MAFFEIS, A., ed., *Dossier sulla giustificazione*, Giornale di Teologia 276, Brescia, 2000.
- *Communio Sanctorum, La chiesa come comunione dei santi*, Teologia Nuova Serie 2, Brescia 2003

Programma

- Ecumenismo, un cammino verso l'unità della Chiesa di Cristo.
- Unità e comunione nella Parola di Dio.
- Il Movimento ecumenico e la sua storia.
- La via ecumenica tracciata dal Vaticano II.
- L'ecumenismo delle radici: Nostra Aetate, alle radici del dialogo.
- Unitatis Redintegratio, promuovere il ristabilimento dell'unità.
- Le vie dell'ecumenismo dopo il Concilio.
- Ecclesiam suam: la Chiesa si fa colloquio.
- Ut unum sint: il dialogo è sempre uno "scambio di doni".
- Benedetto XVI e il dialogo della carità, nella verità.
- Evangelii Gaudium: l'unità dello Spirito armonizza tutte le diversità.
- L'ecumenismo quotidiano e la costruzione dell'unità visibile della Chiesa.

Bibliografia

- BURIGANA RICCARDO, *Un cuore solo : Papa Francesco e l'unità della Chiesa*, Milano, Edizioni Terra Santa, 2014.
- BURIGANA RICCARDO, *Una straordinaria avventura: storia del Movimento ecumenico in Italia (1910-2010)*, Bologna EDB, 2013.
- CERETI GIOVANNI, *Riforma della chiesa e unità dei cristiani nell'insegnamento del Concilio Vaticano II* (Unitatis Redintegratio 6 e 7), San Pietro in Cariano (VR), Gabrielli Editori, 2012.
- ERNESTI JÖRG, *Breve storia dell'ecumenismo : dal cristianesimo diviso alle chiese in dialogo*, Bologna, EDB, 2010.
- KASPER WALTER, *Ecumenismo spirituale : linee-guida per la sua attuazione*, Roma, Città Nuova, 2006.
- KASPER WALTER, *Vie dell'unità: prospettive per l'ecumeni-*

smo, Brescia, Queriniana, 2006.

- KOCH KURT, *Il cammino ecumenico*, Magnano (BI), Qiqajon, c2012.
- NEUNER PETER, *Teologia ecumenica : la ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, Brescia, Queriniana, c2000.
- BRUNI GIANCARLO, [et al.] ; a cura di Andrea Pacini, *Pensare la fede in comunione : i dialoghi teologici tra le chiese*, Milano, Edizioni Paoline, 2013.
- SALVARANI BRUNETTO, *Non possiamo non dirci ecumenici: dalla frattura con Israele al futuro comune delle chiese cristiane*, Bologna, EDB, 2014.
- BRUNI GIANCARLO, *Grammatica dell'ecumenismo: verso una nuova immagine di Chiesa e di uomo*, Assisi (PG), Cittadella, 2005.
- TETTAMANZI DIONIGI, *Dialogare oggi: alle frontiere dell'ecumenismo*, Milano, Ancora, 2011.

5. TEOLOGIA MORALE: COMANDAMENTI^{SP}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: Roberto Poletti

Programma

- I Parte:** morale religiosa.
 - I comandamenti nella vita morale.
 - Religione e vita morale nella storia della salvezza e nella riflessione teologica (virtù).
 - Il culto a Dio nella preghiera.
 - La domenica: giorno del Signore, della Chiesa, dell'Eucaristia.
 - Alcuni peccati contro la religione: superstizione, irreligione, bestemmia.
- II Parte:** la giustizia.
 - Giustizia nella Sacra Scrittura
 - Essenza e forme di giustizia
 - La lesione delle proprietà altrui

- La giustizia nei confronti della vita umana
- Responsabilità verso la propria vita e quella del prossimo

III Parte: la bioetica

- Principi della bioetica
- Statuto ontologico dell'embrione
- Aborto e diagnosi prenatale
- La procreazione assistita
- Il fine vita

Bibliografia

Testo: Dispense del professore

- BASTIANEL S., *Vita morale nella fede in Gesù Cristo*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2005.
- BEAUCHAMP P., *La legge di Dio*, Piemme. Casale M. 2001.
- BENEDETTO XVI, *Deus Caritas est*, 25/12/2005, LEV, Città del Vaticano 2006.
- 120 • ID., *Spe salvi*, LEV, Città del Vaticano 2007.
- ID., *Caritas in veritate*, LEV, Città del Vaticano 2009.
- BIANCHI E., *Perché pregare, come pregare*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2009.
- CASCONI M., *Diakonia della vita. Manuale di bioetica*, Università della Santa Croce, Roma 2008.
- *Catechismo della Chiesa cattolica*, LEV, Città del Vaticano 1999.
- CEI, Nota pastorale, *Il giorno del Signore*, 15/7/1984: ECEI 3/1933-1974.
- CICCONE L., *Bioetica. Storia, principi, questioni*, Ares, Milano 2003.
- FRATTALLONE R., *Religione, fede, speranza e carità virtù del cristiano*, LAS, Roma 2003.
- GASPARINO A., *Maestro, insegnaci a pregare*, LDC, Leumann (TO) 2008.
- GÜNTHÖR A., *Chiamata e risposta. Una nuova teologia morale; 2. Morale speciale: le relazioni del cristiano verso Dio*, Paoline, Milano 1998.

- LUCAS LUCAS R., *Orizzonte Verticale. Senso e significato della persona umana*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2007.
- RAVASI G., *I Comandamenti*, San Paolo. Cinisello Balsamo 2002.
- RAVASI G., *Ritorno alle virtù. La riscoperta di uno stile di vita*, Mondadori, Milano 2009.
- RODRIGUEZ-LUNO A., *Scelti in Cristo per essere santi*, vol III, EDUSC, Roma 2008.
- SGRECCIA E., *Manuale di Bioetica, Vol. I Fondamenti ed etica biomedica*, Vita e pensiero, Milano 2007.
- SGRECCIA E., *Manuale di Bioetica, Vol. II. Aspetti medico-sociali*, Vita e Pensiero, Milano 2002.
- TETTAMANZI D., *Verità e libertà. Temi e prospettive di morale cristiana*, Piemme, Casale M. (AL) 1993.
- WOLF N.- DROBINSKI M., *Regole per vivere. I Dieci Comandamenti: provocazione e orientamento per l'oggi*, EDB, Bologna 2010.

121

6. SOCIOLOGIA: INTRODUZIONE^{SP}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: Nicola Carozza

Programma

Il corso si pone l'obiettivo di introdurre allo studio della sociologia, fornendo le conoscenze di base sul pensiero sociologico e sui temi classici.

- Le origini della sociologia: dalla filosofia sociale alla scienza della società; origini storiche; elementi culturali; presupposti epistemologici delle scienze sociali;
- Che cosa è la sociologia: definizione, natura, caratteri, oggetto, metodi;
- La ricerca sociologica: metodi e funzioni
- I classici del pensiero sociologico: Saint Simon, Comte, Marx, Durkheim, Weber.
- Le tendenze teoriche della sociologia contemporanea:

strutturalismo, funzionalismo, teoria critica della società. Gli studenti per preparare l'esame oltre al programma dovranno concordare la lettura di un classico tra quelli consigliati dal docente.

Bibliografia

- BAGNASCO, A. - BARBAGLI, M. - CAVALLI, A., *Elementi di sociologia*, Bologna, Mulino, 2013.
- CRESPI, F., *Il pensiero sociologico*, Bologna, Mulino, 2002.
- DURKHEIM, E., *Il suicidio*, Milano, Rizzoli, 2001.
- WEBER, M., *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Milano, Rizzoli, 2000.
- GARELLI, F., *Religione all'italiana. L'anima del paese messa a nudo*, Bologna, Il Mulino, 2011.

7. MARIOLOGIA-CRISTOLOGIA^{GE}

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Docente: Andrea Villaflorita

Per Mariologia

Programma

- Maria nelle Sacre Scritture
- Maria nella Patristica (cenni)
- Maria, Madre di Dio
- Maria, sempre vergine
- L'Immacolata Concezione
- L'Assunzione corporea di Maria
- L'associazione materna di Maria all'opera salvifica di Cristo

Bibliografia

Testo di riferimento:

- DUCAY A., *La prediletta di Dio*, Aracne, Roma 2013.

Bibliografia per approfondimenti:

- HAUKE, M., *Introduzione alla mariologia*, EUPress FTL, Lugano 2008.
- GOZZELINO, G., *Ecco tua Madre! breve saggio di mariologia*

sistemica, Elledici, Leumann (TO) 1998.

- VILLAFIORITA MONTELEONE, A., *Alma Redemptoris socia*, EUPress FTL, Lugano 2010.

Per Cristologia

Programma

Introduzione:

l'importanza del Gesù storico, le tre ricerche sul Gesù storico, il metodo teologico della cristologia.

Sezione scritturistica:

prefigurazioni veterotestamentarie (il messianismo, il mediatore profetico, altre profezie messianiche); cristologia neotestamentaria (l'autopresentazione di Gesù nei Vangeli, i titoli messianici, la cristologia paolina e giovannea, i discorsi missionari degli Atti degli Apostoli).

Sezione storica:

nicea e l'arianesimo, Costantinopoli, Efeso e il nestorianesimo, Calcedonia e il monofisismo, Costantinopoli II, Costantinopoli III e il monotelismo.

Sezione sistemica:

l'incarnazione come evento trinitario, convenienza dell'incarnazione del Figlio, il fine dell'Incarnazione, la divinità e la preesistenza del Verbo, l'unità personale di Cristo e la definizione di "persona", la coscienza filiale e messianica di Cristo, la scienza di Gesù, ignoranza e fede in Gesù Cristo, santità e grazia di Cristo. La morte di Cristo come evento storico e salvifico; le categorie interpretative della morte di Cristo: carità, redenzione, espiazione e soddisfazione; la sostituzione penale e vicaria, la solidarietà e la rappresentanza universale di Cristo.

Bibliografia

Testo di riferimento:

- AMATO, A., *Gesù il Signore*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2008⁷.

Bibliografia per approfondimenti:

- OCÁRIZ, F. - MATEO-SECO, L.F. - RIESTRA, J.A., *Il mistero*

di Cristo, Apollinare studi, Roma 1999.

- BORDONI, M., *Gesù di Nazaret Signore e Cristo: saggio di cristologia sistematica*, 3voll., Pontificia università Lateranense, Roma 1982.
- MONDIN, B., *Gesù Cristo salvatore dell'uomo. Cristologia storica e sistematica*, Edizioni Studio domenicano, Bologna 1993.
- GRONCHI, M., *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008.
- SCHÖNBORN, C., *Dio inviò suo figlio*, Jaca book, Milano 2002.
- SERENTHÀ, M., *Gesù Cristo ieri, oggi e sempre*, Elledici, Leumann (TO) 1996⁵.

8. ANTROPOLOGIA-ESCATOLOGIA^{AL}

(ore settimanali: 3 per il II quadrimestre)

Docente: Giuseppe Noberasco

124

Programma

Introduzione al corso: la libertà come cifra sintetica dell'antropologia e della teologia.

La questione attuale dell'uomo.

- I momenti della libertà: il rapporto con sé, con l'altro, con il mondo.
- Il tempo dell'uomo e il paradosso della morte.

Quale Verità per l'uomo: la libertà e la questione di Dio.

1. Il canone biblico.

- Creato a immagine di Dio. L'uomo come libertà.
- Profezia e vocazione.
- Elezione e universalità della salvezza. Dio e le domande di ogni uomo nella Sapienza.
- L'apocalittica e la questione della salvezza nella storia.
- Il Compimento cristologico della Scritture: In Gesù Cristo la Verità è tale poiché ha una dinamica temporale: Egli nella sua vicenda dà compimento alla

narrazione dell'Antico Testamento e quindi alla storia di ogni uomo.

2. L'essere in Cristo, centro dell'antropologia teologica .

- Gesù è Verità poiché nella sua vicenda temporale realizza nel suo giusto senso il rapporto tra Dio e l'uomo: Dio come Colui che non è senza l'uomo. L'uomo come colui che con il suo atto libero corrisponde in maniera personale all'iniziativa divina. La dinamica grazia libertà trova qui il suo fondamento teologico.
- Il tempo finito nel tempo eterno. Nei racconti evangelici Gesù Cristo istituisce la libertà nella concretezza delle sue dinamiche: il rapporto con sé, l'intersoggettività, il rapporto con il mondo; il dramma peccato/salvezza. La rivelazione del carattere definitivo del tempo finito.
- L'evento pasquale e il dono della vita eterna per l'uomo. Con la morte e Risurrezione di Gesù l'uomo è ricondotto alla pienezza del proprio tempo e quindi al dono della vita più forte della morte.

125

3. Il compimento escatologico della libertà.

- Presentazione dell'escatologia e del rinnovamento che essa ha ricevuto all'interno della teologia novecentesca.
- La parousia del Signore: il compimento cristologico della vicenda storica. Il compimento come giudizio. La valenza universale e singolare del giudizio.
- Antropologia della risurrezione: il corpo risorto e la beatitudine. Il morire e il purgatorio. La possibilità della perdizione e il dramma della libertà colpevole.

Bibliografia

- VON BALTHASAR, H. U., *La domanda di Dio dell'uomo contemporaneo*, Queriniana, Brescia 2013.
- BRAMBILLA, F.G., *Antropologia teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, Queriniana, Brescia 2005.
- G. MOIOLI, *Escatologia cristiana. Proposta sistematica*, Glossa, Milano 2014.
- NOBERASCO, G., *Il compimento escatologico della libertà*

singolare, in «Teologia» 36 (2011) 476-497.

- J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008.

9. STORIA DELLA CHIESA III^{SP} (1648-2005)

(ore settimanali: 2 per tutto l'anno)

Docente: Paolo Cabano

Programma

Il corso parte dalla fine delle guerre di religione in Europa con la pace di Westfalia (1648) per arrivare al pontificato di Benedetto XIV.

1. La Chiesa nell'ancien régime
 - 1.1 Una società ufficialmente cristiana
 - 1.2 Una chiesa controllata dallo stato
 - 1.3 Caratteristiche della chiesa nell'ancien régime
 - 1.4 Il giansenismo
 - 1.5 Il gallicanesimo
2. L'illuminismo e le riforme
 3. Le conseguenze della Rivoluzione francese
 - 3.1 I papati di Pio VI e Pio VII
 - 3.2 Il crescere dell'individualismo
 - 3.3 La perdita del potere temporale della chiesa
 4. La Chiesa e il regime liberale
 - 4.1 Una società ufficialmente non cristiana
 - 4.2 Le condizioni concrete della Chiesa nei vari paesi
 5. La chiesa e il liberalismo
 - 5.1 Gli intransigenti
 - 5.2 I cattolici liberali
 6. La questione romana
 7. Pio IX e il Sillabo
 - 7.1 Il Concilio Vaticano I
 8. Il Papato di Leone XIII
 - 8.1 La Questione sociale e la Chiesa
 9. Il papa Pio X

- 9.1 Il Modernismo
- 9.2 La riforma della Curia e il Codice di diritto canonico
10. La Chiesa di fronte al nazionalismo e al totalitarismo
 - 10.1 La Chiesa e la Grande Guerra: il papato di Benedetto XV
 - 10.2 La Chiesa e il fascismo
 - 10.3 La Chiesa e il nazismo
11. La Chiesa durante la seconda guerra mondiale
 - 11.1 Il dopoguerra 1945- 1958
12. Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II
13. Paolo VI e la conclusione del Concilio
 - 13.1 Il post- concilio: rinnovamento e crisi
14. Giovanni Paolo I
15. Il Papato di Giovanni Paolo II
16. Benedetto XVI

Bibliografia

Manuali:

- DELL'ORTO U., XERES S., *Manuale di Storia della Chiesa*, 127
Brescia, 2017, vol. 3, pp. 209-408., vol. 4
- MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai giorni nostri*.
Brescia, 1994, voll. 3 e 4.

Altra bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

10. TEOLOGIA SISTEMATICA II: PROTOLOGIA^{GE}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: Andrea Villaflorita

Programma

- 1 **La creazione: aspetti biblici**
 - 1.1 La creazione nell'Antico Testamento
 - 1.2 La creazione nel Nuovo Testamento
 - 1.3 La relazione tra creazione e Salvezza
- 2 **La creazione: aspetti sistematici**
 - 2.1 Trinità e Creazione
 - 2.2 Creazione e autonomia della realtà creata
 - 2.3 La libertà della Creazione

- 2.4 Il fine della Creazione
- 2.5 La creazione “dal nulla”
- 2.6 L’inizio temporale del creato
- 2.7 L’universo creato secondo il pensiero scientifico. Cenni
- 2.8 La fedeltà di Dio alla sua opera
- 2.8.1 La conservazione del mondo come continuazione dell’azione creatrice
- 2.8.2 La Provvidenza divina
- 2.8.3 Il “concorso” divino
- 2.8.4 La provvidenza divina e la questione del male

3 Gli angeli

4 L’uomo immagine di Dio, centro della creazione

- 4.1 Scrittura
- 4.2 Magistero
- 4.3 L’unità dell’essere umano nella pluralità delle sue dimensioni
- 128 4.4 L’uomo creato a immagine e somiglianza di Dio
- 4.5 L’uomo essere personale e libero
- 4.6 L’uomo come essere sociale
- 4.7 L’origine dell’uomo

5 L’offerta originale della grazia: lo “stato originale” e il paradiso

6 Il peccato originale

- 6.1 Sacra Scrittura
- 6.2 Storia del dogma
- 6.3 Riflessione sistematica

Bibliografia

Testo di riferimento:

- LADARIA, L. F., *Antropologia teologica*, Editrice Pontificia Università Gregoriana – Piemme, Casale Monferrato 1995.

Altri testi consigliati:

- MONDIN, B., *L’uomo secondo il disegno di Dio*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1992.
- AUER, J. – RATZINGER, J., *Il mondo come creazione*, Cittadella, Assisi 1977.

- SANNA, I., *Chiamati per nome*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.
- COLZANI, G., *Antropologia teologica*, EDB, Bologna 1997.
- GALVAN, J. M., *Elementi di antropologia teologica*, Edizioni Università della Santa Croce, Roma 2002.
- TRUTWIN, W. – TÜRK, H. J. (a cura di), *Facciamo l’uomo*, Queriniana, Brescia 1991.

11. ETICA FILOSOFICA^{SP}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: Antonino Postorino

Programma

Il corso non intende darsi una struttura storica, ma sistematica e trattatistica, per cui i filosofi non sono mai citati o trattati personalmente come se si parlasse delle loro opinioni, ma sono valorizzati per quanto hanno saputo mettere in campo di oggettivo e di necessariamente condivisibile in una struttura sintetica che permetta di porre l’etica filosofica come orizzonte razionale autonomo, e tuttavia pensabile come servizio all’interno di un orizzonte teologico.

I. Il fondamento onto-teo-teleo-logico

1. Dato antropologico e risposta filosofica:
 - Etimologia di “morale” e “etica”.
 - La condizione creaturale e la connessione fra desiderio di sapere e desiderio di salvezza.
 - L’universo del mito e del rito.
 - L’era dalla “sapienza”.
 - La distinzione fra sophia e phronesis.
 - L’essenza come “bene” e come “fine” (telos) dell’ente.
 - La “virtù” (aretè) e la “felicità”.
 - L’“egoismo” etico primordiale.
2. Intellettualismo etico e “allargamento” dell’ego:
 - L’essenza dell’uomo e la struttura dell’anima.
 - La virtù dell’uomo come “scienza”.

- Il “paradosso etico”.
 - Edonismo e eudemonismo: la virtù come “arte della misurazione”.
 - Dall’io singolo all’io comune: la polis e la prima divaricazione fra “morale” ed “etica”.
3. La totalità di riferimento:
- Il dialogo, la famiglia, la società civile, la polis, la physis.
 - Il fondamento metafisico della physis.
 - Dio come eterna contemplazione della verità unica e immutabile.
4. La stratificazione dell’anima: sapere, saper fare, fare:
- La virtù dianoetica: sapienza / saggezza.
 - La virtù etica: proairesis, o “scelta”).
 - Il dominio dell’anima razionale sull’anima sensitiva e vegetativa.
 - Apprendimento della virtù etica: la paideia.

II. L’approfondimento teo-logico

1. Dal dio-cosmo al dio-creatore:
 - L’insuperato dualismo della metafisica classica.
 - L’atto creativo come superamento del dualismo: la libertà della creazione.
2. La libertà:
 - La libertà come culmine dell’essenza umana.
 - Libertà per l’essenza e libertà dall’essenza.
 - Il “libero arbitrio” e la crisi del riferimento teleologico.
 - Il “peccato” come incapacità di testimoniare.

III. L’esito deonto-logico

1. L’insuperabile formalismo:
 - L’universalità unica possibile norma.
 - Il piacere e il dovere.
2. Scissione e contrapposizione interna all’anima:
 - La contraddizione fra le diverse e opposte istanze.
 - I “postulati della ragion pratica”.

IV. Il lascito della deontologia

1. Legge e fattispecie:
 - Il legalismo farisaico.
 - Il principio di coscienza.
2. Il promemoria deontologico:
 - Il dubbio e la responsabilità.
 - Il giudizio ultimo-pratico.

V. Il recupero dialettico dell’ontologia

1. Il disegno eterno della sapienza divina:
 - La lex aeterna.
 - La lex naturalis.
 - La lex humana.
2. Un’integrazione esigenziale possibile: la lex divina:
 - Le ragioni della desiderata integrazione.
 - L’appetitus beatitudinis e la fede come anticipazione della visione dell’intero.

Bibliografia

Data l’impostazione non storica ma sistematica, il riferimento principale è alla Dispensa ad uso degli studenti resa disponibile dal docente.

Le opere a seguito elencate sono quindi da considerarsi non come letture obbligatorie, ma come proposta di approfondimenti – peraltro decisamente consigliati – relativi alle varie parti, e, trattandosi delle opere più lunghe e indicate senza riferimenti interni, come testi non di studio integrale ma di possibile consultazione.

- ELÈMIRE ZOLLA, *I mistici dell’Occidente* (7 volumi), Nota Introduttiva al Volume 1
- DIOGENE LAERZIO, *Vite dei filosofi* II, 16
- SENOFONTE, *Memorabili* I, 5, 4; I, 6, 10; IV, 5, 2
- PLATONE, *Apologia di Socrate*
- PLATONE, *Eutidemo* 281d-e
- PLATONE, *Protagora* 351b-358d
- PLATONE, *Ippia Minore* 375d-376b
- ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*
- ARISTOTELE, *Etica Eudemia*

- ARISTOTELE, *Politica*
- AGOSTINO, *Confessioni*
- AGOSTINO, *De Civitate Dei*
- TOMMASO, *Summa Theologiae*, I-II, qq. 90-95
- KANT, *Critica della ragion pratica*

12. **TEOLOGIA SACRAMENTARIA III: EUCHARISTIA E ORDINE***

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: Stefano Olivastri (Sede Genova - Polo Albenga)

Programma

1. Eucaristia

- Dato biblico: Prefigurazioni veterotestamentarie della Pasqua del Signore;
 - ◆ Centralità della Pasqua e del mistero eucaristico nel Nuovo Testamento;
 - ◆ Racconti dell'Istituzione nell'ultima cena.
- Parte storica:
 - ◆ La dottrina eucaristica nell'epoca patristica e nella testimonianza delle antiche liturgie;
 - ◆ Lo sviluppo della dottrina eucaristica nel Medioevo: la prescolastica, San Tommaso;
 - ◆ I Riformatori, il Concilio di Trento, gli sviluppi successivi;
 - ◆ Interventi magisteri ali del XIX e XX secolo; il Concilio Vaticano II; magistero papale post-conciliare.
- Parte sistematica:
 - ◆ Dottrina (istituzione divina, celebrazione del Sacrificio, presenza spiegata alla luce della dottrina della transustanziazione); - Teologia liturgica e unità di vita;
 - ◆ Conseguenze per la morale e la devozione personale.

2. Ordine

- Parte biblico-storica:
 - ◆ Il sacerdozio nell'Antico e nel Nuovo Testamento;
 - ◆ Il sacerdozio di Cristo;
 - ◆ Istituzione del ministero ecclesiastico e dati teologici del Nuovo Testamento;
 - ◆ La riflessione teologica e i pronunciamenti magisteri ali successivi.
- Parte sistematica:
 - ◆ Il fondamento comune del ministero;
 - ◆ I tre gradi del ministero ordinato;
 - ◆ La riflessione del Concilio Vaticano II e del magistero di Giovanni Paolo II (PDV)
 - ◆ Ministero e ministerialità ecclesiale;
 - ◆ Celibato e sacerdozio: normatività e prassi- Ministero ordinato e confessioni cristiane

Docente: Pietro Milazzo (Polo La Spezia)

133

Programma

1. Elementi di sacramentaria generale

- Concetto e definizione di sacramento
- Istituzione divina
- Il segno sacramentale
- Soggetto dei sacramenti
- Gli effetti dei sacramenti

2. Ordine

- L'ordine nella rivelazione biblica
- L'ordine nella Tradizione e nel Magistero
- L'ordine nella teologia sistematica

3. Eucaristia

- L'Eucaristia nella Sacra Scrittura.
- L'Eucaristia nella Tradizione e nel Magistero
- Esposizione sistematica
- L'Eucaristia come sacramento
- L'Eucaristia come sacrificio

Bibliografia

- *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1322-1419; 1533-1600
- CASTELLUCCI E., *Il ministero dell'Ordine*, Queriniana, Brescia 2010.
- COURTH F., *I sacramenti. Un trattato per lo studio e la prassi*, Queriniana, Brescia 1999.
- GARCIA-IBANEZ A., *L'Eucaristia, dono e mistero*, Edusc, Roma 2008.
- MILLAS J.M., *Penitenza, Matrimonio, Ordine, Unzione degli infermi*, PUG, Roma 2001.
- TESTA B., *I sacramenti della Chiesa*, in "Amateca", Manuali di teologia cattolica, vol. 9, Jaca Book, Milano 1995.

13. SEMINARIO DI FILOSOFIA*

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: Anna Maria Tripodi (Sede Genova)

Programma

1. Definizione dell'ateismo.
2. Possibili classificazioni dell'ateismo.
3. Tappe storiche fondamentali dell'ateismo.
4. Radici dell'ateismo contemporaneo e sue peculiarità.
5. Esemplicazioni storiche dell'ateismo contemporaneo.
6. Figure positive della contemporaneità.

Bibliografia

- TRIPODI A.M., *L'ateismo alle soglie del terzo millennio*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2002.
- TRIPODI A.M., *Rosmini La forza della Verità*, ECIG, Genova 2005 (terza parte).
- PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA-PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Gesù Cristo portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sul "New Age"*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2003.

- O'LEARY D., *Maschi o femmine? La guerra del genere*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006.
- CANTELM T.-SCICCHITANO M., *Educare al femminile e al maschile*, Paoline, Milano 2014.
- AA.VV., *Gender. Sfida antropologica ed etica*, PAFOM 2018.
- HAUGHT J.F., *Dio e il nuovo ateismo*, Queriniana, Brescia 2009.
- VITALE V., *Volti dell'ateismo. Mancuso, Augias, Odifreddi. Alla ricerca della ragione perduta*, Sugarco, Milano 2010.

Per una più ampia documentazione, cfr.:

- AA.VV., *L'ateismo contemporaneo*, SEI, Torino 1967-1969, voll. 4.

Docente: Antonino Postorino (Polo FAD La Spezia)

Programma

1. Il concetto di ateismo e il suo orizzonte problematico
2. L'interno articolarsi del concetto e la polivalenza del termine "ateismo"
3. La filosofia antica: teologia filosofica e "ateismo" religioso
4. Dalla via antiqua alla via moderna
5. La modernità: progressiva rimozione della verità metafisica su Dio
6. L'ateismo ottocentesco: verso la "morte di Dio"
7. L'ateismo novecentesco: psicoanalisi, letteratura, politica
8. L'"ateismo cristiano": teologi della "morte di Dio"
9. La teologia anagogica: verso l'insensatezza del concetto di "ateismo"
10. La contemporaneità: ateismo ingenuo insuperabile e ateismo critico superabile

Bibliografia

I testi a seguito indicati, come nel caso della bibliografia che riguarda l'Etica Filosofia, non devono essere considerati come letture obbligatorie, ma come offerta di una possibilità di approfondimento autonomo rispetto alla selezione sistematica che la

dispensa propone.

Si tratta di opere spesso assai complesse, che non tematizzano l'ateismo come tale, ma che offrono suggerimenti a una sua trattazione – suggerimenti che appunto la Dispensa tenta di valorizzare.

Sono stati dati gli estremi bibliografici dei testi più specialistici, mentre non è apparso utile darli per tutti quei testi classici che si presentano sicuramente in diverse edizioni, ciascuna delle quali, al nostro fine, appare indifferentemente idonea.

- H. DIELS – W. KRANZ, *I Presocratici. Testimonianze e frammenti*, Laterza, Roma-Bari, 1975.
- EPICURO, *Opere, frammenti, testimonianze sulla vita*, Laterza 1920.
- S. BOEZIO, *De consolatione philosophiae*, UTET 2013.
- G. SCOTO ERIUGENA, *De divisione naturae*, Giunti 2018.
- G. CAVALCANTI, *Poesie*.
- CARTESIO, *Discorso sul metodo*, parte IV.
- B. PASCAL, *Pensieri*, Antologia a cura di A. Bausola, SEI, Torino 1995.
- I. KANT, *Critica della Ragion Pura*.
- E.B. DE CONDILLAC, *Trattato sulle sensazioni*.
- J.O. DE LA METTRIE, *L'uomo macchina*.
- P.H.T. D'HOLBACH, *Il sistema della natura*.
- C.A. HELVETIUS, *De l'homme*.
- D. DIDEROT, *Pensées philosophiques*.
- L. FEUERBACH, *L'essenza del cristianesimo*.
- K. MARX, *Il Capitale*, libro I.
- C. DARWIN, *L'origine delle specie per mezzo della selezione naturale*.
- B. BAUER, *Critica della storia evangelica*.
- M. STIRNER, *L'unico e la sua proprietà*.
- A. SCHOPENHAUER, *Il mondo come volontà e rappresentazione*.
- F. NIETZSCHE, *Così parlò Zarathustra*.
- S. FREUD, *Introduzione alla psicoanalisi*.

- M. HEIDEGGER, *La metafisica di Nietzsche*.
- J.P. SARTRE, *Il muro*.
- A. CAMUS, *Il mito di Sisifo*.
- J.A.T. ROBINSON, *Dio non è così*, Vallecchi, Firenze 1965.
- H. COX, *La città secolare*, Vallecchi Editore, Firenze 1968.
- P. VAN BUREN, *Il significato secolare dell'Evangelo*, Piero Gribaudi Editore, Torino 1969.
- G. VAHANIAN, *La morte di Dio*, Ubaldini, Roma 1966.
- W. HAMILTON, *La nuova essenza del cristianesimo*, Queriniana, Brescia 1969.
- T.J.J. ALTIZER, *Il Vangelo dell'ateismo cristiano*, Ubaldini, Roma 1969.

Docente: Ettore Barbieri (Polo Albenga)

In via di definizione

A. A. 2020– 2021
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Religiose
Anno B

Ge Al Sp: corso FAD erogato da Genova, Albenga o La Spezia

1. LEGISLAZIONE EUROPEA E DIRITTI UMANI^{GE}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: Annamaria Panfili

Programma

Il corso prevede lo svolgimento e l'approfondimento di alcune tematiche introduttive alla conoscenza del testo biblico:

- Elementi di storia biblica
- Elementi di geografia e archeologia biblica
- Introduzione al giudaismo e agli elementi essenziali della tradizione ebraica: vita sociale, feste, tradizioni.
- Studio dei testi magisteriali fondamentali inerenti alla Scrittura da Leone XIII al Sinodo sulla Parola di Dio del 2008.
- Una presentazione dei metodi di approccio al testo biblico più importanti quali quello storico – critico, narrativo e retorico.
- I concetti fondamentali di canone biblico, ispirazione ed inerranza.

Bibliografia

- I. CARBAJOSA – J. GONZALEZ ETCHEGARAY – F. VARO, *La Bibbia nel suo contesto*, Paideia, Brescia 2017.
- V. MANNUCCI – L. MAZZINGHI, *Bibbia come Parola di Dio*, Queriniana, Brescia 2016.

2. TEOLOGIA DELLE RELIGIONI

3. RELIGIONI STORICHE NON CRISTIANE^{AL}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: Ettore Barbieri

In attesa di programma definitivo

4. TEOLOGIA DELLE RELIGIONI^{GE}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: Francesco Di Comite

Programma

1. Introduzione

- Che cos'è la teologia delle religioni non cristiane
- Le altre discipline che si occupano di religioni
- Fonti e metodo

2. Le grandi religioni del mondo

- L'uomo come "essere religioso"
- Definire la "religione"?
- Le principali religioni del mondo
- Il pluralismo religioso e sue le sfide

3. Il cristianesimo e le religioni nella storia del pensiero cristiano

- Qualche dato biblico
- L'età patristica
- Medioevo, Rinascimento e Riforma
- La teologia del XIX secolo

4. La riflessione sulle religioni non cristiane in epoca recente: teologia e Magistero

- Prima del Concilio Vaticano II
- Il Concilio Vaticano II
- I teologi postconciliari
- I documenti magisteriali recenti
- Chiavi di lettura dialogica

5. Aspetti sistematici

- Verità e religioni
- Rivelazione e religioni
- La salvezza e le religioni
- Il dialogo interreligioso
- La teologia della missione

6. Approccio teologico con le altre religioni: Islam

- Islam e cristianesimo nel mondo di oggi
- Le sfide morali, giuridiche e teologiche-politiche
- Teologia comparata generale (Cristo e Maria nel Corano, ecc.)
- Islam contemporaneo e fondamentalismo

7. I Papi

- Paolo VI
- Giovanni Paolo II e Assisi
- Benedetto XVI e Ratisbona
- Francesco e le religioni

Bibliografia

- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dichiarazione "Dominus Iesus", circa l'unicità e l'universalità salvifica di Gesù Cristo e della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2000.
- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *dichiarazione sulle relazioni con le religioni non cristiane Nostra Aetate* (28/10/1965).
- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione Dogmatica sulla Chiesa - Lumen Gentium*, (21/11/1964).
- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo Gaudium et Spes* (7/12/1965).
- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Decreto su l'attività missionaria della Chiesa Ad gentes* (7/12/1965).
- COMMISSIONE TEOLOGIA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni*, 1997.

Articoli

- BEA A., *Il Cattolico di fronte ai problemi dell'unione dei cristiani in Civiltà Cattolica* 112/1 (1961), 113-129.
- BAGET BOZZO, *Est subsistit in*, *Studi Cattolici* 45(2001) 42-44.
- MARCHESI G., *Benedetto XVI e Concilio Vaticano II in Civiltà Cattolica* 3736 (2006), 539.
- PIERIS A., *Parlare del Figlio di Dio in culture non cristiane in Concilium* 18 (1982) 119s.
- ANGELO AMATO "Dominus Iesus": *Recezione E Problematiche*, *Pontificia Academia Theologica* - 2002/1.
- RATZINGER, *La pluralità delle confessioni non relativizza l'esigenza del vero: il Cardinal Ratzinger risponde ai critici*, in *l'Osservatore Romano* 8 ottobre 2000.
- AA. VV., *Pluralismo e missione: sfide e opportunità*, in «*Euntes Docete*» 55/1 (2005) 5-227A.
- COZZI, *Le religioni nel Magistero postconciliare. Problemi ermenutici*, in «*Teologia*» 28/3 (2002) 267-309.

Testi

- M. GRONCHI (ed), *La salvezza degli altri. Soteriologia e religioni*, Cinisello B., San Paolo, 2004J.
- DUPUIS, *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (= Biblioteca di Teologia Contemporanea 95), Brescia, Queriniana, 1997A.
- CANOBBIO, *Chiesa perché? Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale*, Cinisello B., San Paolo, 1994P.
- P. CODA, *Il Logos e il Nulla. Trinità, religioni, mistica*, Roma, Città Nuova, 2003.
- P. CODA (ed), *L'unico e i molti. La salvezza in Gesù Cristo e la sfida del pluralismo*, Mursia-PUL, 1997.
- P. ROSSANO, *Il problema teologico delle religioni*, Catania, Paoline, 1975.
- V. BOUBLIK, *Teologia delle religioni*, Roma, Studium, 1973.
- G. D'OSTA, *La teologia pluralista delle religioni: un mito? L'unicità cristiana riesaminata*, Assisi 1994.
- J. RATZINGER, *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Edizioni Cantagalli, Siena 2003.
- J. DUPUIS, *Per una teologia cristiana del pluralismo religioso*, Queriniana, Brescia 1997, 29-30.
- G. GADE, *Cristo nelle religioni*, Ed. Bora, Roma, 2004.
- M. CROCIATA (ed.), *Teologia delle religioni: bilanci e prospettive* [Cammini nello Spirito, 61], Edizioni Paoline, Milano 2001.
- M. CROCIATA (ed.), *Teologia delle religioni: la questione del metodo*, Città nuova - Facoltà teologica di Sicilia, Roma 2006.
- A. COZZI, *Gesù Cristo tra le religioni*, Cittadella Editrice Assisi, 2005.
- JM. TORA, *Teologia delle Religioni*, Editore Dario Flaccovio Palermo, 2014.

5. TEOLOGIA E LETTERATURA

Corso in didattica frontale

Docente: Fabio Campinoti (Sede Genova)

Programma

- Il concetto di Homo Narrans: intelligenza narrativa, identità narrativa, la trama delle trame, la promessa e il Vangelo
- Il problema della sofferenza: il paradosso del "Giusto soffre-

rente” nella tragedia greca; la consacrazione dell’uomo attraverso la sofferenza in Shakespeare e Dostoevskij

- Speranza, ragione come sete di infinito, libertà e bellezza in Dostoevskij
- La teologia della Grazia nell’opera di Flannery O’Connor, J.R.R. Tolkien e Graham Greene
- La realtà e suoi segni: la gioia nell’opera di C. S. Lewis.

Bibliografia

Per tutti gli studenti:

- C. MOELLER, *Saggezza greca e paradosso cristiano*, Morcelliana, Brescia, 2013.
- J. P. SONNET, *Generare è narrare, Vita e pensiero*, Milano, 2014 (Cap. 1 e 2).

Un volume a scelta tra i seguenti:

- A.MONDA - S. SIMONELLI, *Fratelli e sorelle, buona lettura! Il mondo letterario di Papa Francesco*, Ancora, Milano, 2013.
- C.S. LEWIS, *Sorpreso dalla gioia*, Jaca Book, Milano, 2015.
- TATIANA KASATKINA, *Dal paradiso all’inferno, I confini dell’umano in Dostoevskij*, Itaca, Castel Bolognese, 2012.
- F. O’CONNOR, *Sola a presidiare la fortezza*, Minimun Fax, Roma, 2012.
- A. MONDA, *L’anello e la croce, il significato teologico del Signore degli Anelli*, Rubettino, Soveria Mannelli, 2008.

Docente: Egidio Banti (Sede La Spezia - Sede Albenga)

Programma

Dopo il Covid-19: la modernità tra coscienza e limite

Introduzione

I Parte: Letteratura e teologia di fronte al Covid-19

II Parte: Coscienza e limiti dell’umano nel solco della Storia

Nota esplicativa: Il corso intende affrontare temi e problemi emersi nei primi mesi dell’anno a seguito del diffondersi della pandemia da Covid-19, con particolare riferimento alle prese di posizione di alcuni noti scrittori, quasi ad anticipare future opere letterarie sull’argomento. E, nel frattempo, l’emergere con sempre maggiore forza del tema antico dei limiti umani, più volte sviluppato dalla letteratura, oltre che, ovviamente, dalla teologia.

Bibliografia

Testi di riferimento (articoli di stampa) per la I parte:

- “Siamo sommersi nei nuovi paradigmi dell’intelligenza connettiva” – Intervista a Derrick De Kerchove (Il Sole 24 ore, 29 marzo 2020).
- “Questo virus conferma la morte dell’Occidente” – articolo di Michel Houellebecq (Il Messaggero, 5 maggio 2020).
- “In panne i laici, cattolici avanti” - articolo di Sandro Veronesi (Il Corriere della Sera, 5 maggio 2020).
- “Oggi la Bielorussia rivive l’incubo Chernobyl” – Intervista a Svetlana Aleksievic (La Repubblica, 11 maggio 2020).
- “Covid-19: le risposte della teologia” - articolo di Lluís Oviedo Torró (Settimana News, 20 maggio 2020).

Testi di riferimento per la II parte:

- DANTE ALIGHIERI, *Inferno, canto XXVI; Purgatorio, canto III; Paradiso, canto XVI*.
- GIOVANNI BOCCACCIO, *Decamerone, Proemio; Giornata I, Introduzione*.
- ALESSANDRO MANZONI, *I Promessi Sposi, capitoli XXXIII, XXXV, XXXVI*.
- GEORGE BERNANOS, *Diario di un curato di campagna* (brani scelti).
- SVETLANA ALEKSIEVIC, premio Nobel 2015: *Pregiera per Chernobyl* (brani scelti).

PEDAGOGIA GENERALE E DINAMICHE DI GRUPPO

6. PEDAGOGIA GENERALE^{GE}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: Stefano Piana

Introduzione

La Pedagogia generale è la disciplina che studia l’educazione e la formazione dell’essere umano per progettarle e agirle in modo consapevole e scientificamente fondato.

Finalità

Il corso ha la finalità di introdurre alla scienza pedagogica, così come è venuta definendosi in particolare dalla seconda metà del Novecento (prestando attenzione anche ai contributi del Ma-

gistero della Chiesa, esperta di educazione, e della cosiddetta pedagogia cattolica) e di avviare al pensare e all'agire pedagogicamente fondato.

Obiettivi

- Conoscere i fondamenti della Pedagogia generale.
- Acquisire e padroneggiare il lessico pedagogico.
- Comprendere il valore di educazione, formazione e istruzione in vista dell'umanizzazione e della realizzazione della persona.
- Riflettere in modo pedagogicamente fondato sui processi educativi.
- Progettare e valutare in modo pedagogicamente fondato percorsi educativi.

Programma

- La Pedagogia Generale, un sapere teorico-pratico al cuore del pensare e dell'agire educativo.
- L'educabilità dell'essere umano (pedagogia e antropologia).
- L'educazione, la formazione e l'istruzione.
- La relazione educativa.
- L'adulto educatore.
- Il progetto educativo.
- "Escursioni" pedagogiche (approfondimenti su ambiti e temi di interesse pedagogico).

Bibliografia

Testi di studio per l'esame:

- GIUSEPPE MARI, GIULIANO MINICHIELLO, CARLA XODO CEGOLON, *Pedagogia generale. Per l'insegnamento nel corso di laurea in Scienze dell'educazione*, Morcelliana.
- M. POLLO, *L'educazione: il mestiere possibile*, Edizioni La rondine, Catanzaro 2007.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, COMMISSIONE EPISCOPALE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ, *Educare, infinito presente. La pastorale della Chiesa per la scuola*, Roma 2020 (<https://www.chiesacattolica.it/wp-content/uploads/sites/31/2020/09/14/Educare-infinito-presente.-La-pastorale-della-Chiesa-per-la-scuola.pdf>).

Testi di approfondimento per l'esame:

è richiesta la lettura personale di uno testo scelto dalla lista che

sarà consegnata a lezione e di cui dovrà essere prodotta una "recensione pedagogica".

Ulteriori indicazioni bibliografiche ed eventuali risorse web saranno fornite durante le lezioni.

Verifica degli apprendimenti (esame): A conclusione del corso la verifica degli apprendimenti avverrà tramite la valutazione di:

- Un elaborato scritto in forma di "recensione pedagogica" (maggiori indicazioni saranno fornite durante le lezioni) su uno dei testi di approfondimento da consegnare almeno due settimane prima della data fissata per l'esame finale.
- Un colloquio orale finale (circa 20, 30 minuti) finalizzato a valutare la padronanza dei contenuti affrontati a lezione e approfonditi sui testi di riferimento nonché la capacità di argomentazione critica degli stessi a partire dalla presentazione di un progetto educativo elaborato dallo studente (indicazioni più precise saranno fornite a lezione).

7. DINAMICHE DI GRUPPO^{SP}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: Gianluigi Figone

Programma in via di definizione

8. STORIA DELLA CHIESA LOCALE

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: Paolo Cabano (Sede La Spezia)

Programma

Il corso ripercorre le vicende storiche della Diocesi della Spezia- Sarzana-Brugnato a partire dall'antica diocesi di Luni, con l'obiettivo di conoscere le vicende della Chiesa locale e del suo territorio, come riscoperta delle proprie radici cristiane.

Bibliografia

- FRANCHI G, - LALLAI M., *Da Luni a Massa Carrara- Pontremoli. Il divenire di una diocesi fra Toscana e Liguria dal IV al XXI secolo*, Vol. I- III. Massa, 2000, vol. IV-V, Massa, 2008. Dispense

Docente: Paolo Fontana (Sede Genova)

Programma

Il programma sarà illustrato dal docente all'inizio del corso.

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

Docente: Livio Calzamiglia (Sede Albenga)

Programma

Gli argomenti trattati riguardano il primo millennio cristiano con le testimonianze della diffusione del cristianesimo nell'Ingaunia, con San Calocero martire ad Albenga, la permanenza di San Martino sull'isola Gallinaria, la costituzione della diocesi e la partecipazione dei Vescovi ai concili provinciali di Milano.

Si approfondirà la struttura diocesana con l'istituzione delle prime pievi battesimali, la fondazione dei primi monasteri e la vita comune del clero secolare in collegi canonicali, cui fa seguito nel secondo millennio la fioritura di numerose fondazioni da parte di nuovi Ordini religiosi. Contestualmente si accennerà all'evoluzione storica della dipendenza dalla Chiesa metropolitana di Milano a quella di Genova.

La migliore conoscenza delle biografie dei Vescovi a partire dal XII secolo consente di rilevare, sia pure con le immancabili ombre derivanti dal contesto storico, politico e culturale, quanto sia stata grande, paziente e zelante l'opera dei Vescovi nel "reggere e confermare" la Chiesa albenganese.

Emergono particolarmente le figure dei vescovi Leonardo Marchese (1476-1513), Carlo Cicada (1557-1572) e Pier Francesco Costa (1624-1653), della cui azione pastorale sono testimonianza la fioritura di nuove parrocchie, la riforma del clero e l'istituzione del seminario, una singolare devozione eucaristica e mariana e la regolamentazione delle opere di carità e di assistenza. Ad essi si aggiungono i Vescovi che hanno retto la Chiesa di Albenga tra Ancien Régime, Rivoluzione, Impero napoleonico e Restaurazione per concludere con quelli del secondo Ottocento e del Novecento fino al oggi.

Bibliografia

Testo adottato:

- LUCIANO LIVIO CALZAMIGLIA, *Argomenti di Storia della Chiesa di Albenga-Imperia*, (pro manuscripto), Albenga 2014², pp. 203.

Testi segnalati per eventuali approfondimenti:

- ANTONIO ARECCO, *La Diocesi di Albenga e i suoi Vescovi Storia della Chiesa Ingauna dalle origini all'inizio del Quattrocento*, Tip. Bacchetta, Albenga 2003, pp. 375.
- ANTONIO ARECCO, *Storia della Diocesi di Albenga e dei suoi Vescovi dal XV secolo all'attuazione del Concilio Tridentino*, Tip. Stalla, Albenga 2007, pp. 405.
- ANTONIO ARECCO, *Storia della Diocesi di Albenga e dei suoi Vescovi da metà Seicento a oggi*, Tip. Stalla, Albenga 2017, pp. 405.
- DINO PUNCUH (a cura di), *Il Cammino della Chiesa genovese dalle origini ai nostri giorni*, Arcidiocesi di Genova - Ass. Amici della Biblioteca Franzoniana - Atti della Società Ligure di Storia Patria, Genova 1999.

9. TEOLOGIA E ARTE

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: Clara Vigorito (Polo La Spezia)

Programma

Il corso si propone di fornire agli studenti elementi di riflessione sull'opera d'arte come espressione di Fede, evidenziando i rapporti tra testi sacri e arte figurativa, tra storia della Chiesa e storia dell'arte. Si intende inoltre offrire - all'interno di un percorso che privilegia l'arte sacra italiana - alcuni strumenti di base per la lettura dell'immagine, alla luce dei contesti culturali e spirituali che l'hanno generata; Poiché la maggior parte degli studenti intende dedicarsi all'insegnamento e/o alla catechesi, verrà dedicato uno spazio specifico al recupero della funzione di "Biblia pauperum", connaturata all'arte sacra.

Bibliografia

- A. DALL'ASTA, *Dio storia dell'uomo: dalla Parola all'Immagine*. Padova, ed. Il Messaggero, 2013.
- Si dà per scontata la conoscenza dei Vangeli di Luca e di Giovanni.
- Omelia di S. Paolo VI alla Messa degli artisti nella Cappel-

la Sistina, 1964. Il testo è reperibile al link http://www.vatican.va/content/paul-vi/it/homilies/1964/documents/hf_p-vi_hom_19640507_messa-artisti.html

- S. GIOVANNI PAOLO II, *Lettera agli artisti*, 1999. Il testo è reperibile al link http://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/letters/1999/documents/hf_jp-ii_let_23041999_artists
- BENEDETTO XVI, *Discorso agli artisti*, 2009. Il testo è reperibile al link http://w2.vatican.va/content/benedict-xvi/it/speeches/2009/november/documents/hf_ben-xvi_spe_20091121_artisti.html

Appunti del corso e relative immagini viste in classe, che sono state via via trasmesse per mail all'indirizzo di ogni singolo studente.

Docente: Livio Calzamiglia (Sede Albenga)

Programma

148 Le lezioni saranno svolte in moduli raggruppati in aree di approfondimento:

1. Area delle conoscenze storiche di base

- lineamenti di archeologia cristiana
- lineamenti di storia dell'architettura sacra
- il Concilio Vaticano II e l'architettura sacra contemporanea

2. Area dei fondamenti teologici e liturgici

- teologia dell'architettura sacra
- Segni e simboli dell'arte e dello spazio sacro nella Bibbia
- espressività dei principali poli liturgici

3. Area estetica

- estetica e problemi di interpretazione (soggettività e oggettività)
- ermeneutica simbolica
- la poesia interprete del «mistero» divino (Dante Alighieri, S. Alfonso Maria de' Liguori, Alessandro Manzoni, autori del Novecento)

4. Area artistica

- iconologia e iconografia
- prospettive transdisciplinari di arte e teologia

- arti visive e luoghi di culto

L'approfondimento di alcuni temi connessi alla teologia e la relazione di questi con l'iconografia e l'arte cristiana come metodo e luogo d'insegnamento della fede cristiana, necessitano di aver ben presenti l'idea di «arte religiosa» e, per l'applicazione, il concetto di «inculturazione». Alcune lezioni saranno proposte mediante la presentazione di power point: "Iconografia della Croce prima e dopo Costantino", "Iconografia Mariana"; "L'uomo della Sindone".

Bibliografia

Testo adottato:

LUCIANO LIVIO CALZAMIGLIA (a cura di), *Teologia e arte. Antologia di testi ad uso privato degli studenti*, (pro manuscripto), Albenga 2014, pp. 219.

Testi consigliati:

NATALE BENAZZI (a cura di), *Arte e Teologia dire e fare la bellezza nella Chiesa. Un'antologia su estetica, architettura, arti figurative, musica e arredo sacro*, Ed. Dehoniane, Bologna 2003, pp. 843.

ANTONIO MISTRORIGO, *L'arte sacra. Dizionario dai documenti del Concilio Vaticano II e del postconcilio*, Ed. Messaggero, Padova 1983, pp. 151.

Docente: Grazia Di Natale (Sede Genova)

Programma

Il corso prevede di avviare gli studenti allo studio della storia dell'arte, disciplina non da tutti studiata durante il corso di studi superiori. Sono previste almeno due lezioni introduttive di metodologia per offrire i rudimenti sui metodi di lettura dell'opera d'arte nei suoi differenti aspetti. Importante la distinzione tra opera d'arte sacra e arte religiosa. Il corso prevede poi un percorso sull'evoluzione storica dell'arte nelle sue più importanti manifestazioni, attraverso le opere dei grandi maestri. Per ogni periodo storico si apre una finestra sulla produzione locale ligure, genovese in particolare. Dal paleocristiano all'arte contemporanea si desidera condurre lo studente a conoscere e apprezzare il messaggio che ogni opera d'arte conserva, allargando l'orizzonte di lettura non solo agli aspetti stilistici, ma anche e

soprattutto storici e catechetici.

Bibliografia

Il corso si basa sulle dispense fornite nel power point di ogni lezione.

Per approfondimenti si consiglia la lettura dei seguenti testi:

- VERDON, T., *L'arte Cristiana in Italia*, Cinisello Balsamo 2005.
- VERDON, T., *Arte e Catechesi*, Bologna 2002.
- B. ZEVI, *Saper vedere l'architettura*, Torino 1948.
- DEBUYST, F., *Il Genius loci cristiano*, Milano 2000.
- VAN DER LANN, H. *Lo spazio architettonico*, Milano 2002.
- VERDON, T., *Cristo nell'arte europea*, 2006.
- VERDON, T., *Maria nell'arte europea*, 2004.

AGGIORNAMENTI DI TEOLOGIA SISTEMATICA

10. SCIENZA E FEDE^{GE}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: Roberto Timossi

Programma

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire la conoscenza dei caratteri peculiari della scienza moderna e le questioni che il pensiero scientifico ha posto e pone alla fede religiosa. L'epoca contemporanea risulta infatti sempre più dominata da una "visione scientifica del mondo" e dall'accelerato sviluppo della tecnologia, che insieme determinano l'ambiente socio-culturale nel quale viviamo. Il credente non può pertanto non interrogarsi sulle implicazioni che la cultura tecnico-scientifica comporta per la propria fede, consapevole delle importanti questioni di ordine etico e antropologico oggi al centro del dibattito.

Tra tutte le credenze religiose è soprattutto quella cristiana che risulta maggiormente sollecitata ad approfondire il dialogo con la scienza, poiché nella sua tradizione la fede non è mai svincolata dalla ragione naturale (*fides quaerens intellectum*) e dai risultati che da essa scaturiscono nelle diverse branche del sapere. Per il cristiano infatti "scienza e fede devono rimanere collegate per il raggiungimento dell'obiettivo primario, che è la promozione umana, condizione indispensabile per assicurare lo

sviluppo dei popoli e delle civiltà" (Giovanni Paolo II). Scienza e fede sono insomma strettamente complementari nella compiuta realizzazione della persona umana e nel disvelamento del significato profondo delle cose.

Le lezioni affronteranno i seguenti temi principali:

- La natura della scienza nei suoi aspetti logici, metodologici e operativi.
- Le questioni filosofiche poste dalla scienza contemporanea (il problema del realismo – i limiti del sapere scientifico – il rapporto scienza-tecnologia – etc.).
- Teorie della conoscenza come credenza vera.
- Modelli storici del rapporto scienza-fede dal 1600 ai giorni nostri.
- Due snodi problematici: il cosiddetto "caso Galilei" e la teoria dell'evoluzione di Charles Darwin.
- La teoria dei magisteri non sovrapponibili e le soluzioni concordistiche.
- L'ateismo scientifico e il naturalismo filosofico.
- Il Magistero della Chiesa e la ricerca scientifica.
- Le cosmologie scientifiche moderne e le loro implicazioni filosofico-religiose.
- Il complesso rapporto tra scienza ed etica.
- Prospettive del dialogo tra scienza e fede nel XXI secolo

Bibliografia

- CICCHESE G.-RONDINARA S. (a cura di), *L'uomo e il cosmo tra rivelazione e scienza*, LUP/PUL, Roma 2003.
- DISF (a cura di), *Conversazioni su scienza e fede*, Lindau, Torino 2012.
- SERAFINI F.-BENVENUTI P., *Genesi e Big Bang. Parallele convergenti*, Cittadella, Assisi 2013.
- SPECOLA VATICANA (ed.), *Esplorare l'Universo, ultima delle periferie. Le sfide della scienza alla teologia*, Queriniana, Brescia 2015.
- STRAFFELINI A., *Indagine sulla scienza. Un manuale per scettici e per credenti*, Lindau, Torino 2019.
- STRUMIA A., *Scienza e teologia a confronto. Aspetti epistemologici e fondazionali*, Fede & Cultura, Verona 2014.
- STRUMIA A., *Dalla filosofia della scienza alla filosofia nella scienza*, Edusc, Roma 2017.

- TIMOSSO R.G., *L'illusione dell'ateismo. Perché la scienza non nega Dio*, San Paolo, Cinisello B. 2009.
- TIMOSSO R.G., *Perché crediamo in Dio. Le ragioni della fede cristiana nel mondo contemporaneo*, San Paolo, Cinisello B. 2017.
- TIMOSSO R.G., *Decidere di credere. Ragionevolezza della fede*, San Paolo, Cinisello B. 2012.
- TANZELLA-NITTI G.-STRUMIA A. (a cura di), *Dizionario interdisciplinare di scienza e fede* (DISF), due volumi, Urbaniana/Città Nuova, Roma 2002.

Si consiglia la consultazione dei siti web DISF.org e SISRI (Scuola Internazionale Superiore per la Ricerca Interdisciplinare).

11. INTRODUZIONE ALL'ECOLOGIA CRISTIANA^{GE}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: Andrea Villaflorita

Programma

152 - Aspetti scientifici

- ◆ Criteri generali
- ◆ Il problema energetico
- ◆ Il problema climatico
- ◆ Ecologia e sviluppo
- ◆ Uno sguardo critico

- Aspetti storici e magisteriali

- ◆ Nascita e sviluppo del movimento ecologico
- ◆ L'impegno delle Nazioni Unite
- ◆ Il Magistero della Chiesa
- ◆ La Laudato si'

- Aspetti teologici e morali

- ◆ Il mondo come creazione
- ◆ L'ecologia integrale
- ◆ La legge, il male e il peccato
- ◆ Quale posto per l'ecologia cristiana?

Bibliografia

- FRANCESCO, lettera enciclica *Laudato si'*, 24/05/2015.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019.
- UFFICIO NAZIONALE PER I PROBLEMI SOCIALI E IL LAVO-

RO DELLA CEI, *Custodire il creato*, EDB, Bologna 2013.

- BONINO, S.-T. – MAZZOTTA, G. (a cura di), *Dio creatore e la creazione come casa comune*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2018.
- CONTI, E. (a cura di), *La questione ecologica oggi*, Ancora, Milano 2018.
- GIULIADORI, C. – MALAVASI, P. (a cura di), *Ecologia integrale*, Vita e Pensiero, Milano 2016.
- IMPERATORI, M., *A proposito di ecologia integrale. Alcune considerazioni teologiche*, RdT 60 (2019) 533-548.
- MICKEY, S. – KELLY, S. – ROBBERT, A. (a cura di), *The variety of Integral Ecologies*, Suny Press, New York 2017.
- PALLADINO, E. (a cura di), *Approfondimenti e riflessioni sulla Laudato si'*, GBP, Roma 2017.
- SPREAFICO, A., *Il capolavoro imperfetto*, EDB, Bologna 2019.
- WHITE, R. S. (a cura di), *Creation in Crisis*, Society for Promoting Christian Knowledge, London 2009.

Altri contributi saranno segnalati dal docente durante il corso.

12. MEZZI DI COMUNICAZIONE SOCIALE^{GE}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: Luca Sardella

Programma

Il corso parte da un approfondimento sulla storia e la natura della comunicazione per studiare l'incidenza e la portata culturale dei mezzi di comunicazione sociale nel contesto sociale contemporaneo. Dagli effetti sul pubblico generati dalle comunicazioni di massa, si punterà a cogliere i principali snodi dei processi di newsmaking per poi entrare a fondo nell'ambiente digitale cogliendone potenzialità e rischi in relazione a dipendenze e diffusione di fakenews. Questo, con una prospettiva che metta a fuoco la possibilità di comunicare la fede al tempo dell'hashtag.

Bibliografia

- ACCORINTI, M., *La comunicazione interpersonale*, in Viganò, D.E. (a cura di) *Dizionario della comunicazione*, Carocci, Roma, 2009.
- BALDINI, M., *Storia della comunicazione*, in Viganò, D.E. (a cura di) *Dizionario della comunicazione*, Carocci, Roma,

2009.

- CUCCI, G., *Paradiso virtuale o infer.net?*, Ancora, Milano, 2015.
- FASOLI, M., *Il benessere digitale*, Il Mulino, Bologna, 2019.
- GIORGINO, F., *Dietro le notizie*, Mursia, Milano, 2004.
- GRANIERI, G., *Umanità accresciuta. Come la tecnologia ci sta cambiando*, Laterza, Roma-Bari, 2009.
- HAN, B.C., *Nello sciame*, Nottetempo, Milano, 2015.
- MASTROFINI, F., *Testimoni nell'Era Digitale*, Rogate, Roma, 2010.
- MASTROIANNI, B., GHENO, V., *Tienilo acceso*, Longanesi, Milano, 2018.
- PACCAGNELLA, L., *Sociologia della comunicazione*, Il Mulino, Bologna 2004.
- PASTA, S., *Razzismi 2.0*, Scholè, Morcelliana, Brescia, 2018.
- PETRONE, S., *Il linguaggio delle news*, Etas, Milano, 2004.
- RIVA, G., *Fake news*, Il Mulino, Bologna, 2018.
- RIVOLTELLA, P.C., *Educazione mediale*, in Viganò, D.E. (a cura di) *Dizionario della comunicazione*, Carocci, Roma, 2009.
- RIVOLTELLA, P.C., *Tecnologie di comunità*, La Scuola, Brescia, 2017.
- SISTO, D., *Ricordati di me. La rivoluzione digitale tra memoria e oblio*, Bollati Boringhieri, Torino, 2020.
- VIGANÒ, D.E. (a cura di) *Dizionario della comunicazione*, Carocci, Roma, 2009.

TEOLOGIA BIBLICA

13. TEOLOGIA BIBLICA ANTICO TESTAMENTO^{AL}

(ore settimanali: 2 per il I quadrimestre)

Docente: Gabriele Maria Corini

Programma

Il corso intende presentare attraverso lo studio della pericope di Dt 28,69-30,20 il processo fondativo dell'Israele della fede, avviato a partire dall'evento dell'esilio a Babilonia e definito come memoria fondatrice. Partendo proprio dalla ripresa del contesto storico in cui si inserisce il testo dell'alleanza in Moab ed al suo studio esegetico e teologico, si propone una possibile risposta riguardo al quesito dell'identità di Israele come popolo di Dio e

la sua auto-comprensione come tale. Esso viene risolto attraverso ciò che il testo stesso consegna al lettore: proprio la scelta di memoria e di abbandono permette di giungere ad individuare un momento storico ben preciso in cui è del tutto evidente l'emergere di un cambiamento radicale nella vita sociale e politica di Israele, che determina così anche una nuova comprensione della realtà.

Questo punto focale è individuato nel tempo del ritorno dall'esilio babilonese, in particolare negli anni compresi tra il 520 e il 515 a.C., dove la necessità di riprendere il cammino interrotto dalla «tragedia» della perdita della terra ha creato un humus sociale e culturale adeguato all'attuazione di quel processo definito come memoria fondatrice. Così Israele rilegge il proprio passato attraverso il prisma dell'esilio capace di salvaguardare ciò che era da ricordare e di porre le basi della propria identità come popolo di Dio. Il testo dell'alleanza di Moab è da considerarsi come vertice di questo processo di identificazione in quanto punto di convergenza e di sintesi del rapporto Legge-alleanza, fondamento della struttura teologico – culturale d'Israele.

Gli snodi principali del corso saranno:

- Presentazione del contesto storico – sociale dell'esilio e del ritorno in patria
- Il momento deuteronomico e la memoria fondatrice d'Israele
- La categoria di memoria fondatrice applicata al testo dell'alleanza di Moab (Dt 28,69-30,20)
- La nuova alleanza in Moab ed il rapporto con le altre tipologie di alleanza
- Elementi teologici dell'alleanza in Moab
- Fenomenologia del rapporto Legge – alleanza in Israele

Bibliografia

- G.M. CORINI, *Israele tra memoria ed identità. L'alleanza di Moab come manifesto programmatico della memoria fondatrice di Israele*, Glossa, Milano 2018.
- R. ALBERTZ, *Storia della religione nell'Israele antico 2. Dall'esilio ai Maccabei*, Paideia, Brescia 2005.
- G. BORGONOVO, *A partire da Deuteronomio. Il canone come medium tra evento originario e progettazione di identità*, in Scrittura e memoria canonica, a cura di R. Vignolo, Glossa, Milano 2007, 72-73.

- —, La memoria fondatrice, «Ricerche Storico Bibliche» 17 (2005).
- P. BUIS, *La notion d'Alliance dans l'Ancien Testament*, Cerf, Paris 1976.
- A. ROFÉ, *Storia d'Israele e critica biblica*, «Henoch» 25 (2003), 361-371.

14. **TEOLOGIA BIBLICA NUOVO TESTAMENTO^{AL}**

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: Jose' Fernando Toribio

Programma

Il corso intende introdurre gli allievi alle tematiche generali riguardanti la discussione sulla definizione della "teologia biblica del N. T." La prima parte (2/3 delle ore a disposizione) prevede una esposizione teorica, la seconda comprende l'analisi pratica di alcune tematiche che serviranno ad illustrare casi particolari di sviluppi concreti della TB del NT.

156 Nella parte teorica saranno individuate alcune delle questioni aperte attinenti la teologia del N. T., e si offrirà una sintesi ragionata ed aggiornata delle principali tendenze. La discussione sulla possibilità di articolare in modo coerente una TB del NT partirà dalla triplice natura letteraria, storica e canonica di questo corpus di scritti ispirati. Si metteranno in risalto le note concordanti e discordanti delle principali tradizioni teologiche rappresentate nei diversi testi. La loro pluralità teologica, insieme alla diversità storico-sociologica –fondata e unificata nell'evento rivelativo, storico e soteriologico introdotto da Gesù Cristo–, si dimostrerà integrativa in relazione alla Chiesa. Essa si cimenta sull'unità in Cristo, emergendo dalla diversità storica, culturale e teologica presente nelle diverse tradizioni rappresentate nel N. Testamento.

Oltre all'esposizione teorica prima accennata, si procederà ad illustrare alcuni degli aspetti precedentemente teorizzati con l'analisi di due tematiche particolari. In primis, si analizzeranno i testi neotestamentari riguardanti la conversione di Paolo; i dati ricavati serviranno a situare criticamente la discussione sull'unità e diversità teologica all'interno del N. Testamento. Ulteriore oggetto della nostra attenzione sarà l'analisi del sintagma οὐκ ἐν ἑνὶ θεῷ, nel l'Apocalisse. A partire da questo titolo teologico-cri-

stologico si cercherà di dimostrare la continuità e la coerenza teologica tra A. e N. Testamento, esplicitando la necessità di articolare un progetto di teologia biblica che tenga conto dell'unità dell'unica Bibbia cristiana.

Bibliografia

Manuale di riferimento per il corso:

- G. SEGALLA, *Teologia biblica del Nuovo Testamento. Tra memoria escatologica di Gesù e promessa del futuro regno di Dio* (Logos 8/2), Elledici, Torino 2005.

Prima parte del corso:

- CONCILIO VATICANO II, *Costituzione Dogmatica Dei Verbum*.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Unità e diversità nella Chiesa*, Roma 11 aprile 1988.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Roma 1993.
- PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura. La parola che viene da Dio e parla di Dio per salvare il mondo*, Roma 22 febbraio 2014.
- G. SEGALLA, *Panorama teologico del Nuovo Testamento*, 157 Queriniana, Brescia 1987.
- J. D. G. DUNN - J. P. MACKEY, *New Testament Theology in Dialogue*, SPCK, London 1987.
- E. FRANCO (ed.), *La teologia biblica. Natura e prospettive* (Saggi 27), A.V.E., Roma 1989.
- J. D. G. DUNN, *Unity and Diversity in the New Testament. An inquiry into the Character of Earliest Christianity*, SCM Press, London 1990².
- R. H- FULLER, "New Testament Theology" in E. J. EPP - W. MACRAE (ed.), *The New Testament and its Modern Interpreters*, Fortress Press, Philadelphia, Pennsylvania 1989, 565-584.
- A. PIÑERO (ed.), *Orígenes del cristianismo. Antecedentes y primeros pasos*, Ediciones El almendro, Cordoba 1991.
- B. S. CHILDS, *Biblical Theology of the Old and New Testaments. Theological Reflection on the Christian Bible*, Fortress Press, Minneapolis 1993 (Trad. italiana: Piemme, Casale Monferrato 1998).
- J. GNILKA, *Theologie des Neuen Testaments*, Herder, Freiburg 1994 (Trad. italiana: Paideia, Brescia 1998).

- H. HÜBNER, *Biblische Theologie des Neuen Testaments*: Band 1-3, Göttingen 1990.1993.1995 (Trad. italiana: Paideia, Brescia 1997-2000).
- F. VOUGA, *Une théologie du Nouveau Testament* (Le Monde de la Bible 43), Labor et Fides, Genève 2001 (Trad. italiana: Claudiana, Torino 2007).
- G. DE VIRGILIO, *Teologia Biblica del Nuovo Testamento* (Studi religiosi 43), Ed. Messaggero, Padova 2016.

Seconda parte del corso:

- G. LOHFINK, *Paulus vor Damaskus*, Stuttgart 1965, Brescia 1969.
- P. GRECH, “L’apologia di Paolo negli «Atti degli Apostoli»”, in *Il pensiero di Paolo nella storia del cristianesimo antico*, Genova 1983, 81-94.
- J. F. TORIBIO C., “Apocalipsis 4-5. Díptico litúrgico de creación y redención” *Mayéutica* 22 (1996) pp. 9-65.
- J. F. TORIBIO C., *El Viniente. Estudio exegético y teológico del verbo Erchesthai en la literatura joánica*, Marcilla 1993.
- 158 • J. F. TORIBIO C., “Stilizzazione liturgica della venuta di Cristo nell’Apocalisse”, in *Percorsi nell’Apocalisse di Giovanni*, Cittadella editrice, Assisi 2005.
- J. F. TORIBIO C., *Apocalipsis; estética y Teología* (Subsidia Biblica 31), Editrice P.Istituto Biblico, Roma 2007.

15. DIDATTICA IRC Seminario

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: Carmela Benevento (Sede La Spezia)

Programma

Al termine del corso lo studente dovrà possedere le seguenti competenze:

Conosce in modo sistematico alcune questioni storiche, epistemologiche e metodologiche attinenti alla Didattica della religione.

Conosce le tematiche fondamentali della Didattica della Religione ovvero il processo di insegnamento/apprendimento religioso, principi e processi didattici, modelli dell’azione educativa e didattica.

È in grado di creare situazioni educative capaci di attivare pro-

cessi di insegnamento/apprendimento per quanto attiene alla progettazione, realizzazione, valutazione.

E’ in grado di applicare in contesto scolastico le conoscenze teorico – pratiche della progettazione utilizzando in modo corretto le fonti del cristianesimo e l’interazione con le altre discipline del curricolo.

Sa utilizzare correttamente altri strumenti propri dell’azione didattica quali la correlazione, l’approccio al testo – arte, il metodo della ricerca – azione.

Fondazione storica, normativa e caratteristiche della Didattica dell’IRC in Italia.

- La relazione educativa, la didattica e i suoi modelli.
- Il modello Ermeneutico – esistenziale.
- La programmazione nell’IRC
- La valutazione nell’IRC
- I bisogni educativi speciali e la didattica inclusiva per l’IRC

Bibliografia

- LUCA RASPI(a cura), *Pedagogia e didattica dell’insegnare religione*, Edizioni San Paolo 2020.
- CRISTINA CARNEVALE, *La pratica didattica nell’IRC. Progettare, agire, valutare*, ELLEDICI febbraio 2020.

Consigliata:

- ROBERTO REZZAGHI, *Manuale di didattica della religione*, Editrice La Scuola 2012.
- ZELINDO TRENTI – CORRADO PASTORE, *Insegnamento della religione: competenza e professionalità. Prontuario dell’insegnante di religione*, ELLEDICI 2013.
- ROBERTO ROMIO – MICHELE MARCHETTO, *Comprensione di sé e impegno educativo*, ELLEDICI 2018.
- ROBERTO ROMIO (a cura), *Didattica per un nuovo umanesimo*, ELLEDICI 2018.
- ROBERTO ROMIO (a cura), *Religione a scuola quale futuro?*, ELLEDICI 2019.

Docente: Enrico Gatti (Sede Albenga)

Programma

- Origine e natura della didattica: cenni sui fondamenti storici ed epistemologici.

- “Educare insegnando”: spunti per una fondazione pedagogica della didattica.
- La didattica per competenze.
- La competenza del linguaggio religioso secondo la didattica ermeneutico-esistenziale.
- La progettazione dell’IRC.
- Le metodologie didattiche.
- La valutazione dell’IRC.
- La concezione inclusiva della didattica speciale.
- Le parole e gli strumenti della didattica speciale (BES, DSA, PEI, PDP).

Obiettivo

Conoscere ed applicare correttamente e flessibilmente i concetti e gli strumenti della didattica dell’IRC nell’attuale scenario-pedagogico ed ordinamentale; in particolare saper progettare e condurre unità di apprendimento, favorendo l’individualizzazione e la personalizzazione.

Bibliografia

- 160
- CARNEVALE C., *La pratica didattica nell’IRC*, Elledici, 2020.
 - CICATELLI S., *Guida all’insegnamento della religione cattolica*, La Scuola, 2015.
 - RASPI L. (a cura di), *Pedagogia e didattica dell’insegnare religione*, San Paolo, 2020.
 - REZZAGHI R., *Manuale di didattica della religione*, La Scuola, 2012.
 - RIVOLTELLA P.C. E ROSSI P.G., *L’agire didattico*, La Scuola, 2017.

Docente: Nicoletta Chiarella (Sede Genova)

Programma

- **Il corso**
 - ◆ L’esame.
- **L’antropologia dell’uomo**
 - ◆ Conoscenza sensibile e razionale.
 - ◆ Le reti neurali.
 - ◆ Le caratteristiche della conoscenza sensibile.
 - ◆ Le caratteristiche della conoscenza razionale.
- **Didattica e antropologia**

- ◆ La catalogazione degli obiettivi didattici in sensibili e razionali.
- ◆ Le tecniche didattiche e la loro valutazione in riferimento all’obiettivo didattico.

- Le tipologie della didattica e la creazione degli oggetti didattici

- ◆ La lezione frontale.
- ◆ I cartelloni - l’uso della lavagna - gli schemi.
- ◆ Le presentazioni: con fogli lucidi e in digitale.
- ◆ Il cineforum.
- ◆ Le piattaforme di e-learning.

Bibliografia

- ZUCCARI G., *L’insegnamento della religione cattolica*, Elledici, Leumann, 2004.
- GIUSSANI L., *Scuola di Religione*, SEI, Torino, 2003.
- MOTTINELLI M., *Nel laboratorio di religione*, La Scuola, Brescia, 2005.
- CIRAVEGNA M. G. - GRAVERO F., *Fare religione/3*, Elledici, Leumann, 2001.
- BOCCHINI S., *Schede bibliche per l’insegnamento della religione cattolica nella scuola superiore*, EDB, Bologna, 2004.
- MAZZARELLO L. - TRICARICO M. F., *Insegnare la religione con l’arte*, 4 voll., Elledici, Leumann, 2003.
- VOPEL K. W., *Giochi di interazione per adolescenti e giovani*, 5 voll., Elledici, Leumann, 1991.
- VOPEL K. W., *Giochi interattivi*, 6 voll., Elledici, Leumann, 2001.

Al posto dell’esame classico verrà richiesto allo studente la realizzazione di un oggetto didattico in una modalità da convenire.

16. QUESTIONE SCELTE DI DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Corso in didattica frontale

Docente: Nicola Carozza (Sede La Spezia)

Programma

Il corso vuole approfondire alcune questioni scelte di dottrina sociale della Chiesa, scegliendo temi in relazione ai problemi di natura sociale ed economica del mondo contemporaneo sui qua-

li la Chiesa si è espressa con insegnamenti e direttive. Emergerà la capacità d'orientamento che l'insegnamento sociale possiede in ordine alla promozione integrale della persona, della politica, della socialità, dell'economia e di altri ambiti.

Il programma prevede:

- Uno sguardo sul Magistero pontificio dalla *Rerum novarum* alla *Laudato si* e del *Compendio di dottrina sociale della Chiesa*.
- Alcune questioni attuali di dottrina sociale:
 - ◆ Il lavoro umano.
 - ◆ La vita economica.
 - ◆ La globalizzazione.
 - ◆ La comunità politica.
 - ◆ La comunità internazionale.
 - ◆ La promozione della pace.
 - ◆ La questione ecologica.

Verranno fornite dispense dal docente tratte dai principali testi del Magistero sociale.

162

Bibliografia

- HÖFFNER J., *La dottrina sociale cristiana*, Milano, San Paolo, 1987.
- PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Città del Vaticano, LEV 2004.

*Docente: Giorgio Maria Michero (Sede Albenga)
Programma In Via Di Definizione*

Docente: Marco Doldi (Sede Genova)

Programma

Il corso costituisce la seconda parte rispetto a quella sui fondamenti e i principi, svolto nel triennio. Si propone di mostrare alcuni temi attuali della morale sociale della Chiesa secondo gli insegnamenti del "Compendio di Dottrina Sociale della Chiesa" e della enciclica "Caritas in veritate" di Benedetto XVI. Sullo sfondo vi saranno i tanti interventi magisteriali da fine Ottocento ai giorni nostri.

L'insegnamento sociale della Chiesa possiede una capacità di

orientamento in ordine alla promozione integrale della persona, della politica, della socialità, dell'economia e di altri ambiti.

Il programma prevede:

- La famiglia, cellula vitale della società; la soggettività sociale della famiglia.
- Il lavoro umano, dignità del lavoro e dei lavoratori; le "res novae".
- La vita economica; morale ed economia.
- La comunità politica: fondamento e fine; a servizio della società civile; cattolici e politica.
- La comunità internazionale: le relazioni.
- Le migrazioni, segno dei tempi.
- La promozione della pace: fraternità, lotta all'indifferenza; la non-violenza. Il fallimento: la guerra.
- La questione ecologica: modalità d'approccio e valutazione morale.
- Dottrina sociale e azione ecclesiale: azione pastorale in ambito sociale; l'impegno dei fedeli laici.

Conclusione:

- L'aiuto della Chiesa al mondo contemporaneo.

Testo utilizzato:

Le dispense del Professore.

Bibliografia

- CONCILIO VATICANO II, *Dignitatis humanae*. Dichiarazione, 1965; ID., *Gaudium et spes*. Costituzione pastorale, 1965.
- BENEDETTO XVI, *Caritas in veritate*. Lettera enciclica, 2009.
- FRANCESCO, *Evangelii gaudium*. Esortazione apostolica, 2013; ID., *Laudato si'*. Lettera enciclica, 2015.
- GIOVANNI PAOLO II, *Centesimus annus*. Lettera enciclica, 1981; ID., *Christifideles laici*. Esortazione apostolica, 1989; ID., *Laborem exercens*. Lettera enciclica 1981; ID., *Sollicitudo rei socialis*, 1968.
- GIOVANNI XXIII, *Mater et magistra*. Lettera enciclica, 1961; ID., *Pacem in terris*. Lettera enciclica, 1963.
- LEONE XIII, *Rerum novarum*. Lettera enciclica, 1891.
- PAOLO VI, *Octogesima adveniens*. Lettera apostolica, 1971; ID., *Populorum progressio*. Lettera enciclica 1967.
- PIO XI, *Quadragesimo anno*. Lettera enciclica, 1931.
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Nota*

163

dottrinale circa alcune questioni riguardanti l'impegno e il comportamento dei cattolici in politica, Roma, 2002.

- PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Città del Vaticano 2004; ID., *Dizionario di Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Ateneo Salesiano, Roma 2005.
- PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PASTORALE DEI MIGRANTI E DEI RIFUGIATI, *Erga Migrantes caritas Christi*. Istruzione, 2004.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA-COMMISSIONE ECCLESIALE GIUSTIZIA E PACE, *Educare alla pace*, Roma 1998; ID., *Nella Chiesa nessuno è straniero*, Roma 2000.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA – UFFICIO NAZIONALE PER I PROBLEMI SOCIALI E DEL LAVORO, *Finanza internazionale ed agire morale*, Roma 2004. CONFERENZA EPISCOPALE LIGURE, *Migranti, segno di Dio che parla alla Chiesa*, Genova 2017.
- AA. VV., *Educare a una cittadinanza responsabile*, Paoline Editoriale Libri, Milano 2004.
- AA.VV., «*Lo sviluppo ha bisogno di cristiani*». *Riflessioni intorno alla Caritas in veritate*, Edizioni OCD, Roma 2011.
- AA.VV., *Per una teologia del lavoro*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 1985.
- D. ANTISERI, *L'invenzione cristiana della laicità*, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli (CT) 2017.
- M. DOLDI, *Il progresso richiede l'interazione dei saperi umani. Riflessioni a partire dalla "Caritas in veritate"* in "La Società" 6 (2009) 801 – 815; ID., *La dottrina sociale appartiene al Magistero della Chiesa* in "La Società" 3 (2011) 433 – 456; ID., "La dottrina sociale: esercizio della relazione tra fede e ragione" in R. Tremblay (a cura di) *Deus caritas est. Per una teologia morale radicata in Cristo*, Libreria Editrice Vaticana, 2007, 123 – 130; ID., "L'accoglienza dell'immigrato, occasione per rendere gloria al Padre" in J. MIMÉAULT, S. ZAMBONI, A. CHENDI (a cura di), *Nella luce del Figlio*, Edizioni Dehoniane Bologna, Bologna 2011, pp. 543 – 556; ID., *La fede in Cristo genera cultura*, Editrice Elle Di Ci, Leumann (TO) 2004; ID., *La filiazione nel Magistero sociale* in "La Società" 2 (2015), 67 – 101; ID., *Il lavoro, priorità umana*,

priorità cristiana: prospettive per la teologia in "Theologica & Historica", 2018, n. XXVII, pp. 7-18; ID., *Pastorale del lavoro. L'esperienza di una Chiesa locale* in "Orientamenti Pastorali" 9 (2008) 36 – 38; ID., *Quale agire sociale nel mondo? Fondamenti della dottrina sociale*, in PATH 10 – 2011/2, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2011, 391- 408; ID., *Sacramentum caritatis e la vita sociale* in "La Società" 6 (2007) 834 – 846; ID., *Tecnologie emergenti & umanesimo* in "Studi Cattolici" 703/2019, pp. 586-591.

- G. FILIBECK, *I diritti dell'uomo nell'insegnamento della Chiesa. Da Giovanni XXIII a Giovanni Paolo II*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2001.
- J. MEJÍA, *Temî di Dottrina Sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1996.
- MUCCI G., *Laicità e laicismo* in *La Civiltà Cattolica*, 2004 IV 325-333; ID., *La discussione sulla laicità in Italia* in *La Civiltà Cattolica*, 2005 I 570-577.
- R. SPIAZZI, *Lineamenti di etica politica*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1989.
- M. TOSO, *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni*, Libreria Ateneo Salesiano, Roma 2002.
- UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE – CENTRO DI RICERCHE PER LO STUDIO DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA, *Dizionario di dottrina sociale della Chiesa. Scienze sociali e Magistero*, Vita e Pensiero, Milano 2004.

17. GRECO BIBLICO^{GE}

(ore settimanali: 2 per il II quadrimestre)

Docente: Andrea Ravasco

Programma

Il corso mira a dare una sommaria comprensione delle caratteristiche della lingua e dei principali vocaboli, soprattutto quelle di maggiore importanza per la comprensione teologica

Bibliografia

Le indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

LINGUA STRANIERA
PER CORSO DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE

Per l'anno accademico 2020/2021 il corso propone lo studio della Lingua Francese.

Programma

Il corso prevede 20 lezioni di 2 ore accademiche, che si svolgeranno in Istituto ogni settimana. Le lezioni non si concentrano sulla comprensione orale, né sulla produzione linguistica, ma danno le conoscenze necessarie perché il candidato sia capace di leggere e comprendere un testo scritto, con particolare riguardo all'ambito semantico di area teologica e liturgica.

L'esame - a cui possono iscriversi anche coloro che non avessero frequentato il corso - prevede un'unica valutazione finale (superato/non superato), che conferisce gli ECTS corrispondenti (6).

166 È necessario avere superato l'esame prima di sostenere l'esame finale del ciclo frequentato.

Bibliografia

Verrà comunicata in sede di corso.

ISSRL
ISTITUTO
SUPERIORE
SCIENZE
RELIGIOSE
LIGURE

20
21